GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024

€1,70
ANNO 79-N° 194

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

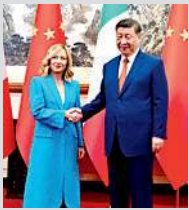
TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Cina, parla l'ambasciatore «Avviati nuovi rapporti»

BARBIERI / PAGINA 16

Medio Oriente, a Doha per l'intesa Israele-Iran

LOGOZZO / PAGINA 7

L'ANALISI

IL BIVIO STRATEGICO PER IL DESTINO DELLA GUERRA

RENZO GUOLO / PAGINA 15

OLTRE IL QUARANTA PER CENTO DELLE AZIENDE È FUORI REGOLA. DAL PRIMO LUGLIO A METÀ AGOSTO PRONTO SOCCORSO AFFOLLATI

Caldo, i rischi al lavoro

Estate sempre più torrida. Decine di malori in regione e orari anticipati in fabbriche e cantieri

Caldo e afa soffocanti, temperature massime di 37 gradi, capannoni e cantieri incandescenti. Solo un caso fortunato ha voluto che proprio questa settimana di Ferragosto molte fabbriche del Friuli Venezia Giulia siano rimaste chiuse per le ferie. Chi invece lavora è costretto a fronteggiare una situazione al limite. Orari anticipati nelle fabbriche e decine di malori in regione, dove dal primo luglio al 13 agosto 68 persone sono state costrette a ricorrere a cure mediche in ospedale.
PELLIZZARI E CESCON / PAGINE 8 E 9

A UDINE

Il sindaco di Lusevera dona frigoriferi ai detenuti

Trentacinque celle del carcere di Udine saranno dotate di frigorifero grazie alla generosità di un sindaco imprenditore. AVIANI / PAG. 26

«C'ERANO PREGIUDICATI» LOCALE CHIUSO DALLA POLIZIA AI RIZZI

MICHELLUT / PAG. 25

LA POLITICA

LE PAGELLE DEI MINISTRI

Fratelli d'Italia non brilla Bene solo Fitto, si salva Crosetto

CARLO BERTINI

Terza e ultima puntata del nostro viaggio attraverso l'operato del governo, che a ottobre taglierà il traguardo dei due anni di vita. Abbiamo provato a dare i voti ai ministri: dopo quelli di Forza Italia e della Lega, tocca agli esponenti di Fratelli d'Italia. Poche le sufficienze, in positivo spicca il ministro Fitto probabilmente partirà per Bruxelles con i galloni di commissario europeo al Bilancio e al Pnrr. / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

ITALIA-POLONIA UNA POLTRONA PER DUE IN EUROPA

Brividi da Varsavia. I media della capitale riferiscono che il premier Donald Tusk ha scelto il suo diplomatico di fiducia, Piotr Serafin, per lo scranno polacco nella Commissione Von der Leyen e chiede di avere la responsabilità del Bilancio. / PAG. 15

IL FENOMENO OVERTOURISM

INTERVISTA A CANESTRINI

«La gente vuole ostentare e non vive l'esperienza»

MICHIELLI / PAG. 11

TEMPO LIBERO

WEEKEND OGGI IN REGALO

Il rito estivo del picnic Le aree più belle del Nord Est

Torna l'inserto Weekend, dedicato al tempo libero. Un settimanale per scoprire o riscoprire le bellezze del nostro territorio e suggerire idee a lettrici e lettori. Questa settimana ampio spazio alle opportunità di Ferragosto. / NELL'INSERTO

AGOSTO D'AUTORE

La famiglia del professore e gli zingari dritti e fieri

ANTONIA ARSLAN

C'è una stanzetta nella mia casa a cui cerco di non pensare. Dentro ci sta un letto, buono per qualche ospite affaticato che finisce per trovarvi asilo. / PAG. 37

INTERVENTO DI VIGILI DEL FUOCO E CORPO FORESTALE CON TRE ELICOTTERI SOPRA IL LAGO DEI TRE COMUNI

Boschi in fiamme per un fulmine a Trasaghis

L'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme ieri pomeriggio a Trasaghis. NARDUZZI / PAG. 28

FERRAGOSTO

Domani, venerdì 16 agosto, i quotidiani non saranno in edicola, ma il nostro sito sarà regolarmente aggiornato. A tutte le lettrici e a tutti i lettori l'augurio di un sereno Ferragosto.

UN ARTICOLO DELLA MEDAGLIA D'ORO OLIMPICA

Mara Navarria: «Grazie, Friuli»

Mara Navarria, prima a destra, sul gradino più alto del podio di Parigi con le compagne

Mara Navarria ci ha fatto emozionare conquistando un oro olimpico nella scherma. Oggi ha scritto un articolo per il Messaggero Veneto. La ringraziamo, anche per le emozioni di Parigi.

MARA NAVARRIA

Parigi è speciale, mi ha sempre accolta nel migliore dei modi e qui ho vissuto dei momenti importanti della mia carriera schermistica. / PAG. 43

Verso i due anni di governo

Le pagelle

I ministri di FdI

Dopo Forza Italia e Lega, la squadra dei meloniani ai raggi X

FRATELLI D'ITALIA VOTO COMPLESSIVO: 55 MEDIA: 5,5

Terza e ultima puntata del nostro viaggio attraverso l'operato del governo, che a ottobre taglierà il traguardo dei due anni di vita. Abbiamo provato a dare i voti ai ministri: dopo quelli di Forza Italia e della Lega, tocca agli esponenti di Fratelli d'Italia.

CARLO BERTINI

Se tra un mese il ministro Raffaele Fitto partirà per Bruxelles con i galloni di commissario europeo al Bilancio e al Pnrr, come riportano le ultime voci da Roma, Giorgia Meloni potrebbe essere in qualche modo indotta a fare un rimpasto di governo. In ballo c'è anche la posizione traballante di Daniela Santanchè e di altri ministri di Forza Italia e Lega e quindi quale migliore occasione per valutare un rinnovamento di tutta la compagine dell'esecutivo a metà mandato.

> Svetta Fitto, che però fra un mese potrebbe partire per Bruxelles aprendo un rimpasto

Certo la premier dovrà fare i conti con i suoi alleati nel caso di una rivisitazione della squadra di governo e soprattutto con il presidente Mattarella che ha ancora l'ultima voce in capitolo.

> Già oggi questo esecutivo si piazza al decimo posto fra i più longevi

In questo gioco estivo delle pagelle, l'ultima puntata è dedicata ai ministri di fratelli d'Italia, che nella media raccolgono un punteggio meno brillante dei compagni di squadra.

Certo, trattasi di valutazioni giornalistiche, che cercano però di restituire il comune sentire intorno alle figure che ci governano.

Già oggi, per chi ama le statistiche, il gabinetto Meloni si piazza al decimo posto nella classifica dei più longevi della storia della repubblica: e alla vigilia di un test di medio termine come l' election day per le regionali di autunno (Liguria, Emilia-Romagna e Umbria), si può tracciare un primo bilancio, tenendo fuori per una volta la leader indiscussa. La premier Giorgia Meloni. Che per meriti, demeriti e peso politico, non può gareggiare con nessuno. —

(3. fine)

GUIDO CROSETTO / DIFESA

Il gigante schietto che bacchetta Israele e Ucraina

7

Insieme a Raffaele Fitto è l'esponente di fratelli d'Italia più ben accetto nei consessi internazionali, per la sua linea di appoggio all'Ucraina e il suo solido atlantismo, anche per questo ha bollato la recente nomina della NATO di uno spagnolo come rappresentante per il quadrante sud del mondo come "un affronto personale". Quando in realtà è forse la testimonianza della poca fiducia degli americani di un paese alleato come l'Italia che annovera nel suo governo un vicepremier considerato filo-Putin. Ha definito "una follia" l'invasione israeliana di Rafah e il recente attacco ucraino in Russia "che allontana la pace". Si spende a fondo per la digitalizzazione delle forze armate e si distingue per il caso Vannacci, dove tratta senza alcuna condiscendenza il generale famoso per le sue dichiarazioni omofobe, fuori misura, sospeso per aver leso il «principio di neutralità e terzietà della forza armata» e compromesso «il prestigio e la reputazione» dell'esercito. Alla notizia della candidatura alle europee del generale, eloquente la reazione del ministro della Difesa. "Se sarà eletto sarà un bene per l'esercito". Questa fermezza nella difesa delle istituzioni gli procura un credito nei saloni del Quirinale ma forse una quota di discredito nei corridoi dei partiti di maggioranza, specie della Lega di Matteo Salvini. Ma per il grande e grosso Crosetto, soprannominato Shrek dai buontemponi, questo non è sicuramente un disvalore. —

CARLO NORDIO / GIUSTIZIA

Il garantista fuori dai ranghi che crea divisioni

5

Riesce a varare il suo decreto che abolisce il reato di abuso di ufficio, facendo esultare centinaia di sindaci di ogni colore e destando il risentimento di altrettanti magistrati che lamentano la cancellazione di un reato spia, utile a far emergere altre delitti dei colletti bianchi ben più gravi. La sua delega, la giustizia, e quella che accende più gli animi ed è foriera di polemiche e scontri tra gli schieramenti. Si approva il suo decreto Carceri che fa poco contro il sovraffollamento e intanto il Guardasigilli valuta se attenuare la custodia cautelare come proposto dal garantista Enrico Costa di Azione. Scatta un vertice di maggioranza a cose fatte ma non se ne fa nulla. Insomma un mezzo pasticcio per una norma molto contestata dalle opposizioni. Il Guardasigilli garantista si destreggia come può in un governo a tendenza giustizialista che ha introdotto una decina di nuovi reati. Ma il fiore all'occhiello è una riforma che il centrodestra e Forza Italia inseguivano da anni. Fin dai tempi in cui Berlusconi invocava una separazione delle carriere di pm e magistrati giudicanti. E ora si dovrà districare tra i paletti del percorso parlamentare, irto di insidie, su cui le opposizioni faranno barricate. —

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA / AGRICOLTURA

Il "cognastro" campione di gaffes bersaglio del web

4

La sua fama di spina nel fianco di Giorgia Meloni se l'è guadagnata sul campo, collezionando una serie di gaffes valorizzate dai social e oggetto di ironia e attacchi da parte delle opposizioni e non solo. Il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida è infatti ricordato dai più come colui che ha fatto fermare un treno per poter raggiungere un convegno cui era invitato. O come l'autore della battuta che con più cene ben organizzate si sarebbero evitate molte guerre. E di uscite come quella "non possiamo accettare la sostituzione etnica perché gli italiani fanno meno figli". Termine condannato da più parti ma a dire il vero usato non solo da lui tra quelli che contano. Non si è guadagnato le simpatie dei meridionali quando ha sostenuto "meno male che la siccità ha colpito solamente il sud e la Sicilia". Viene chiamato anche "il cognastro" ovvero il cognato Ministro, in quanto marito della sorella della premier, Arianna e sodale di numerose battaglie politiche fin dalla gioventù, quando le sorelle Meloni frequentavano la sezione dei "gabbiani" di Colle Oppio, capitanata da Fabio Rampelli. Scorrendo la scheda delle sue attività parlamentari, Lollobrigida è stato promotore di un importante decreto flussi per l'agricoltura, di una legge che vieta la produzione e la commercializzazione di carne artificiale, la cosiddetta carne vegetale; e di una legge per la promozione del made in Italy. —

Verso i due anni di governo

La premier Giorgia Meloni al Quirinale il giorno del giuramento sulla Costituzione davanti al presidente Sergio Mattarella
La leader di Fratelli d'Italia è la prima donna alla guida di un governo della Repubblica Italiana

RAFFAELE FITTO / AFFARI EUROPEI, DELEGA PNRR

Il candidato in pectore alla Commissione Ue che piace a tutti

8

È considerato il ministro più ferrato ed esperto sulle questioni europee e non a caso Raffaele Fitto, che ha la delega della spinosa gestione del Piano nazionale di resilienza (Pnrr), potrebbe essere trasferito da Giorgia Meloni a Bruxelles per un incarico importante: il Commissario europeo con una delega importante al Bilancio e al Pnrr di tutti i paesi della Ue. Ma proprio per la sua competenza, per la sua capacità di guidare la macchina, Fitto in realtà è conteso sia a livello ministeriale (da chi vuole nelle stanze dei bottoni politici capaci), sia a livello europeo, dove nelle istituzioni lo aspettano tutti, tecnici e colleghi, speranzosi che non venga sostituito da un altro elemento estraneo ai delicati equilibri politico diplomatici in auge a Bruxelles.

In tutto questo, Fitto non smentisce mai la sua matrice democristiana: resta sempre sul vago e non si sbilancia sul suo futuro, è sempre compassato, autoironico e non fa mostra di vantarsi troppo. —

ADOLFO URSO / IMPRESE

Il nemico dell'inflazione e delle multinazionali

6

Comincia bene il suo mandato risolvendo una spinosa questione industriale, quella della raffineria di Ipab, posseduta dalla russa Lukoil. Subito dopo inizia a inimicarsi la categoria dei distributori, obbligandoli a esporre i prezzi minimi dei carburanti. La sua passione è inerpicarsi lungo sentieri tortuosi per combattere il male assoluto dell'inflazione: lo ha già fatto con il carrello tricolore per calmierare i prezzi alimentari, con le assicurazioni per frenare l'aumento della polizza RC auto. Provvedimenti lodevoli, ma poco incisivi. Invece alle cronache sono rimaste le polemiche innescate con Arcelor Mittal per l'Ilva e con Stellantis per la localizzazione degli stabilimenti in Italia: le multinazionali si allontanano, le aziende italiane almeno per ora non vedono grossi aiuti da questo governo. —

DANIELA SANTANCHÈ / TURISMO

La pasionaria sempre in odor di dimissioni

4

I guai giudiziari (dalla truffa all'INPS al riciclaggio, per cui è sotto inchiesta) non ne inibiscono la verve, ma certo non si può dire che porti molti punti alla squadra di Meloni. Sotto perenne attacco delle opposizioni, che ne invocano le dimissioni, viene salvata dalla maggioranza che boccia la mozione di sfiducia di Schlein. Resta sempre in bilico per la sua turbolenta situazione giudiziaria. Agli atti la sua legge per regolarizzare gli affitti brevi, che mette ordine nella giungla di settore. —

GENNARO SANGIULIANO / CULTURA

La vera mission? Scardinare a ogni costo l'egemonia di sinistra

5

Con cotanta erudizione e vasta cultura, da lui rivendicata a ogni piè sospinto, c'è da sospettare che gli inciampi collezionati siano frutto di una raffinata strategia mediatica per spostare i riflettori lontano dalla sua vera mission, finora ben realizzata. Quella di scardinare l'annosa egemonia culturale della sinistra, operazione condotta in maniera capillare, con iniziative ad hoc e nomine rinnovate in molti gangli delle istituzioni culturali. Se davvero fosse così, chapeau e onore al merito. Malgrado ciò, grazie anche ai social, nella memoria popolare restano le sue scivolate. L'ultima è il post per celebrare due millenni e mezzo di vita di Napoli, ridotti per sbaglio a 250 anni. Ha fatto rumore pure un'uscita su Colombo, che "voleva raggiungere le Indie circumnavigando la Terra sulla base delle teorie di Galilei". Nato 72 anni dopo la storica impresa. Così come spiazzante è la sua tesi che Dante sia stato "il fondatore della cultura di destra in Italia". Più nel concreto, si distingue per aver fatto approvare un giro di vite per chi imbratta i monumenti per protesta, per varie operazioni culturali e per un rinnovato controllo sui fondi statali da assegnare alle produzioni cinematografiche. "Basta con i fondi dati solo ai film di sinistra". —

LUCA CIRIANI / RAPPORTI COL PARLAMENTO,

Il vigile che smista l'ingorgo di decreti con equilibrio

6

Non è riuscito a spezzare con la sua Moral suasion corroborata come sempre dal Colle, la tendenza ormai annosa di ogni governo, il ricorso continuo allo strumento del decreto-legge per ogni provvedimento da far approvare. Niente più ddl governativi da sottoporre al vaglio del Parlamento. Con il decreto si va di corsa, ma si priva il parlamento della sua facoltà di legiferare attraverso la discussione tra schieramenti politici. Una tendenza negativa, criticata a più riprese da tutti gli organismi istituzionali, ultimo il presidente della Camera, costretto a regolare l'ingorgo di decreti da approvare a colpi di voti di fiducia. Il tutto, attraverso una sorta di monocameralismo di fatto. Già sperimentato con altri governi passati, ma ora all'estrema potenza: se una legge passa al Senato con la fiducia, alla Camera non verrà neanche discussa ma solo "vidimata" nel testo blindato con un'altra fiducia: così quindi di un solo ramo del parlamento ha la facoltà di discutere e provare ad emendare una legge. Di questo sfregio alla repubblica parlamentare, Ciriani non ha colpe ma può solamente gestire il lungo tormentone come se fosse una sorta di vigile urbano. Va premiata però la costanza e l'equilibrio che finora gli ha evitato troppe polemiche. —

NELLO MUSUMECI / PROTEZIONE CIVILE

Il difensore del Sud contro l' autonomia

5

Si misura con le frane ai campi Flegrei a Napoli e solleva polemiche la sua uscita "è criminale permettere di costruire migliaia di case sopra il vulcano, chi lo ha fatto sapeva i rischi, vorrei abbattere tutte le case abusive". Da uomo del Sud frena sull'Autonomia regionale e si scontra per questo con il governatore del Veneto che vuole portarla avanti di corsa, Luca Zaia. Da segnalare, la tesi del suo libro sugli "americani invasori" in Sicilia, che ha fatto discutere assai. —

EUGENIA ROCCELLA / FAMIGLIA

Contestata da Lgbtq combatte la violenza

5

Anche la ministra della Famiglia è stata bersaglio di attacchi plurimi. "L'aborto fa parte delle libertà di una donna purtroppo" si è trovata a dire, attirandosi una pioggia di critiche delle femministe. Così come non è piaciuto alla comunità Lgbtq il no all'adozione di bambini da parte di coppie omogenitoriali. Guadagna punti con il suo disegno di legge che inasprisce le pene contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, dando più attenzione ai reati spia. —

TENSIONE TRA ALLEATI

Cittadinanza, l'alt della Lega «La legge attuale non si tocca»

Scontro con FI, favorevole allo Ius Scholae. Nevi: «Quei post non ci piacciono»
FdI frena ma le opposizioni aprono agli azzurri. Il Pd: «Siamo pronti a discuterne»

Luca Ferrero / ROMA

Forza Italia apre a una riforma della legge sulla cittadinanza e si infiamma lo scontro in maggioranza. A dare il via alle ostilità è una nota ufficiale della Lega, pubblicata sui social con tanto di fotomontaggio che ritrae accanto, appaiati sul tema, il segretario azzurro Antonio Tajani e la leader del Pd Elly Schlein. «La legge va benissimo così - scrive via Bellerio - e i numeri lo dimostrano, non c'è nessun bisogno di Ius Soli o scorciatoie».

Un post che non va per niente giù agli alleati. Che reagiscono con Raffaele Nevi. «Non vogliamo attaccare e dispiace che un alleato di coalizione ci attacchi», avverte il portavoce nazionale di FI. Gli azzurri non ci stanno a mollare la presa e difendono «la linea di sempre del partito, seppur fuori dal programma di governo, portata avanti nel passato già da Silvio Berlusconi». «Siamo contrari allo Ius soli - spiega Nevi - ma siamo invece aperti allo Ius Scholae, noi siamo per favorire l'integrazione e la scuola ne è il motore».

Il post della Lega con i volti di Antonio Tajani ed Elly Schlein

LA VISIONE FORZISTA

La proposta di legge di FI sullo Ius Scholae ancora non c'è. Il gruppo azzurro, però, è al lavoro affinché il partito possa affrontare l'autunno come paladino dei diritti, continuando a marcare una diversità rispetto alla Lega. Tuttavia manca una posizione trasversale. In particolare, il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri respinge sia le polemiche che «le lezioni della sinistra» e sottolinea come in Italia siano «garantiti ampi diritti a tutti». Il punto di caduta interno a FI potrebbe essere uno Ius Scholae che prevede il compimento dell'intero ciclo della scuola dell'obbligo come condizione per accedere alla cittadinanza. Parte del partito sembrerebbe disposta a tirare dritto, anche a costo del redde rationem con la Lega. Che ha già lanciato un altolà ribadito dal deputato Andrea Sasso: «Ci opponiamo allo Ius Soli della sinistra e anche a uno ius soli mascherato, che consentirebbe di diventare cittadini italiani dopo pochi anni di scuola».

> **Fi punta sull'appoggio di Fratelli d'Italia, secondo cui però le priorità sono altre**

LE REAZIONI

Alcuni esponenti azzurri guardano a FdI: la sensazione diffusa è che senza il suo appoggio la legge possa difficilmente andare lontano. Dalle parti di Fratelli d'Italia non si esclude una discussione su uno Ius Scholae con percorsi scolastici di 10 anni. Ma l'agenda politica - è il ragionamento in ambienti parlamentari - ha altre priorità e per il momento una legge sul tema c'è già.

Buona parte delle forze di opposizione accoglie con favore le aperture di FI e incalza. Raffaella Paita di IV invita gli azzurri a passare dalle parole ai fatti. Carlo Calenda di Azione esorta il Pd alla convergenza sullo Ius Scholae. La segretaria dem Elly Schlein non si espone, ma alcuni parlamentari del Pd si dicono già pronti a discutere con FI. —

Il generale Roberto Vannacci

IL CASO EGONU

Vannacci sul murale «Colpa di chi vuole cambiare le tradizioni»

ROMA

«Esprimo la mia condanna per l'atto che ha deturpato il murale di Paola Egonu». Le parole di Roberto Vannacci arrivano dopo un calcolato silenzio e una pesata riflessione. Una notte in mezzo tra l'atto di vandalismo compiuto ai danni del murale dell'artista Laika, e la decisione di prendere una posizione pubblica su quanto accaduto. Del resto l'europarlamentare della Lega era già più volte finito in mezzo alle polemiche per le sue parole sulla giocatrice.

Ma pur condannando l'atto vandalico, il generale non abbandona le sue teorie: «Questo gesto rappresenta un oltraggio alla realtà che, come dico sempre, è oggettiva, immodificabile e non può offendere alcuno».

Deprecando il fatto, sembra però restare fedele alle sue convinzioni: «Riconduco l'attacco al murale a quelle manifestazioni di chi fa interpretare il ruolo di Giulietta o della regina d'Inghilterra a attrici nere - contrattacca - o a chi vorrebbe modificare le fiabe e i racconti della nostra tradizione in base ad assurde teorie che riconducono tutte all'ideologia della cancellazione della cultura».

Convinzioni che - al di là del biasimo delle opposizioni - accendono uno scontro a viso aperto anche con Maurizio Gasparri, che con Forza Italia è alleato della Lega. Vannacci «dice cose da bar, va mandato a casa», ha detto il forzista. «A me pare uno che ha qualche problema», ha rincarato il presidente dei senatori azzurri obbligando via Bellerio a una difesa del proprio eurodeputato: «Continuare ad attaccare una persona che ha preso più di 500.000 voti per difendere l'Italia dalla burocrazia europea e dai danni di Ursula e compagni - scandiscono dal Carroccio - non serve a nessuno». In ogni caso Vannacci, almeno sulla questione razzismo, tira dritto.

E anche sul futuro, pur rilanciando il suo movimento-fondazione, frena su una ipotesi di allontanamento dalla Lega, affermando un'assoluta comunione di intenti con Salvini e il suo partito: «Nonostante la zizzania che da sinistra in poi cercano di creare tra me e Salvini e tra me e la Lega tutto procede a gonfie vele, la popolarità e il sostegno crescono, la mia motivazione è sempre più forte e l'onda di consensi delle votazioni europee aumenta la sua forza e la sua estensione. Questo fa paura a molti... se ne facciano una ragione». —

L'EFFETTO SCHLEIN

Finanziamenti ai partiti Pd record nel 2x1000

L'effetto Elly Schlein è rimbalzato sul voto alle Europee, con quel 24% andato oltre le aspettative, ed è ricaduto nel bilancio del partito: il Nazareno parla di «record storico» sul 2 per mille. Nel 2024 finora i contribuenti che hanno destinato la loro quota al Pd sono 495 mila, quasi 76 mila in più rispetto al 31 luglio 2023. In cassa sono arrivati oltre 7,5 milioni di euro, cioè 1,7 milioni in più dispetto all'anno scorso.

Malgrado possa contare sul più consistente contributo in arrivo dai simpatizzanti, il tesoriere dem Michele Fina ha rimarcato le difficoltà dello scenario e la necessità di aprire una riflessione sul ritorno al finanziamento pubblico ai partiti. «Credo sia ora di avviare una discussione su una legge sui partiti che definisca la loro organizzazione in modo assolutamente trasparente e certo - ha detto - Un passo fondamentale prima di poter discutere in maniera esaustiva di finanziamento pubblico dei partiti. Tema certo fondamentale per la tenuta dello stesso sistema democratico». —

IL CROLLO DEL PONTE MORANDI

Genova ricorda le vittime 43 rose bianche sul Polcevera

GENOVA

Nessuno dimentichi quel che successe a Genova il 14 agosto 2018, quando il crollo del Ponte Morandi falciò 43 vite e distrusse un intero quartiere, spezzando la città in due. Nessuno dimentichi mai per sete di giustizia, per rispetto verso i morti e verso i vivi che hanno perso qualcuno e per la città che seppe rialzare la testa. Sei anni dopo quella strage, è questo il senso delle rose bianche lasciate cadere nella poca acqua del Polcevera, il torrente che ospitava nel suo alveo i piedi d'argilla del ponte, durante la cerimonia per ricordare quel giorno maledetto.

«Le immagini di quel drammatico evento appartengono alla memoria collettiva della Repubblica e richiamano alla responsabilità condivisa di assicurare libertà di circolazione e assenza di rischi a tutti gli utenti, tutelando il patrimonio infrastrutturale del Paese - ha scritto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in un messaggio al sindaco di Genova Marco Bucci -. Le responsabilità devono essere definitivamente accertate e auspico che il lavoro delle autorità preposte si svolga con l'efficacia e la prontezza necessarie a ogni sentimento di giustizia: il tempestivo processo di ricostruzione del collegamento tramite il Ponte Genova San Giorgio non costituisce, infatti, attenuante per quanto accaduto».

Anche Giorgia Meloni ha fatto sentire la sua voce: «Onoriamo - ha scritto la premier - le 43 vittime di quella tragedia e ci stringiamo, con la mente e con il cuore, ai loro famigliari e ai loro cari. Ci sentiamo un po' tutti genovesi, figli di una città fiera e orgogliosa che è stata moralmente piegata e fisicamente spezzata in due, ma che da allora ha saputo anche rialzarsi e andare avanti. Ma quel Ponte ricorda alla nazione le troppe, domande rimaste ancora senza risposta. Fare giustizia e individuare le responsabilità per ciò che è accaduto, accertando una volta per tutte colpe e omissioni, è un dovere morale, oltre che giudiziario». —

La cerimonia di commemorazione del crollo del Ponte Morandi

Politica: in regione

Una festa dell'Unità a Nord Est. L'appuntamento nazionale del Partito democratico di quest'anno è a Reggio Emilia a partire dal 23 agosto

Reggono i movimenti storici. Dem e Lega mantengono gli eventi tra le difficoltà. E FdI pensa a una Atreju regionale

Feste di partito con il freno a mano Sale il peso di costi e burocrazia

LO SCENARIO

Giovanni Tomasin

Più che il Covid poté l'inflazione. Un tempo l'estate era il momento in cui iscritti e simpatizzanti erano chiamati a *fare popolo* alle feste dei partiti, quando questi ancora erano ramificati nella società e sui territori: i rivolgimenti sociali ed economici degli ultimi anni hanno reso quasi impossibile alle forze minori tener viva questa tradizione nel 2024, quando sono soprattutto i partiti maggiori a tener viva la fiaccola, a livello nazionale come in Friuli Venezia Giulia. La festa di partito per eccellenza, ben radicata nel Novecento, è la "Festa dell'Unità": il Partito democratico terrà la sua edizione nazionale dal 23 di agosto fino all'8 di settembre a Reggio Emilia, con l'annesso corredo di dibattiti e parata di figure di rilievo nazionale. L'altro partito che non ha mai dismesso del tutto le antiche articolazioni è il Carroccio, che infatti continua organizzare feste a livello territoriale nelle regioni del Nord Italia, e si appronta per l'ormai classico raduno nazionale di Pontida, all'inizio di ottobre. Fratelli d'Italia è un partito dalla storia vecchia e dall'organizzazione recente, per cui non ha ereditato simili strutture locali: con Atreju ha creato un evento di richiamo nazionale su base quasi annuale, l'ultima edizione nel dicembre del '23.

Ma in Fvg cosa succede? La prima forza della maggioranza, Fratelli d'Italia, come nel resto del Paese non ha tradizione recente in materia di grigliate e spine di birra. Ormai da tre anni, spiega il coordinatore regionale e deputato Walter Rizzetto, il partito regionale tiene ogni settembre una «bicchierata-aperitivo a Lignano»: «Le feste per ora restano una dimensione nazionale, ma è evidente che cercheremo di fare qualcosa di più. Per l'anno prossimo vorremmo fare qualcosa che unisca la festa al dibattito, sul modello di Atreju».

Il Partito democratico quest'anno ha tenuto un calendario anticipato per stare nei tempi della campagna europea. La festa di Pradamano è quindi durata dieci giorni all'inizio di giugno, con l'intervento finale del poi europarlamentare Stefano Bonaccini. La festa regionale però è avvenuta tra l'ultimo fine settimana di luglio e la prima settimana di agosto ad Aquileia - vi hanno contribuito 80 volontari - e che ha visto l'intervento di Gianni Cuperlo. La festa dell'Unità di Ruda, in corso dal venerdì passato, ha chiuso martedì sera con il concerto dei Modena City Ramblers. Nel capoluogo il partito sarà impegnato invece in una campagna di banchetti per il referendum contro l'autonomia differenziata. Dice la segretaria regionale Caterina Conti: «Complicata è la gestione economica, alla base c'è lo sforzo di tantissimi volontari, anche non iscritti al partito».

L'altro grande partito di sagra è la Lega. Michele Leon è da tre anni il responsabile organizzativo del Carroccio: «Quest'anno stiamo ancora valutando se fare la festa regionale. Abbiamo anticipato a maggio le feste provinciali per le europee, le abbiamo fatte a Gorizia, Udine e Pordenone, mentre a Trieste no (è mancata infatti la tradizionale festa sulle Rive ndr). Abbiamo 2 mila militanti, ci siamo concentrati sulla campagna». Anche perché, spiega, organizzare le feste è «sempre più complicato»: «L'anno scorso per la festa regionale a Carpacco ci siamo appoggiati a una pro loco, che tiene la locale sagra del frico, che aveva già strutture e certificazioni. Ormai da tempo procediamo così, perché è coerente ai nostri principi territoriali ma anche perché organizzare una festa da zero è un delirio, e dopo la circolare Piantedosi (del 2018 sulle pubbliche manifestazioni ndr) è quasi impossibile».

ATREJU
I VOLONTARI DELLA FESTA DEI GIOVANI DI FRATELLI D'ITALIA

Forza Italia sta ancora valutando il da farsi. La galassia delle liste civiche preferisce puntare su comitati e referendum

C'è poi chi, fino a prima del Covid, aveva un *know how* in materia di feste, e l'ha dismesso dopo la pandemia. La coordinatrice regionale M5S Elena Danielis racconta: «A Trieste prima del Covid abbiamo fatto una festa per due anni, grazie allo sforzo degli attivisti, la "Sagra sotto le stelle". In Bisiacaria c'era una festa del Movimento che andava avanti da cinque o sei anni, la "Festa Bisiaca"». Oggi il cocktail di nuove regole e costi elevati rende poco ripetibili quelle esperienze. Sono problemi con cui ha a che fare ogni partito. Forza Italia al momento sta ancora valutando se ricorrere a qualche momento di convivialità ufficiale, o se appoggiarsi al calendario nazionale. Al centro e nella galassia delle civiche non tira grande aria di festa. Il Patto per l'autonomia lavora al suo congresso autunnale mentre Adesso Trieste ha preferito gli eventi diffusi di "Adesso Estate". Il consigliere regionale di Open Fvg Furio Honsell si aggira per la regione come una Madonna pellegrina per partecipare alle numerose campagne referendarie in corso, poco resta alla struttura di una civica per pensare anche a una festa: «È un'estate referendaria, che ci vede partecipare al percorso "La via maestra" con Anpi, Cgil e altri. In questo modo però partecipiamo a tante iniziative e feste popolari sul territorio. In generale, in questi anni, complice anche la nascita di tanti comitati sul territorio si è sviluppata una forte partecipazione nella nostra regione». —

WALTER RIZZETTO

«Idea per il '25»

Sono tre anni ormai che in settembre Fratelli d'Italia tiene un momento conviviale, una «bicchierata-aperitivo a Lignano». Il coordinatore e deputato Walter Rizzetto guarda però al 2025: «Le feste per ora restano una dimensione nazionale, ma è evidente che cercheremo di fare qualcosa di più. Per l'anno prossimo vorremmo fare qualcosa che unisca la festa al dibattito, sul modello di Atreju».

CATERINA CONTI

«Tante persone»

Dichiara la segretaria regionale Pd Caterina Conti: «Quest'anno abbiamo visto avvicinarsi tante persone, anche mondi che magari erano stati lontani. Le raccolte firme per l'autonomia differenziata e il salario minimo sono state trainanti». Le feste fungono quindi da «momento ludico»: «Complicata è la gestione economica, alla base c'è lo sforzo di tantissimi volontari, anche non iscritti al partito».

ELENA DANIELIS

«Oggi è troppo»

La coordinatrice regionale del Movimento 5 Stelle Elena Danielis racconta come i pentastellati abbiano costruito nel tempo una pratica nell'organizzazione di feste, a Trieste e nell'Isontino, ma di aver dimsesso la tradizione dopo il Covid: «Oggi sarebbero una fatica insostenibile, anche perché le regole sono ancora più complesse. Va detto che al contempo oggi la militanza è attiva, quindi ci si incontra di frequente».

Le crisi internazionali

L'avanzata di Kiev Colpite basi russe Mosca smentisce «Ucraini respinti»

Offensiva delle truppe di Zelensky tra martedì e mercoledì
Quasi 120 droni e quattro missili lanciati nella notte

Alberto Zanconato / MOSCA

L'Ucraina afferma che continua a fare «progressi» nella sua incursione a Kursk, in contemporanea con uno dei più massicci bombardamenti effettuato su questa e altre sette regioni russe. Quasi 120 droni e quattro missili sono stati lanciati durante la notte tra martedì e mercoledì dalle forze di Kiev in attacchi che, secondo fonti della sicurezza ucraina, avrebbero colpito anche quattro basi aeree da cui partono i raid sul territorio ucraino.

LA REAZIONE RUSSA

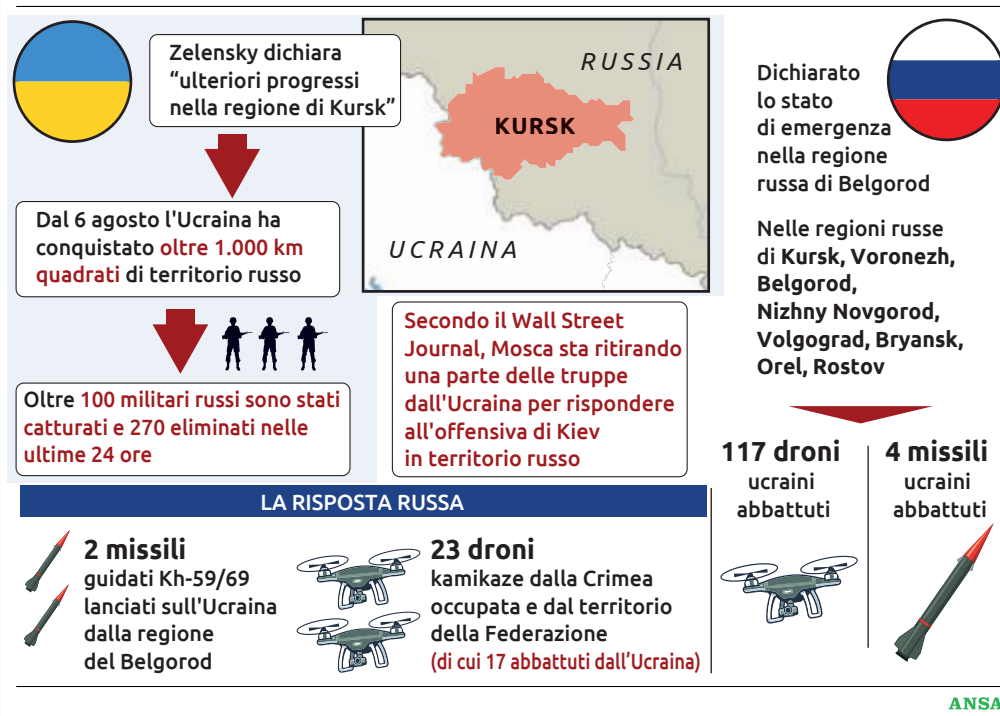
Mosca non conferma, e anzi assicura di avere respinto nuovi tentativi di sfondamento delle truppe di Kiev nel territorio di Kursk. I continui bombardamenti hanno però costretto il governatore di un'altra regione russa confinante con l'Ucraina, quella di Belgorod, a proclamare lo stato d'emergenza. Mentre da Washington il presidente Usa Joe Biden, finora prudente nel commentare l'offensiva, ha detto che «sta creando un vero dilemma» per il presidente russo Vladimir Putin, aggiungendo che i funzionari americani sono in costante contatto con quelli di Kiev. Proprio funzionari statunitensi, citati dal Wall Street Journal, hanno detto che l'incursione sembra cominciare a dare uno dei risultati voluti, costringendo Mosca a muovere una parte delle sue truppe dall'Ucraina. A differenza della Ue, Washington si è astenuta finora dal dare un appoggio esplicito all'iniziativa, facendo capire di non essere fino in fondo a conoscenza dei suoi obiettivi. Ma per la Russia, ha affermato la portavoce del ministero degli Esteri Maria Zakharova, non c'è dubbio che Kiev ha avuto «carta bianca dai suoi curatori occidentali per le sue incursioni banditesche nelle regioni russe». E ciò conferma Mosca nella convinzione di dovere continuare la sua «operazione militare speciale» con l'obiettivo di «denazificare e demilitarizzare l'Ucraina», ciò che «sarà sicuramente realizzato».

> **Oltre 100 militari russi sono stati catturati, secondo il leader ucraino**

«Stiamo facendo ulteriori progressi nella regione di Kursk - ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky -. Da uno a due chilometri in diverse aree dall'inizio della giornata. E più di 100 militari russi catturati nello stesso periodo».

LA VERSIONE DI KIEV

Il ministero della Difesa russo ha invece affermato che le sue truppe «hanno fermato i tentativi di sfondamento di gruppi mobili» ucraini in diverse aree della regione eliminando 270 militari nemici solo nelle ultime 24 ore. Anche il noto blogger militare russo Rybar, che nei giorni aveva presentato uno scenario più pessimista rispetto alle versioni ufficiali, ha scritto che «la situazione continua a stabilizzarsi con l'arrivo di rinforzi russi e il blocco parziale dei gruppi mobili delle formazioni ucraine».

Secondo Rybar, quella di Kiev è in buona parte propaganda mediatica, a sostegno della quale diversi blogger ucraini stanno postando video di villaggi russi che sono stati conquistati non nelle ultime ore ma «nei primi giorni dell'invasione», cominciata il 6 agosto. La Rosgvardia - un corpo di polizia che risponde direttamente al presidente russo - ha dichiarato tuttavia di aver adottato «ulteriori misure» per «proteggere la centrale nucleare di Kursk», anche se i combattimenti si svolgono a decine di chilometri di distanza. Per quanto riguarda gli obiettivi dell'incursione, nei giorni scorsi fonti di Kiev avevano parlato appunto della volontà di costringere i russi a ritirare truppe dal territorio ucraino e di spingere Mosca ad accettare negoziati per una «pace equa», negando che lo scopo fosse quello di annettere territori russi. Il leader del Cremlino aveva risposto che in questa situazione ogni ipotesi di trattative è da escludere. —

IL CASO DEL GASDOTTO

Sabotaggio del Nord Stream Mandato d'arresto da Berlino

La misura è a carico di Zhuravlov, un sub ucraino del quale si sono perse le tracce dopo un soggiorno in Polonia

BERLINO

Gli inquirenti danesi e svedesi che indagavano sul caso hanno mollato la presa archiviando il procedimento, ma quelli tedeschi no. E, a due anni dal clamoroso attacco con esplosivo ai gasdotti di Nord Stream, viene alla luce che, da due mesi a questa parte, c'è un primo mandato di cattura: la misura è a carico di Volodymyr Zhuravlov, un sub ucraino di 44 anni, di cui si sono però perse le tracce dopo un soggiorno in Polonia. Stando alle informazioni pubblicate da Sueddeutsche Zeitung, die Zeit e Ard, ci sarebbero inoltre altri due indagati, sempre ucraini, fondatori di una scuola di sub, per la quale il connazionale tuttora ricercato lavorava. Un team di professionisti delle immersioni marine non solo altamente qualificati, ma anche profondamente patriottici, a quanto si capisce dal sito di «Scuba family»: dove si dicono pronti a fare «il possibile e l'impossibile per la vittoria» di Kiev contro gli invasori russi. Il lavoro degli inquirenti tedeschi ha subito però una frenata, probabilmente non casuale, in Polonia. Ad agevolare Zhuravlov ad uscire dai radar della giustizia potrebbe aver infatti influito proprio la lentezza degli inquirenti polacchi che non hanno proceduto all'arresto richiesto dalla Procura federale tedesca, lasciando che i termini del mandato di cattura europeo scadessero dopo 60 giorni. Che la richiesta fosse giunta è stato confermato dalla procura polacca alla Dpa, senza ulteriori commenti. Ma la sensazione degli inquirenti in Germania, «è che i colleghi polacchi fossero poco collaborativi». Del resto, il Paese è sempre stato ostile ai progetti legati a Nord Stream. i gasdotti che prima della guerra ucraina permettevano l'approvvigionamento di gas russo alla Repubblica federale. —

La fuga di gas in uno dei gasdotti Nord Stream danneggiati ANSA/AFP

Un cannone russo Giatsint-S punta verso postazioni ucraine

LA REPUBBLICA ISLAMICA

Guida senza velo Polizia le spara: resta paralizzata

E' l'ennesimo episodio di una spirale di violazioni senza fine, quello avvenuto a Noor, nel nord dell'Iran, dove la polizia avrebbe sparato su una donna che guidava senza rispettare le regole sul corretto uso del velo, ferendola in modo grave e lasciandola paralizzata. Protagonista della tragedia - raccontata dal Guardian che cita le denunce dei gruppi per i diritti umani e fonti interne all'Iran - è Arezoo Badri, madre di due bambini che stava tornando a casa nella città settentrionale il 22 luglio quando la polizia ha tentato di fermarla dopo che la sua auto era stata segnalata. L'ong Human Rights Activists in Iran ha affermato di ritenere che Badri potrebbe essere stata vista o filmata mentre guidava con la testa scoperta nei giorni precedenti la sparatoria, e che era stato diramato un avviso sulla sua targa: dall'anno scorso le autorità fanno uso di telecamere a circuito chiuso per identificare le conducenti che non si coprono i capelli.

LE TENSIONI IN MEDIO ORIENTE

I negoziati oggi a Doha Assenti l'Iran e Hamas Le richieste di Netanyahu

Yahya Sinwar durante una manifestazione nel 2018 a Gaza ANSA

Al summit promosso dagli Usa, prendono parte anche Qatar e Egitto, e altri Paesi dietro le quinte con i telefoni che si parlano sulle scrivanie

Silvana Logozzo / TEL AVIV

La delegazione negoziale israeliana è stata approvata da Benyamin Netanyahu nella riunione speciale di ieri pomeriggio, con un mandato negoziale che indiscrezioni definiscono 'ragionevolè, poche ore prima che si imbarchi per Doha. Alla vigilia si è saputo che il premier non intende transigere su un punto: la liberazione di 33 ostaggi vivi nella prima fase dell'accordo e non 18 e 15 corpi, come riferivano alcune speculazioni.

I MEDIATORI

Confermati al momento i nomi dei mediatori: i capi del Mossad e dello Shin Bet, David Barnea e Ronen Bar, e il responsabile dei rapiti e dei soldati dispersi dell'Idf Nitzan Alon. E un altro nome, lo stesso che ha già avvelenato precedenti viaggi della squadra: il consigliere politico di Netanyahu, Ofir Fleck. Inviato già diverse volte al seguito suscitando la furibonda reazione dei negoziatori ufficiali. Che al ritorno,

> Il premier non transige su un punto: liberazione immediata di 33 ostaggi vivi

ha raccontato chi stava fuori dalla stanza, hanno discusso a suon di urli e indignazione con il primo ministro, accusato di far saltare l'accordo con richieste insensate. In questo round l'aggravante è che il vertice di Doha affronta un quadro ancor più complesso dei precedenti: la 'dura' risposta annunciata dall'Iran all'uccisione del capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, a Teheran, la pericolosa escalation con Hezbollah, che vuole vendicare l'eliminazione del suo capo militare Fuad Shukr a Beirut, a cui lo Stato ebraico risponde minacciando uno spostamento del confine.

GLI SCENARI

E se da una parte c'è Netanyahu con i suoi interessi politici e personali, dall'altra c'è Yahya Sinwar, che gestisce per la prima volta la mediazione da capo politico di Hamas. Dopo l'annuncio di tre giorni fa che il gruppo islamista non si presenterà in Qatar perché «vale l'accordo proposto a luglio da Joe Biden», Hamas ha ribadito ieri che sarà assente. Ma il messaggio di Sinwar è contraddittorio: da una parte fa sapere che parteciperà se Israele ferma i combattimenti, dall'altra si richiama alle tre fasi del piano Biden, dall'altra ancora presenta emendamenti che vanno dalla liberazione del leader di Fatah, l'ergastolano Marwan Barghouti, ad altri cento detenuti di peso di cui gli Usa si dovranno fare garanti. Al summit promosso dagli Usa, anche con la presenza del capo della Cia William Burns e Brett McGurk, il coordinatore della Casa Bianca per il Medio Oriente, prendono parte anche Qatar e Egitto (e altri dietro le quinte con i telefoni che si parlano sulle scrivanie). Che non siano presenti fisicamente i delegati di Sinwar non sembra scontato. «Intraprendere nuovi negoziati consente a Israele di imporre nuove condizioni e di utilizzarli per compiere altri massacri», ha detto il funzionario di Hamas Sami Abu Zuhri a Reuters. —

Torrida estate

Caldo decine di malori

Dal primo luglio a metà agosto pronto soccorso affollati

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il gran caldo che nelle ultime settimane ha reso rovente anche il Friuli Venezia Giulia colpisce soprattutto gli anziani affetti da patologie croniche. Dall'1 luglio, 68 sono stati accolti nei pronto soccorso di tutta la regione per codice calore. Nessuno di loro è stato ricoverato. La stragrande maggioranza dei pazienti presentava problemi di disidratazione e aggravamenti di patologie pregresse, provocati dalle alte temperature. Lo rileva il monitoraggio effettuato dalla Direzione regionale salute nell'ambito del Piano caldo scattato a inizio estate.

Pur non risultando eccessivi, i numeri disegnano la mappa delle zone con maggior disagio, così come le riassume l'Arpa nella cartina colorata. Metà regione, dalla zona collinare al mare, è colorata di rosso a indicare il forte disagio, l'altra metà, corrispondente all'area montana, è gialla. Questo è il colore abbinato a un disagio contenuto.

I PUNTI CRITICI

Osservando la distribuzione degli accessi, il maggior numero di accessi (15) è stato registrato nei pronto soccorso degli ospedali di San Vito al Tagliamento e Gorizia. A seguire i pronto soccorso ospedalieri di Udine e Pordenone, con 11 accessi da inizio luglio, seguiti da San Daniele con 7 pazienti accolti in codice calore. «Si tratta – spiega il direttore dei Pronto soccorso di Udine e San Daniele, Alfredo Barillari – di anziani con pluri commorbidità che per effetto del caldo patiscono un po' più degli altri. Nei pazienti fragili – aggiunge il direttore – il caldo accentua le difficoltà». I bambini e le persone con problemi respiratori e cardiaci, infatti, si adattano con maggior difficoltà alle elevate temperature che, negli ultimi giorni, nelle città, hanno superato i 36 gradi.

IL PIANO CALDO

Il Piano operativo per la prevenzione delle ondate di calore messo a punto dalla Regione, oltre all'Arpa e alla Direzione salute, Politiche sociali e disabilità, coinvolge pure l'Azienda unica (Arcs) e le tre Aziende sanitarie, la Sores, i medici di medicina generale, i servizi sociali dei Comuni e la Protezione civile. Per affrontare tempestivamente le diverse problematiche, sono stati attivati un servizio telefonico che risponde allo 0434.223512, dal lunedì al venerdì, dalle 7 alle 19, e il sabato dalle 8 alle 13, e 68 accessi per emergenza calore: 23 nei pronto soccorso gestiti dall'Asufc, 26 dall'Asfo e 19 da Asugi. «Il sistema – spiega l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi – si è preparato ad affrontare una situazione eccezionale per evitare che produca gli effetti di una vera emergenza. Anche se i numero non sono rilevanti, abbiamo effettuato un ulteriore sforzo sapendo che, con una disponibilità di professionalità limitata, la macchina si sarebbe appesantita». Non a caso l'assessore plaude a tutti i professionisti che stanno attuando il piano. E come se non bastasse «si è inserita la partita del west nile, viviamo sotto una continua pressione» fa notare l'assessore ricordando che pure il fenomeno della presenza delle zanzare infette viene accentuato dai cambiamenti climatici. La prevenzione si inserisce nella riorganizzazione dei servizi sanitari «la cui tradizione – conclude l'assessore – si è consolidata nel tempo». A tutto ciò si aggiunge il costante monitoraggio per evitare alle persone più fragili di incorrere nei colpi di calore. Il consiglio resta quello di chiedere aiuto in presenza di vomito, mal di testa, stanchezza, sensazione di vertigine, stati confusionali e diminuzione della pressione arteriosa. In questi casi viene consigliato di bagnarsi con acqua fresca e di sostare in luoghi freschi, magari con la borsa del ghiaccio in testa. Indossare abiti leggeri, consumare cibi freddi, tra cui frutta e verdura, e arieggiare i locali nelle prime ore del mattino o in quelle notturne, aiuta a proteggersi dal caldo. —

Accessi al Pronto soccorso per Emergenza calore

Dall'1 luglio al 13 agosto

Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale	
Tolmezzo	3
San Daniele	7
Udine	11
Latisana	2
Azienda sanitaria Friuli occidentale	
Pordenone	11
San Vito al Tagliamento	15

Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina

Gorizia 15

Montefalcone 1

Pronto soccorso terapia urgenza 2

Pronto soccorso pediatrico 1

WITHUB

IN REGIONE ACCORDI TERRITORIALI O AZIENDALI. A LIVELLO NAZIONALE IL 40% DELLE IMPRESE È FUORI NORMA

Le condizioni di lavoro sono al limite In fabbriche e cantieri orari anticipati

Maurizio Cescon

Caldo e afa soffocanti, temperature massime di 37 gradi, capannoni e cantieri incandescenti. Solo un caso fortunato ha voluto che proprio questa settimana di Ferragosto molte fabbriche del Friuli Venezia Giulia siano rimaste chiuse per le ferie. Chi invece lavora è costretto a fronteggiare una situazione al limite. E il problema, ormai, riguarda almeno luglio e agosto, che di anno in anno, diventano più bollenti. Secondo un report nazionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, impegnato in queste settimane in una campagna di vigilanza straordinaria per monitorare i rischi lavorativi legati all'esposizione al caldo, è emerso che ben il 40% sulle 736 aziende ispezionate, ha presentato delle irregolarità ed era fuori norma. «In regione non siamo a conoscenza di casi conclamati di irregolarità - dice il segretario regionale della Feneal Uil Massimo Minen - ma non posso escludere situazioni fuorilegge. In edilizia i controlli scarseggiano perchè ci sono pochi ispettori. Inoltre ci vorrebbe un maggiore confronto con i sindacati: ci vengono segnalate troppe lavorazioni fatte in velocità, troppe partite Iva che spuntano come funghi e tanta frammentazione. Così è più difficile individuare chi non è a posto».

Nei cantieri, per il caldo, possibile anticipare l'orario alle 6 del mattino

«Alcune Regioni - aggiunge il sindacalista Uil - vietano attività lavorative dalle 12 alle 16 in caso di caldo eccezionale. Inoltre per i cantieri c'è la possibilità di chiedere la cassa integrazione se ci sono giornate con temperature insostenibili, ma sappiamo che non lo ha fatto quasi nessuno in Friuli Venezia Giulia. Non è un problema di facile gestione, tanti muratori e carpentieri si spostano per raggiungere i cantieri, fare una pausa obbligatoria di 4 ore può diventare un ostacolo. Nei contratti è prevista la formazione, bisogna evitare di mangiare in cantiere a meno che non ci siano le condizioni per farlo, meglio un servizio mensa in un locale idoneo, oppure un buono pasto concesso dalla ditta per il ristorante. C'è la possibilità di fare accordi per anticipare gli orari, qualcuno comincia l'attività anche alle 6 del mattino, in questa stagione c'è già luce, e finisce prima».

Chiarotto (Fiom Cgil): senza Rsu più difficile applicare le regole Minen (Feneal Uil): edili all'opera alle 6

Simonetta Chiarotto, segretaria regionale della Fiom Cgil, porta a esempio l'intesa strutturale fatta nel 2021 a Pordenone e attualmente in vigore. «L'accordo tra Confindustria Alto Adriatico e Cgil, Cisl e Uil - spiega Chiarotto - prevede modifiche di orario, aumenti delle pause di 5 o 10 minuti quando le condizioni non sono idonee per lavorare in sicurezza. Si fa una valutazione all'interno della fabbrica, si fissa una temperatura limite, nel momento in cui la percezione della temperatura stessa diventa troppo elevata, si chiedono minuti aggiuntivi di pausa. Inoltre viene potenziato il turno della mattina, anticipando l'orario per gli addetti a giornata. L'accordo firmato da Confindustria Alto Adriatico e da Cgil, Cisl e Uil riguarda tutti i settori industriali, e funziona, mentre nelle altre province della regione ci si affida a intese aziendali. Tra gli altri accorgimenti che ormai tante imprese adottano per combattere l'eccesso di calore, ci sono le bottigliette d'acqua a volontà, i sali minerali, la frutta, l'anguria, le pesche, le mele per migliorare l'idratazione degli addetti. In alcuni casi sono stati anche collocati degli abbattitori di temperatura, grandi ventole che abbassano le temperature, di 2 o 3 gradi, ma quando c'è l'umidità si fa più fatica. Purtroppo nelle aziende più piccole o dove non ci sono le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) e di conseguenza relazioni sindacali, si fa molta fatica ad applicare questi accorgimenti». —

Regione: l'Osservatorio di Confcommercio

L'INDAGINE CONGIUNTURALE

Nel terziario in crescita ricavi e ricorso al credito: investe un'impresa su tre

Salgono anche la fiducia nell'andamento della propria attività e l'occupazione
In Friuli Venezia Giulia, oltre al turismo, a fare da traino è il settore dei servizi

Piero Tallandini

Il bilancio di metà anno mostra segnali di ripresa per il terziario nella regione, grazie al turismo, ma non solo. È quanto emerge dall'Osservatorio curato per Confcommercio Fvg da Format Research sull'andamento delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi della regione nel secondo trimestre del 2024, comprensivo anche delle prospettive al 30 settembre. In crescita la fiducia, i ricavi e l'occupazione. Il settore dei servizi, in particolare, appare in ottima salute.

Cresce, in generale, anche il ricorso al credito: un terzo delle imprese che si rivolge al sistema bancario lo fa per investire, dato in leggero calo rispetto al primo trimestre, ma compensato, in percentuale, dall'aumento delle richieste per esigenze di liquidità e cassa. L'indagine è basata su un campione rappresentativo delle imprese del terziario del Fvg pari a 800 unità statistiche.

Ad autorizzare l'ottimismo, secondo il direttore scientifico di Format Research Pierluigi Ascani, è anzitutto l'aumento della fiducia tra le imprese «sia in generale sull'andamento dell'economia, sia rispetto alla propria attività». Positivo, per Ascani, è anche il fatto che tra le imprese sia cresciuto il ricorso al credito: il 23% delle imprese si è rivolto al sistema bancario nel secondo trimestre dell'anno.

«Un dato significativo – rimarca – è che più del 30% delle imprese lo abbia fatto per investire, perché significa che si crede nel potenziale di sviluppo della propria attività economica e nella possibilità di avere un buon fatturato». «Sappiamo che il Friuli Venezia Giulia è una regione a trazione turistica – continua Ascani – ma importante è la crescita delle attività che offrono servizi. Parliamo del terziario avanzato, del supporto alle imprese, dell'informatica, della comunicazione, delle consulenze, del mondo della ricerca. Questa crescita contribuisce a mantenere in salute l'economia della regione, soprattutto in un periodo in cui, come accade anche a livello internazionale, il commercio al dettaglio non alimentare incontra delle difficoltà».

PIERLUIGI ASCANI
DIRETTORE SCIENTIFICO DI FORMAT RESEARCH

Ascani: «In progresso chi offre consulenze, supporto informatico, comunicazione e ricerca»

Madriz: «Dopo un primo trimestre incerto, nel secondo si è visto uno scenario confortante»

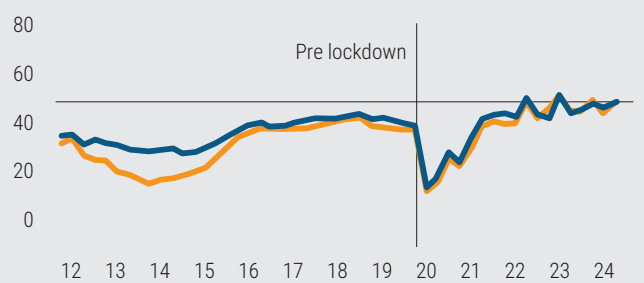
Stando a quanto emerge dal report nel secondo trimestre in Friuli Venezia Giulia si è registrato «un aumento dei ricavi delle imprese del terziario ed è in miglioramento anche il quadro occupazionale». Un altro aspetto positivo è che non sono segnalati rincari: resta stabile la situazione dei prezzi praticati dai fornitori «che continuano comunque ad essere considerati una criticità». Quanto alla capacità delle imprese di fare fronte al proprio fabbisogno finanziario «le aspettative a tre mesi fanno registrare un ulteriore miglioramento dell'indicatore che al 30 settembre si confermerà più performante rispetto al dato medio nazionale».

In regione è aumentata la quota di imprese del terziario che hanno chiesto e che hanno ricevuto credito nel secondo trimestre 2024. Il 61,5% ha fatto richiesta di credito per esigenze di liquidità e cassa ed il 6,8% per la ristrutturazione del debito. Il 31,6% ha chiesto credito per effettuare investimenti.

Continua ad essere critica la situazione relativa ai costi anche se nell'ultimo trimestre si è visto finalmente un primo miglioramento: finanziarsi in banca, però, continua a costare moltissimo. Nel complesso migliora il giudizio degli imprenditori del terziario Fvg circa il costo complessivo dei servizi bancari. Segnali buoni per gli "altri costi" del credito diversi dal tasso (ad esempio il costo dell'istruttoria). Il dato del Fvg è migliore rispetto alla media nazionale. Anche la durata del credito migliora leggermente così come l'indicatore relativo alle garanzie richieste alle imprese a copertura dei finanziamenti concessi con una performance in regione al di sopra rispetto al dato medio nazionale, pur di poco.

A confermare il trend incoraggiante è il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz, assieme ai colleghi presidenti di Trieste, Udine e Pordenone, Antonio Paoletti, Giovanni Da Pozzo e Fabio Pillon. «Il secondo trimestre offre una fotografia confortante dopo un primo trimestre all'insegna dell'incertezza – rimarca Madriz –. Il turismo va a gonfie vele, il terziario cresce e il settore dei servizi ha impresso la svolta. Ora possiamo guardare al terzo trimestre con positività anche perché ormai la nostra è una regione turistica per tutto l'anno, non solo nella stagione estiva. E speriamo che il turismo possa fare da traino anche al commercio». —

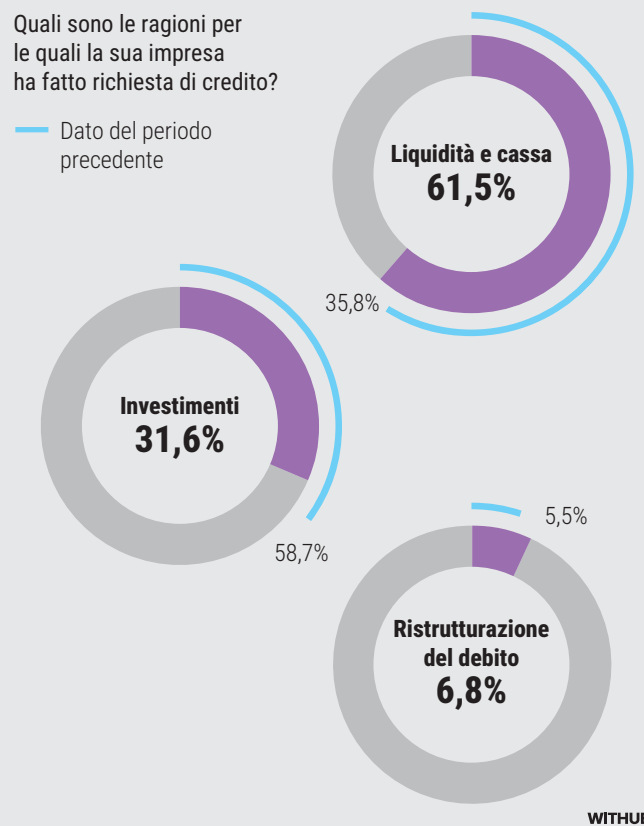
OSSERVATORIO CONFCOMMERCIO: RICAVI E RICHIESTE DI CREDITO

Ricavi

Tenuto conto dei fattori stagionali, negli ultimi tre mesi, i ricavi della Sua impresa, rispetto ai tre mesi precedenti, sono aumentati, rimasti invariati, diminuiti?

	Migliore	Uguale	Peggiore	Indice FVG	Indice Italia
2023 I	26%	54%	20%	53	53
2023 II	16%	58%	26%	45	46
2023 III	17%	60%	23%	47	46
2023 IV	17%	63%	20%	49	51
2024 I	18%	58%	24%	47	45
2024 II	23%	54%	23%	50	49
2024 III				50	50

Domanda e offerta di credito

Il 61,5% delle imprese ha fatto richiesta di credito per esigenze di liquidità e cassa ed il 6,8% per la ristrutturazione del debito. Il 31,6% del terziario FVG ha chiesto credito per effettuare investimenti, in leggero calo rispetto al trimestre precedente

Quali sono le ragioni per le quali la sua impresa ha fatto richiesta di credito?

WITHUB

Nei prossimi mesi è prevista la stesura del testo unico della Regione e la rappresentanza di categoria chiede una maggiore semplificazione

Nuova legge sul commercio «Ci vuole meno burocrazia»

IL FOCUS

Mentre arrivano segnali incoraggianti per quanto riguarda il terziario, si guarda già a un autunno in cui comincerà a prendere forma il Testo unico per turismo e commercio di cui la Regione Fvg sarà la prima in Italia a dotarsi. «I prossimi mesi saranno importanti per la definizione delle nuove norme sul commercio che l'assessore Bini porterà al tavolo delle forze politiche» evidenzia il presidente regionale di Confcommercio Gianluca Madriz, ricordando anche il recente assestamento di bilancio in Regione, «mai così imponente, che ha riservata una particolare attenzione ai nostri comparti».

Ma cosa chiede la rappresentanza di categoria? A rispondere è lo stesso Madriz: «Con l'assessorato c'è un dialogo costante sulle linee guida e per noi l'obiettivo principale sarà la semplificazione normativa. Oggi le nostre imprese sono attanagliate dalla burocrazia, che determina perdite di tempo che potrebbero essere evitate. In questo senso metteremo a disposizione tutte le nostre competenze in materia».

Con il nuovo Testo unico per turismo e commercio, la Regione intende riunire 14 leggi e 88 regolamenti «per razionalizzare, ammodernare e semplificare la normativa vigente in materia, favorendo lo sviluppo del terziario» è il proposito espresso dall'assessore alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini.

L'iter del disegno di legge è partito in febbraio e il Friuli Venezia Giulia, come detto, sarà la prima Regione d'Italia a dotarsi di una legge organica e unica che regolamenti i titoli del commercio, del turismo e dei rispettivi canali contributivi. Rispetto al passato le novità saranno la spinta allo sviluppo del commercio nei centri urbani e una promozione turistica integrata, oltre a una sempre migliore sinergia con consorzi e reti d'impresa locali. Tra gli intendimenti anticipati da Bini ci sono anche il sostegno alle start-up del settore e l'impegno a colmare i vuoti della normativa inerenti nuove forme di attività che stanno emergendo, anche grazie allo sviluppo dell'online, in ambito di accoglienza, soggiorno e servizi al pubblico.

SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TURISMO

L'obiettivo è portare la normativa all'attenzione del Consiglio entro la prossima estate

L'obiettivo è portare all'attenzione del Consiglio regionale il nuovo testo di legge entro la prossima estate. —

P.T.

La montagna presa d'assalto

L'INTERVISTA

Alessandro Michielli

Ferragosto, sinonimo di vacanza e relax, nel pensiero comune mette in movimento ogni anno milioni di turisti, italiani e stranieri, pronti a raggiungere le diverse destinazioni vacanza.

Mare, montagna e città vengono presi d'assalto da un turismo di massa, definito "overtourism", che oggi pone sullo stesso piano la Laguna veneta, le Dolomiti e le città d'arte. Luoghi tanto belli quanto differenti, visti come un semplice bene di consumo.

Se un tempo quello che contava era l'arricchimento personale frutto del viaggio, oggi sembra valere di più ostentare ciò che si fa, da soli o in compagnia.

A parlare di questo fenomeno è Duccio Canestrini, docente di antropologia del turismo con oltre trent'anni d'esperienza.

«Non esiste più differenza tra mare, montagna o città», afferma l'antropologo Duccio Canestrini, «Quello che conta oggi è ostentare quello che si fa, purché sia un posto famoso da esibire come trofeo di viaggio. Nella testa delle persone questo dà un certo prestigio, che a volte viene esternato tramite le reti sociali. Il meccanismo psicologico è lo stesso, per questo si è appiattito tutto: non si riesce più a comunicare che la montagna, per tanti motivi, è diversa dal mare e dalla pianura».

Che tipo di turismo stiamo vivendo?

«Si tratta di un turismo che in sociologia si chiama "di performance", di prestazione, che viene amplificato secondo diversi canali. Un turismo di consumo, che però non rappresenta una novità: saranno almeno trent'anni che è in atto, probabilmente anche molto di più andando indietro nella storia. Già in passato sono subentrate nel lessico comune frasi come "Ho fatto il Messico, ho fatto il Brasile". C'era già il germe della prestazione, che in una società come la nostra, che assegna un enorme valore all'individualità, premia le imprese individuali. Il turismo non bisogna studiarlo solo dal punto di vista economico, delle ricadute, dell'indotto, dei guadagni, ma anche dal punto di vista delle scienze umane. Rispecchia gli orientamenti della nostra società, che non è messa molto bene a mio parere».

Cosa cercano le persone quando viaggiano?

«Le persone hanno bisogno di fughe compulsive, di scappare dalla vita di tutti i giorni, hanno bisogno di ricaricarsi. Il contesto generatore del turismo è il mondo insieme alla quotidianità così come la viviamo, con tutte le relative frustrazioni, le aspirazioni e le compensazioni. Stiamo parlando di un comportamento che è comunque compensatorio in maniera inadeguata a volte, ma sopperisce alle mancanze, alla stanchezza e tante altre cose. Stiamo parlando del fenomeno dell'escapismo, una forma esasperata di fuga dalla quotidianità in chiave di ricarica e compensazione».

Come è nato il fenomeno dell'overtourism?

«Sono decenni che negli studi di sociologia e antropologia del turismo ha preso piede una critica severa della totale e incondizionata disponibilità degli esercenti in nome di un'offerta che deve acchiappare più clientela e più target possibili. Accettano quindi tutti i tipi richieste del turista, senza limiti. Magari ora si comincia a capire che non era una bella idea, anche perché la tanto sbandierata identità locale, la tipicità, le caratteristiche, le specificità di un luogo, parte di un lessico fatto dall'offerta turistica, era soltanto ipocrisia. Guardando alla quantità si parlava di qualità, ma non era vero. Era una maschera, tant'è che l'ha dimostrato la storia della statistica».

Montagna, mare o città, quale concetto lega luoghi turistici tanto differenti?

«Sempre il tema della performance, l'esecuzione di una procedura che dimostra l'impresa compiuta da una persona. Poco importano le modalità o il modo con il quale l'obiettivo è stato raggiunto, lo scrivevo anche nel mio libro "Andare a quel paese". Non è tanto il dove, ma il come che conta oggi nel turismo».

Quali sono gli aspetti che hanno trasformato il turismo?

«Da un lato, hanno inciso le facilitazioni della mobilità e l'incremento dei mezzi di trasporto. Basti pensare alle mountain bike elettriche, che sono un caso tristemente noto: si parla quindi di iper accessibilità. Il mantra dell'accessibilità si è quindi rivoltato contro. Dall'altro lato, ha inciso molto l'amplificazione attraverso le nuove tecnologie, senza per questo demonizzarle, le usiamo tutti. Rappresentano una fonte di informazione che poi viene amplificata sulle reti».

Di conseguenza è cambiata anche l'accoglienza?

«Facciamo un esempio: nel caso dei rifugi di montagna sicuramente sì. Non sono più quelli di un volta, anche se ci sono delle strutture che resistono ancora, ma la maggior parte di loro ha cambiato identità. È difficile far capire a un pubblico viziato dai servizi standardizzati della ricettività alberghiera, che dietro il lavoro di un rifugio c'è un mondo: difficoltà logistiche, di trasporto della merce, la natura stessa della struttura e molto altro. Manca cultura da questo punto di vista, manca soprattutto la preparazione: una volta si faceva presciistica, oggi forse bisognerebbe fare della "presentieristica" secondo il mio punto di vista».

Andando indietro nel tempo, quali sono stati i momenti chiave di questo cambiamento?

«Alle origini del turismo, ad esempio, la montagna era una destinazione da aristocratici, che si strappavano i capelli vedendo arrivare i borghesi che ricalcavano le loro orme. Questo avveniva soprattutto in Svizzera. Per loro era uno scandalo, veniva vissuto come un'invasione di campo. Poi c'è stato il passo successivo, ovvero la democratizzazione definitiva del turismo. Dopo gli aristocratici e i borghesi, è arrivato il turno del popolo. Chi predicava che bisognava puntare sulla quantità, cosa che avviene tutt'ora, nascondeva in realtà un grande interesse economico».

La gente si lamenta di questo turismo, è possibile ritrovare un nuovo equilibrio?

«È un po' come il cane che si morde la coda. È stata imboccata una strada per scelta, ovvero quella del consumo e quindi delle aspettative. Ormai viviamo nella società dei consumi, le destinazioni devono essere consumate. Non c'è da stupirsi che mare o montagna vengano presi d'assalto, secondo una logica di collezionismo comportamentale». —

Assalto dei turisti al lago Sorapiss nel giorno di ferragosto
La montagna alla prova dell'overtourism

Duccio Canestrini, docente universitario, parla del fenomeno di massa di quest'estate
«Le persone scappano dalla quotidianità e cercano una fonte di ricarica e compensazione»

L'era dell'overtourism «La gente vuole ostentare e non vive l'esperienza»

Duccio Canestrini è docente universitario

I DATI VENETI

Il 2024 parte bene 28 milioni di turisti nei primi sei mesi

Nel primo semestre 2024 il Veneto supera il 2023, sia come numero di turisti pernottanti (+4,4% arrivi rispetto al primo semestre 2023), sia sul fronte dei pernottamenti (+2,1% presenze). A fine giugno, su un totale di oltre 28 milioni di presenze turistiche, la quota straniera in Veneto ha raggiunto circa 19,5 milioni. Rilevante il contributo apportato da Usa, Francia, Polonia e Cina, nonostante le presenze cinesi siano ancora solo la metà rispetto al primo semestre del 2019 pre-pandemico. Le strutture alberghiere segnano +1,2% negli arrivi e +0,5% nelle presenze, senza però superare le cifre pre-pandemiche. L'extralberghiero registra un +31,7% negli arrivi rispetto al 2019 e un +16,5% nelle presenze.

CHI È

L'antropologo pop analizza la storia delle vacanze estive

Duccio Canestrini è un antropologo culturale italiano. Laureatosi nel 1982 in Antropologia culturale presso l'università di Siena, dal 1992 al 1994 ha insegnato Antropologia del turismo presso l'Università di Trento, ed è attualmente docente della stessa materia al Campus universitario di Lucca (Università di Pisa). Tra i primi in Italia a occuparsi di turismo responsabile, ha enucleato il concetto di homo turisticus come chiave di lettura per interpretare i comportamenti umani nei territori dell'alterità, fondando un'etica dell'incontro che sottopone al vaglio critico dei paradigmi antropologici i nuovi riti della modernità. Tra le sue numerose pubblicazioni occorre citare: Turistario (1993); Andare a quel paese (2001); Trofei di viaggio (2001); Non sparate sul turista (2004); Antropop. La tribù globale (2014).

Un momento dei funerali di Sharon Verzeni tenutisi a a Bottanuco, nel Bergamasco ANSA

Martedì il compagno è stato sentito di nuovo in caserma per cinque ore
Al momento continua a non essere indagato, il suo alibi è confermato

Video al microscopio per il giallo di Sharon Al vaglio le sere prima

LE INDAGINI

Giuseppe Salvi / BERGAMO

Anche i filmati delle telecamere della zona di via Castegnate a Terno d'Isola delle due serate precedenti all'omicidio di Sharon Verzeni sono stati visionati dai carabinieri che stanno cercando di far luce sul delitto della barista di 33 anni uccisa a coltellate poco prima dell'una della notte tra lunedì 29 e martedì 30 luglio scorsi da un assassino ancora senza un nome e un volto. In questo modo gli inquirenti vogliono capire se effettivamente la donna facesse sempre quello stesso tragitto e se la passeggiata serale, anzi notturna, fosse davvero un'abitudine come evidenziato dal compagno Sergio Ruocco e dagli altri parenti, per capire se l'assassino fosse in qualche modo a conoscenza delle sue abitudini. Martedì Ruocco è stato risentito in caserma, dov'è rimasto per oltre cinque ore. Continua a non essere indagato perché il suo alibi, l'esser rimasto a casa, a letto, è stato confermato. «Purtroppo non credo di essere stato di grande aiuto. Mi hanno chiesto le solite cose, come andava tra noi, come era la vita di Sharon, anche dei suoi rapporti al lavoro» ha detto dopo l'interrogatorio Ruocco, che stavolta non è andato a casa dei futuri suoceri ma dai propri genitori. Dai filmati visionati, perlomeno nelle due sere precedenti all'omicidio, non si vedono però né Sharon né il compagno che, a suo dire, spesso la accompagnava in queste camminate consigliate alla donna dal dietologo.

LA DINAMICA

La domanda che si stanno ponendo investigatori ed inquirenti è quindi come abbia fatto l'assassino a posizionarsi, proprio in un punto non coperto direttamente dalle telecamere della zona, e a colpire Sharon senza avere la certezza che passasse proprio quella notte. E perché. Se da un lato la violenza dei fendenti lascia ipotizzare un accanimento verso la trentatreenne, dall'altro la vita senza ombre di Sharon non ha fatto per ora emergere contatti con qualcuno che potesse avercela con lei a tal punto da attenderla di notte in una strada di Terno d'Isola e ucciderla. La trentatreenne indossava gli auricolari e non ha neppure fatto in tempo a difendersi: non si è trattato di una rapina, non di un litigio sfociato nell'accoltellamento. Quando è stata colpita, Sharon è riuscita a telefonare al 112 e a chiedere aiuto, spiegando di essere stata accoltellata, senza fornire indicazioni ulteriori all'operatore che ha risposto. Il suo quadro clinico è poi rapidamente degenerato e dopo qualche ora Sharon è morta. Mentre i carabinieri del Ros stanno vagliando le immagini delle telecamere e i loro colleghi del Ris di Parma gli abiti della vittima, alcuni campioni prelevati durante l'autopsia e alcuni coltelli (alla ricerca dell'arma del delitto), i carabinieri di Bergamo stanno cercando di capire, anche sentendo i medici di base della zona, quali siano i soggetti con problemi psichiatrici che vivono nel territorio, senza escludere poi l'elenco dei pregiudicati. Un lavoro comunque lungo e che, per il momento, non ha portato ad alcuna svolta. Così come l'analisi della 'copia forense' del cellulare di Sharon: poche chiamate, poche chat. Il compagno ha confermato che la coppia non aveva grandi amicizie o frequentazioni. —

DIVISE VIOLENTE A VERONA

Le torture in Questura In 18 a rischio processo

Sono 18 gli agenti che rischiano di finire a processo a Verona al termine dell'inchiesta sulle presunte torture, lesioni e maltrattamenti in Questura nei confronti di indagati affidati loro in custodia, perlopiù tossicodipendenti o stranieri senza fissa dimora. Tra le altre accuse devono rispondere, a vario titolo, anche di falso in atto pubblico e abuso del ruolo. Nel giugno 2023 erano stati arrestati cinque poliziotti reputati il gruppo responsabile dei pestaggi in Questura; nel mirino dei magistrati finirono altri 17 loro colleghi che avrebbero 'chiuso gli occhi' di fronte alle violenze. Tra gli indagati per tortura vi sono Filippo Failla Rifici, Roberto Da Rold e un terzo non più in servizio; altri due indagati, Loris Colpini e Alessandro Migliore, sono sotto processo con giudizio immediato. Per molti di loro era stata chiesta la sospensione dal servizio, misura in parte accolta, per alcuni annullata o ridotta. —

INCHIESTA APERTA A PARIGI

Khelif ora accusa Musk «Atti di cyberbullismo»

Dal ring di Parigi alle aule di giustizia, la vicenda di Imane Khelif va oltre le polemiche sportive e le prese di posizione politiche per diventare terreno di scontro legale che potrebbe coinvolgere personaggi di primo piano, non solo i comuni haters. La magistratura francese ha aperto un'inchiesta per valutare se la campionessa olimpica algerina abbia subito atti di cyberbullismo aggravato, dopo la denuncia presentata giorni fa alla pugile in cui affermava di essere stata vittima di ripetute aggressioni, amplificate on line, riguardanti il suo genere. L'indagine sarà condotta a Parigi dall'Ufficio centrale per la lotta ai crimini contro l'umanità e ispirati dall'odio, per appurarne la sussistenza ma l'avvocato della donna, Nabil Boudi, ha alzato il tiro, sostenendo, secondo la rivista americana Variety, che «i primi autori del cyberbullismo sono politici e personalità pubblici», come Elon Musk, Jk Rowling, ma potrebbe finire citato anche Donald Trump. —

TRAGEDIA IN GRECIA

Incidente sulla moto Siciliana muore a Rodi

Si è trasformata in tragedia la vacanza a Rodi per un gruppo di ragazzi. Durante una escursione in moto una ragazza della comitiva, Nicole Lorefice di 19 anni originaria di Vittoria in provincia di Ragusa, è morta per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale. Ferito il fidanzato, ricoverato con diversi traumi e fratture. Secondo le prime ricostruzioni la moto si sarebbe scontrata contro un pullman. La polizia greca sta svolgendo le indagini per accertare la dinamica. Nell'incidente Nicole ha riportato gravissime lesioni e una emorragia cerebrale, venendo sottoposta a un intervento chirurgico che purtroppo si è rilevato vano. Ad avvisare le famiglie sono stati gli amici che viaggiavano con la coppia. La salma si trova nell'obitorio dell'ospedale, la magistratura ha disposto l'autopsia. I familiari dei ragazzi sono già partiti per Rodi. Non si sa ancora quando si potrà ottenere il rimpatrio della salma. —

IL CADAVERE NEL BAGAGLIAIO

Uccide il padre e fugge in auto Tedesco fermato a Pomigliano

POMIGLIANO D'ARCO

Diciotto ore di fuga con il cadavere del padre nascosto nel bagagliaio. Tanto è durato il viaggio di Tobias Amman, il 33enne tedesco che ha ucciso a coltellate il proprio padre a Monaco di Baviera per poi scappare in Italia, nel vano tentativo di far perdere le proprie tracce. Una fuga terminata a Pomigliano d'Arco, a Napoli, dove gli agenti della polizia municipale, al comando del tenente colonnello Emiliano Nacar, lo hanno fermato per un tentato furto in un appartamento scoprendo poi, alcune ore dopo, che il 33enne aveva abbandonato l'auto, una Skoda, sulla quale viaggiava da 18 ore con il cadavere del proprio padre nascosto nel bagagliaio. Su Amman, secondo quanto hanno potuto appurare, pendeva un mandato di arresto europeo da parte delle forze dell'ordine tedesche, che lo cercavano proprio per l'omicidio del padre. L'uomo era stato visto accoltellare il congiunto da alcuni residenti, che avevano quindi segnalato l'accaduto ai poliziotti tedeschi. Il 33enne però aveva fatto perdere le proprie tracce fino a Pomigliano d'Arco, dove un guasto alla vettura lo ha costretto alla sosta non prevista nel suo piano di fuga. —

La nuova stagione

Come vedere il calcio in tv

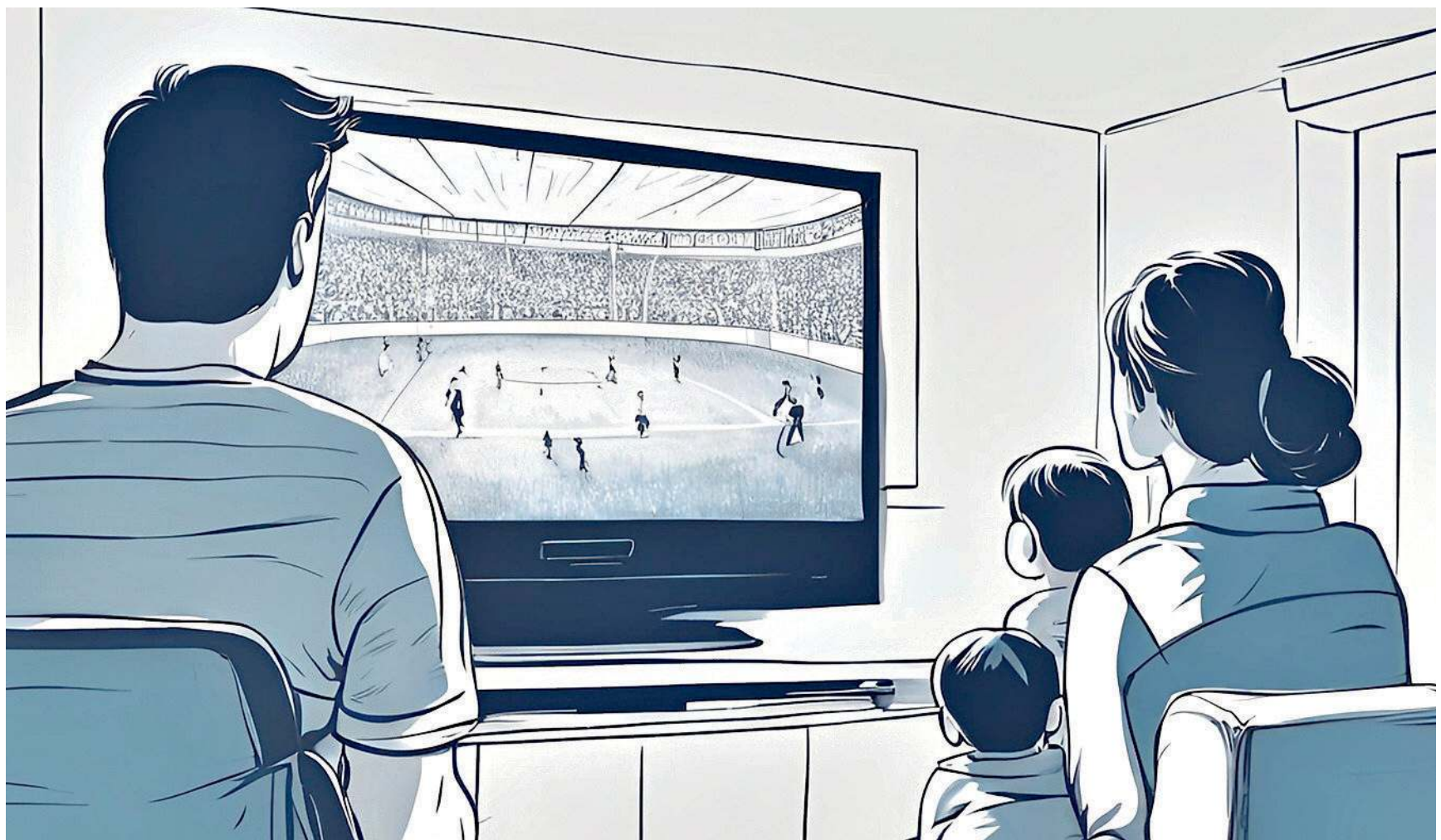
Aumentano i prezzi degli abbonamenti di Dazn che privilegia i pagamenti in un'unica soluzione Novità per la Champions

CHRISTIAN SEU

Lontani i tempi dell'orecchio incollato alla radiolina sintonizzata su *Tutto il calcio minuto per minuto*. Ma lontani pure i pomeriggi con *Quelli che il calcio* e *Novantesimo minuto* sulle reti Rai. In un calendario che costringe a districarsi tra anticipo degli anticipi, lunch-match domenicale e monday night, la via maestra per godersi la serie A che comincia nel fine settimana è quella dell'abbonamento alle piattaforme digitali che trasmettono in diretta le partite.

Il panorama degli abbonamenti è particolarmente vasto e le stesse combinazioni proposte da ciascuno dei broadcaster varia a tal punto da rendere comprensibile qualche grattacapo persino ai più affezionati abbonati, quelli che negli anni sono transitati da Telepiù a Sky, magari con qualche "puntata" sul digitale terrestre nel primo decennio del Duemila, quando i loghi di Mediaset Premium, La7 Cartapiù e Dahlia erano compagni familiari dei match della massima serie trasmessi sul piccolo schermo. La cattiva notizia per gli appassionati è che i prezzi, ancora una volta, sono stati rivisti al rialzo da Dazn, che già lo scorso gennaio aveva adeguato le proprie tariffe.

L'abbonamento Standard proposto dall'azienda londinese, che consente di godersi Serie A, Europa League e Conference su due dispositivi (smart tv, cellulare, tablet) usando la stessa linea internet, con pagamento mensile e senza vincoli, con la possibilità di disdire con 30 giorni di anticipo, passa da 40,99 a 44,99 euro. Con il piano annuale dilazionato in dodici mensilità, assicurando così la permanenza per un anno intero, si pagano dodici rate da 34,99 euro. Balzo anche per l'abbonamento Plus, che tocca ora i 69,99 euro (da 59,99 euro): consente di guardare in contemporanea gli eventi live trasmessi o i contenuti on demand su due dispositivi registrati, anche in luoghi differenti (ad esempio un membro del nucleo domestico dell'abbonato connesso da casa e un altro connesso da un luogo diverso). Per risparmiare, anche in questo caso, è possibile sottoscrivere un abbonamento dilazionato, con dodici rate da 59,99 al mese. C'è una terza via per l'abbonamento Plus ed è il pagamento anticipato in un'unica soluzione: 599 euro all'anno (49,91 al mese) con un risparmio di 20 euro al mese rispetto al piano mensile ed un risparmio totale di oltre 240 euro all'anno.

Dazn non basterà a chi intende godersi le partite di Champions League: al momento non è prevista la trasmissione in chiaro dei match delle italiane. Sky, che detiene i diritti (assieme ad Amazon Prime) non appare intenzionata a sfruttare il suo canale generalista (Tv8) per proporre le gare che vedranno impegnate Inter, Milan, Juventus, Atalanta e Bologna. —

DAZN

Due tipologie di sottoscrizione Si parte da 34,99 euro al mese

Dazn trasmette, oltre alla Serie A, anche la Serie B, il campionato spagnolo, l'Europa League e alcuni selezionati match della Conference League (per prestigio la seconda e terza coppa europea), la Champions League femminile e coppe straniere. Sono inclusi anche altri sport: basket, Nfl, boxe e anche i canali di Eurosport. Il piano Standard consente di guardare in contemporanea gli eventi live trasmessi o i contenuti on demand su due dispositivi registrati, purché siano connessi entrambi alla stessa rete internet della propria abitazione: il costo oscilla tra i 34,99 e i 44,99 euro al mese, a seconda della modalità di adesione (mensile o annuale dilazionato su dodici mesi). Il piano Plus (da 59,99 a 69,99 euro al mese) consente di guardare in contemporanea gli eventi live trasmessi o i contenuti su due dispositivi registrati, anche in luoghi differenti.

SKY

Tre partite in co-esclusiva Ci sono anche serie B e motori

Sky, oltre alle già citate tre partite in co-esclusiva per la Serie A, trasmetterà anche la Champions League e le altre coppe europee. A questo si aggiunge, per il calcio, la diretta della Serie C, del campionato inglese e quello tedesco: il costo è di 14,90 euro al mese in offerta per 18 mesi (poi 33 euro). È possibile sottoscrivere anche l'abbonamento sport con Formula 1, MotoGp, Nba, tornei di tennis Atp e Wimbledon (oltre alle partite di calcio europeo) a 29,90 euro al mese in offerta per 18 mesi (poi 51,90 euro). In conclusione è possibile abbonarsi a tutti i pacchetti Sky a 37,80 euro al mese in offerta per 18 mesi (poi 64,90 euro). Sky propone anche la via dello streaming, con Now: al momento il costo è di 9,99 euro al mese con una permanenza minima di un anno, oppure 9,99 euro il primo mese e poi 14,99 euro al mese in quelli successivi, senza vincoli di permanenza.

LA CHAMPIONS LEAGUE

Niente italiane in chiaro In streaming su Now e Prime

Un'autentica rivoluzione televisiva investirà la Champions League, che da quest'anno cambia peraltro format e schiererà ai nastri di partenza ben cinque formazioni italiane (Inter, Milan, Juventus, Atalanta e Bologna). E proprio nella stagione del pokerissimo tricolore, i telespettatori non potranno godersi in chiaro le gesta dei team italiani: Sky, che ha acquistato i diritti, non intende al momento sfruttare il suo canale free (Tv8) per trasmettere le gare che vedranno coinvolte le squadre del nostro Paese. L'unica via è dunque quella di abbonarsi proprio a Sky o scegliere lo streaming di Now. E non basta neppure, perché 18 delle 203 partite saranno trasmesse in esclusiva da Amazon Prime: per abbonarsi bisogna mettere in conto una spesa di 4,99 euro al mese (o 49,90 per l'intero anno).

Le idee

ITALIA-POLONIA POLTRONA PER DUE

MARZO ZATTERIN

Brividi da Varsavia. I media della capitale riferiscono che il premier Donald Tusk ha scelto il suo diplomatico di fiducia, Piotr Serafin, per lo scranno polacco nella Commissione Von der Leyen e chiede di avere la responsabilità del Bilancio. È una doccia fredda per il governo italiano che, al momento, sta pensando di mandare a Bruxelles il ministro Raffaele Fitto e avrebbe in mente di ottenere il medesimo portafoglio. Quando una poltrona è per due, le storie possono finire male. Soprattutto se fra i due litiganti, uno sta coi vincitori veri delle elezioni europee e ha votato per il rinnovo di Ursula, mentre l'altro l'ha bocciata e combatte da solo su un crinale sottile.

Sono notizie in attesa di formalizzazione. Ciò non toglie che in un eventuale duello con Donald Tusk, Giorgia Meloni partirebbe svantaggiata. Il polacco guida il più forte partito della famiglia Popolare europea arrivata prima alle urne il 9 giugno ed è stato uno dei padrini di Ursula von der Leyen durante la campagna per la riconferma. Dalla sua parte c'è l'aver ricoperto per cinque anni, dal 2014 al 2019, la carica di presidente del Consiglio Ue, il forum dei Capi di Stato e di Governo. In questo periodo il suo capo di gabinetto era Serafin, una vecchia volpe delle cose europee, uno che conosce tutti ed è noto ai più, è stato ministro degli Esteri, è stimato per il modo gentile con cui mostra il pugno di ferro. La sua candidatura alla Commissione è tecnicamente forte e politicamente rilevante.

Per l'Italia è un potenziale grosso intoppo, a meno che in queste lunghe e complesse settimane di tira e molla negoziali, la premier Meloni non si sia assicurata a nostra insaputa un'intesa scolpita nell'acciaio con Von der Leyen. La richiesta di Roma è «una vicepresidenza esecutiva con un portafoglio pesante», desiderio legittimo visto che siamo l'Italia. La risposta dipende da una serie di fattori: non si sa se ci saranno vice esecutivi; l'attribuzione dei portafogli dipende dal peso del candidato; la selezione degli uomini e donne di Palazzo Berlaymont è vincolata a fragili equilibri da costruire su spessore, genere, competenze, nazionalità, origine politica.

Partiamo dall'incarico. L'Italia ne vuole saggiamente uno "economico", però l'Economia l'ha appena avuta con Paolo Gentiloni. Ambirebbe alla Concorrenza, difficile visto il numero di contenziosi con Bruxelles, balneari e taxisti in testa. Farebbe bene a chiedere il Commercio Estero, ma non se ne parla. Su Radio-Meloni rimbalza il desiderio del Bilancio allargato al Pnrr, buono per gestione di cassa, ma scomodo perché ci renderebbe arbitri di noi stessi quando nel 2026 si dovrà stabile se allungare la scadenza del Next Generation Eu. C'è l'ipotesi Migranti, che però non sarebbe una vicepresidenza perché dipendente dall'Alto rappresentante per gli Esteri.

Risulta che il governo tenti di formalizzare la candidatura il 25 agosto. Si deve scegliere il nome migliore, anzi i nomi perché Ursula vuole valutare anche una donna. Occorre mettere a fuoco il portafoglio più importante possibile, magari tenendo presente come si muovono gli altri. Si tratta insomma di fare politica europea senza dogmatismi e ideologia, accettando che non ci siamo solo noi e che tutti hanno un'opinione pubblica a cui rispondere. Non è rimasto troppo tempo. A Bruxelles, come da noi, vale il principio "chi tardi arriva, male alloggia". Ma c'è anche la regola secondo cui "chi male arriva, alloggia peggio". —

Ursula von der Leyen e Giorgia Meloni in una foto scattata la scorsa estate a Roma AGF FOTO

DOHA E LA GUERRA COME STRATEGIA

RENZO GUOLO

Trema il Medioriente, stretto tra la logorante attesa della rappresaglia iraniana per l'eliminazione mirata a Teheran del capo politico di Hamas Haniyeh e quella di Hezbollah per l'uccisione del suo comandante militare Shuk a Beirut, oltre che per l'esito dei negoziati di Doha, che dovrebbero ritessere le sfilacciate trattative tra Israele e Hamas.

Secondo le cancellerie un accordo in Qatar farebbe venire meno anche il rischio di un'escalation tra iraniani, proxies, e israeliani. Del resto, da oltre dieci mesi la comunità internazionale prova a tenere la guerra in forma, a limitarla in modo che non incendi la regione, per convincere i contendenti a evitare scelte che possono innescare una spirale tragica. La domanda è se sia ancora possibile evitare il peggio, o se il conflitto abbia varcato così tante linee rosse da rendere impraticabile ogni intesa. E qui occorre guardare cosa sia diventata, nel tempo, questa guerra.

Il primo ministro di Israele Benjamin Netanyahu

Dopo il 7 ottobre, il governo Netanyahu si è posto l'obbiettivo della distruzione totale di Hamas: chiaramente una soluzione negoziata escluderebbe questo esito. Per Sinwar, divenuto ora guida del movimento non solo a Gaza, sarebbe un'indubbia vittoria politica. Ma, come si è visto anche nell'imbarazzante braccio di ferro con gli Stati Uniti, incapaci di imporre una linea al loro riottoso alleato, Bibi non intende transigere. Né, tanto meno, discutere della sola soluzione possibile per stabilizzare quella martoriata terra: quella fondata sul principio "due popoli, due stati".

Il premier israeliano, tornato in testa nei sondaggi dopo aver scelto di durare con e nella guerra, vede nel conflitto non solo l'occasione per ricostruire il proprio futuro politico, ma è anche tentato dall'andare a una resa dei conti con nemici che ritiene più minacciosi di Hamas: Hezbollah, che vorrebbe ricacciare oltre il fiume Litani, facendolo arretrare dal confine tra i due paesi. E, soprattutto, l'Iran, considerato la sola, reale, minaccia strategica per l'esistenza di Israele: tanto più se riuscisse a dotarsi del nucleare. Impossibile, infatti, che Netanyahu non abbia messo in conto che l'eliminazione di Haniyeh – una sfida inaudita per la sovranità e la deterrenza iraniana-, avrebbe inasprito la tensione.

Temendo per la stabilità del regime, Khamenei vorrebbe evitare lo scontro aperto con Israele ma sono ora i Pasdaran, braccio armato del regime divenuto anche garante della sua stabilità, a chiedere una risposta non simbolica. Insomma, mentre la diplomazia insiste per limitare il conflitto, alcuni attori prendono in considerazione non solo la possibilità di prolungarlo ma di trasformarlo in successo strategico.

Il negoziato a Doha risente di questa intrecciata ambiguità. Israele vi si approccia accettando formalmente il piano Biden, fondato sullo scambio politico "rilascio degli ostaggi contro tregua" che, secondo Washington, dovrebbe portare poi al ritiro dell'Idf e la fine delle ostilità. In realtà le richieste israeliane di modificare alcuni "dettagli" del piano, come il ritiro delle truppe dal "Corridoio Filadelfia" che spezza in due Gaza, hanno impedito sin qui la sigla dell'intesa. Quanto a Sinwar scompagina le carte, dicendo di accettare il piano Biden nella formulazione originaria e sostenendo che non ci sia più nulla da negoziare, tanto che Hamas non invierà alcuna delegazione in Qatar. Mossa che scarica su Netanyahu la responsabilità di un fallimento.

L'eventuale risposta militare dell'Iran e del Partito di Dio libanese potrebbe giungere dopo la constatazione dell'ennesima impasse negoziale, che l'"Asse della Resistenza" attribuirebbe a Israele nell'intento di mostrare come sia l'ostacolo a ogni soluzione del conflitto.

Dalla sua intensità si capirà se la guerra sfuggirà di mano ai suoi apprendisti stregoni o se il tentativo di "regolarla", di renderla politicamente "accettabile", prevarrà ancora una volta. —

ECONOMIA

L'intervista

«Con la Cina ora si apre una fase nuova un'opportunità per il sistema Nord Est»

Massimo Ambrosetti, ambasciatore nella Repubblica Popolare, spiega i nuovi accordi commerciali con il gigante asiatico

GIORGIO BARBIERI

«Il Nord Est è una delle aree italiane che ha più peso nelle relazioni bilaterali con la Cina. E il sistema economico del Triveneto è tra quelli che potranno cogliere le maggiori opportunità dalla fase che si è aperta anche con l'adozione del Piano triennale d'azione». Massimo Ambrosetti, padovano per nascita e formazione universitaria poi proseguita a Cambridge, Georgetown e Oxford, è l'ambasciatore italiano a Pechino da maggio dell'anno scorso, quando è stato chiamato a gestire una partita diplomatica di grande complessità e incertezza: l'uscita dell'Italia dall'accordo sulla Nuova Via della Seta e il contemporaneo rilancio dei rapporti bilaterali con il gigante asiatico. Un lavoro che ha visto il governo italiano impegnato nel corso dell'ultimo anno e mezzo e che ha avuto il suo coronamento con la visita di quattro giorni di Giorgia Meloni nella Repubblica Popolare a fine luglio, e che avrà una solenne conclusione a novembre con la vista del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. «È stato un negoziato che ha visto il nostro governo impegnato con grande determinazione e coerenza», sottolinea oggi Ambrosetti, «ho avuto il privilegio di contribuire a un processo che ogni diplomatico vorrebbe seguire una volta nella sua vita professionale».

> «Dopo il Covid l'Italia è diventata una delle primissime mete turistiche»

Poco più di un anno fa si parlava solamente di uscita dalla Belt and Road Initiative, ora invece si è arrivati a un "nuovo inizio" delle relazioni bilaterali. Come si è arrivati a questo risultato?

«Prima di tutto si è dovuto creare un percorso condiviso e il primo passo è stata la visita, nel settembre dell'anno scorso, del ministro degli Esteri Antonio Tajani. In quella occasione il vicepresidente del Consiglio ebbe una articolata interazione con il suo omologo Wang Yi, incluso un incontro riservato faccia a faccia che doveva durare dieci minuti e durò invece circa un'ora, creando i presupposti per la realizzazione di un percorso comune. Sì riattivò quindi una serie di visite istituzionali: da quella del ministro del Turismo a quella del ministro dell'Università, in occasione della settimana Cina-Italia della Scienza, Tecnologia, Innovazione, fino alla Commissione Mista Economica a Verona in aprile e la visita a luglio del ministro Urso».

Quali opportunità si aprono per il nostro sistema economico?

«L'approccio seguito mette al centro le nostre aspettative per un riequilibrio delle relazioni economiche italiane con la Cina, in linea con quanto sta chiedendo la stessa Ue. Il Piano triennale d'azione e gli altri accordi delineano meccanismi per rafforzare e rilanciare la cooperazione in molteplici ambiti di comune interesse, tra cui commercio, investimenti, tutela della proprietà intellettuale e delle indicazioni geografiche, agricoltura e sicurezza alimentare, ambiente, cultura. E in questo contesto vengono riaffermati principi quali l'importanza di assicurare che le relazioni economiche siano equilibrate e reciprocamente vantaggiose: ciò al fine di permettere alle nostre imprese di competere sul mercato cinese a parità di condizioni».

LA VISITA

I quattro giorni di Meloni a Pechino

È durata quattro giorni, a fine luglio, la visita in Cina della premier Giorgia Meloni (in foto a sinistra con Xi Jinping). Ad accoglierla a Pechino è stato l'ambasciatore Massimo Ambrosetti (sopra).

L'interesse del Nord Est è dimostrato anche dal fatto che imprese del territorio hanno partecipato al Business Forum organizzato in occasione della missione del Presidente del Consiglio.

«Il mercato cinese continua ad essere fondamentale per l'export delle nostre aziende. Dobbiamo essere consapevoli della rilevanza della nostra presenza imprenditoriale in Cina, costruita attraverso un lavoro pluridecennale, ma anche delle sfide esistenti per un ulteriore sviluppo di questo rapporto. La cornice politico-istituzionale è stata ridefinita, ora il focus è, con grande concretezza da parte del sistema Italia, sui contenuti della futura cooperazione, a partire da quella economica ma senza trascurare settori fondamentali come la cultura, la collaborazione inter-universitaria e quella scientifico-tecnologica sulla base di principi di "selettività strategica"».

Senza tralasciare il turismo.

«Turismo e rapporti "people to people" sono altre priorità e anche in questa prospettiva va l'apertura del volo diretto Venezia–Shanghai che partirà dal prossimo settembre. Nell'area di Shanghai è infatti presente il distretto industriale italiano più grande fuori dall'Europa. Matteo Zoppas, ad esempio, era presente a Pechino per il Business Forum in qualità di presidente dell'Ice, ma va ricordato che Zoppas Industries ha anche un importante stabilimento a Hangzhou. Nell'area di Shanghai sono poi presenti anche alcuni dei più importanti tour operators cinesi e questo può dare un ulteriore impulso al turismo, considerando che l'Italia è diventata una delle primissime destinazioni per i viaggiatori cinesi dopo il Covid».

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha annunciato che sono in fase avanzata trattative con aziende cinesi nel settore automobilistico e della transizione energetica per la localizzazione di stabilimenti produttivi in Italia. È la strada giusta?

> «Un ulteriore impulso verrà dal volo diretto Venezia–Shanghai dal prossimo settembre»

«È quello che hanno fatto negli ultimi anni alcuni dei nostri principali partner Ue. Il governo in questo senso si è mosso con dinamismo per attrarre nel nostro Paese maggiori investimenti cinesi che abbiano un'alta componente tecnologica. Il futuro modello di interazione economica dovrà infatti tenere conto che è anche interesse della Cina, seconda potenza economica mondiale e colosso tecnologico, iniziare a delocalizzare e sostanzialmente fare quello che i paesi occidentali hanno fatto per decenni sul mercato cinese». —

BANCHE

Bcc Iccrea, nei 6 mesi utile netto a più 32,6%

ROMA

Nei primi sei mesi del 2024, il gruppo Bcc Iccrea ha registrato un utile netto a 1,056 miliardi di euro, in crescita del 32,6% dai 797 milioni di euro nel primo semestre 2023. Il margine di intermediazione del gruppo bancario cooperativo è salito del 10,8% a 2.987 milioni di euro. I finanziamenti netti alla clientela si sono attestati a 93 miliardi di euro (90,9 miliardi di euro a fine anno 2023). Come specificato in una nota, in termini di qualità creditizia, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto ai dati pro-forma di fine 2023 sia l'indicatore Npl ratio lordo pari al 3,9% che Npl ratio netto pari all'1,1%. Restano particolarmente elevati i livelli delle coperture (coverage ratio) sui crediti deteriorati pari al 72,8% (72,2% a fine 2023). —

LA CONGIUNTURA

L'inflazione Usa scende sotto il 3% Il taglio dei tassi si fa ora più vicino

L'indice rallenta a luglio al 2,9%, il livello più basso dal 2021
Si attende la prossima riunione della Fed il 17-18 settembre

Usa-Ue a confronto
Dati in %

INFLAZIONE USA — TASSI FED
5,50 5,50 5,50 5,50 5,50 5,50 5,50 5,50 5,50%
3,2 3,7 3,7 3,2 3,1 3,4 3,1 3,2 3,5 3,4 3,3 3,0 2,9%
LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG
2023 2024

INFLAZIONE EUROZONA — TASSI BCE
5,3 5,3 4,3 2,9 2,4 2,9 2,8 2,6 2,4 2,4 2,6 2,5 2,6%
4,25 4,50 4,50 4,50 4,50 4,25 4,25%
LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG
2023 2024

ANSA

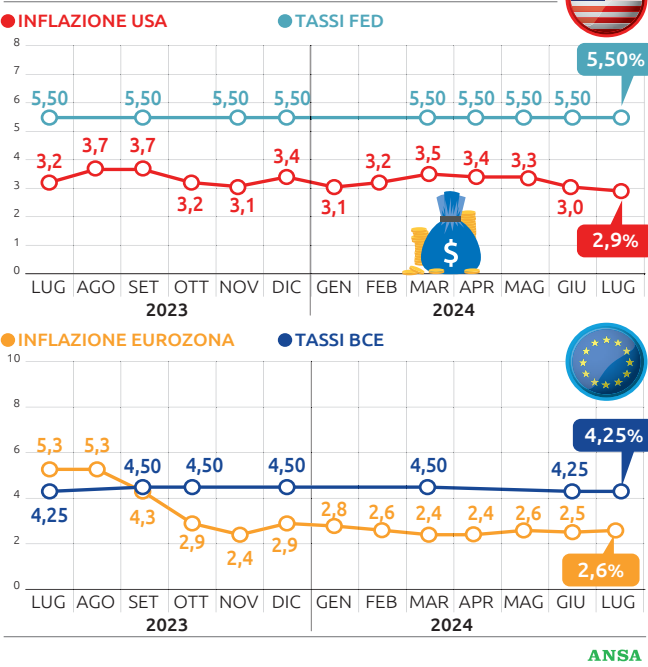
Serena Di Ronza / NEW YORK

L'inflazione americana rallenta e scende sotto il 3% per la prima volta dal 2021, spianando la strada a un possibile taglio della Fed già a settembre. I prezzi al consumo in luglio sono saliti su base annua del 2,9%, sotto le attese degli analisti, mentre rispetto a giugno hanno segnato un incremento dello 0,2%. L'indice core, al netto di energia e alimentari, si è attestato al 3,2%, anche in questo caso ai minimi da tre anni. Il rallentamento della corsa dei prezzi è una buona notizia per gli americani e per i democratici in vista delle elezioni presidenziali. La Casa Bianca e i liberal sono da anni nel mirino delle critiche per il caro-vita, usato da Donald Trump come arma per attaccarli. «Con Kamala Harris tutto costa il 20% in più rispetto a quando c'era il presidente Trump. L'America non può permettersi altri quattro anni di politiche economiche fallimentari», ha detto la campagna dell'ex presidente. «Continuiamo a fare progressi nella lotta all'inflazione» ma i «prezzi restano ancora troppo alti», ha invece sottolineato Joe Biden assicurando il suo impegno nei prossimi mesi per «abbassare i costi per le famiglie».

IL CONGRESSO

Con l'inflazione che appare

Un supermercato di Los Angeles

sotto controllo, i democratici del Congresso chiedono alla Fed di tagliare i tassi. «La Fed dovrebbe riconoscere che l'inflazione è in calo e dovrebbe ridurre il costo del denaro prima che causi ulteriori danni all'economia», ha detto il senatore Martin Heinrich. «Abbiamo vinto la battaglia contro l'inflazione. Ora è il momento per la Fed di tagliare i tassi», ha invece osservato l'ex vice direttore del National Economic Council Bharat Ramamurti. La prossima riunione della banca centrale americana è in calendario il 17 e 18 settembre, quando l'agognato taglio che la politica e gli investitori attendono da anni potrebbe materializzarsi. «Nel complesso ritengo i dati incoraggianti» e in grado di dare «ulteriore fiducia» alla Fed su un calo sostenibile dei prezzi verso l'obiettivo del 2%, spiega David Kelly di JPMorgan Asset Management. «La domanda è se la riduzione sarà di 25 o 50 punti base», afferma invece Gennadiy Goldberg di TD Securities. Il dato sull'inflazione «concede alla Fed la massima flessibilità», mette ancora in evidenza spiegando che la banca centrale potrà ora concentrarsi sul mercato del lavoro. L'ultimo dato sull'occupazione arriverà il 6 settembre. Intravedendo un taglio, gli investitori attendono impazienti Jerome Powell al simposio annuale della Fed a Jackson Hole. Il presidente della banca centrale indicherà le prossime mosse, incluso un possibile taglio a settembre. Le borse accolgono positivamente il dato sull'inflazione. Le piazze finanziarie europee chiudono tutte in rialzo.

Wall Street si mostra più incerta. —

IN BREVE

Mars compra Pringles
Una maxi- operazione che vale 36 miliardi

Marchi iconici, dolce e salato che hanno «confortato» almeno due generazioni, le M&M's e le Pringles da domani saranno più vicine sugli scaffali. «Snacking is Better Together» è lo slogan scelto da Mars e Kellanova (lo spinoff di Kellogg's) per descrivere un'operazione da 36 miliardi di dollari che unisce due aziende con categorie, mercati e portafogli complementari. L'operazione piace a Wall Street che subito spinge il titolo in rialzo del 7,7% a 72,78 euro.

Google nel mirino
L'accusa di monopolio e l'ipotesi spezzatino

Uno spezzatino contro il monopolio. È una delle ipotesi allo studio del Dipartimento di Giustizia Usa dopo la vittoria contro Mountain View in tribunale, dove è riuscito a dimostrare la violazione delle norme antitrust da parte del colosso della Silicon Valley. Per Washington sarebbe il primo tentativo di smantellare un gigante tecnologico dopo gli sforzi senza successo di 20 anni fa di obbligare Microsoft a scorporare le sue attività.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	114,54	-	114,92	114,92	18,93	-
A						
A2A	2,009	1,18	1,9905	2,009	6,64	6.221,82
Abbvie	174,92	-	173,4	173,4	24,27	-
Abitare in	4,53	4,14	4,41	4,53	-11,41	117,25
Acea	16,69	0,12	16,51	16,73	20,12	3.534,81
Acinque	-	-	-	-	-	-
Adidas	216,7	1,88	216,3	217	13,73	-
Adobe	489,2	-0,14	484,45	485,85	-9,22	-
Advanced Micro Devic	127,32	-0,41	124,8	130,32	-6,89	-
Aedes	0,21	-	0,208	0,21	-3,18	6,71
Aeffe	0,668	-	0,656	0,674	-29,08	70,16
Aeroporto di Bologna	7,78	-0,26	7,76	7,82	-5,74	281,43
Air France-Klm	7,584	-0,76	7,686	7,74	-45,14	-
Airbus Group	134,34	-	133,9	135,22	-4,23	-
Alcoa	28,545	-	28,5	28,5	-5,74	-
Alerion Cleanpwr	15,78	-	15,74	15,98	-41,71	847,93
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,3	-	12,3	12,4	34,69	70,37
Allianz	258,7	0,74	257,2	258	6,39	-
Alphabet Classe A	144	-3,81	143,12	150	18,14	-
Alphabet Classe C	145,68	-3,75	144,9	151,32	18,44	-
Altria Group	46,55	-0,01	46,18	46,275	27,26	-
Amazon	154,38	0,57	153,32	156,24	10,96	-
Amc Entertainment	4,6225	0,88	4,6725	4,6725	2,77	-
American Express	219,05	0,76	216,55	217,4	27,63	-
American Tower Reit	203,6	-	202,95	203,35	5,45	-
Amgen	291,7	-0,60	293,45	295,4	12,45	-
Amplifon	28,38	-	28,25	28,81	-9,95	6.390,34
Anima Holding	4,79	2,61	4,666	4,8	15,93	1.489,29
Antares Vision	3,035	-0,16	3,02	3,09	65,67	214,57
Apple	201,6	-0,15	199,9	0	14,78	-
Applied Materials	182,7	0,91	179,56	185,58	19,01	-
Aquafil	2,81	1,44	2,79	2,85	-19,32	119,91
Ariston Holding	3,72	1,25	3,67	3,762	-41,90	457,66
Ascopiave	2,67	1,14	2,625	2,67	16,44	615,70
Asml	796,9	0,98	789,9	807,5	14,67	-
Autostrade M.	2,68	0,94	2,66	2,68	-69,69	11,63
Avio	12,78	1,27	12,64	12,8	49,84	332,94
Azimut H.	21,26	1,00	20,99	21,3	-11,37	3.007,64
B						
B&C Speakers	15	-0,33	14,9	15,15	-19,49	165,10
B. Cucinelli	84,6	0,71	83,9	84,85	-6,06	5.670,39
B. Desio	4,63	0,43	4,59	4,65	26,56	616,70
B. Generali	38,82	1,09	38,42	38,96	13,76	4.478,37
B. Ifis	20,34	1,50	20,08	20,44	27,05	1.077,19
B. Profilo	0,196	0,51	0,1955	0,1975	-3,56	132,64
B.Co Santander	4,18	1,43	4,115	4,18	8,73	66.450,13
B.F.	4,24	-1,40	4,23	4,26	7,71	1.117,70
B.P. Sondrio	6,55	2,66	6,39	6,56	8,93	2.896,14
Banca Mediolanum	10,4	0,78	10,35	10,42	20,91	7.694,97
Banca Sistema	1,426	0,71	1,412	1,434	16,65	113,66
Banco BPM	5,822	0,34	5,78	5,864	20,90	8.754,96
Basf	41,205	-0,64	41,17	41,4	-15,30	-
BasicNet	3,15	-0,32	3,15	3,2	-30,91	171,84
Bastogi	0,403	1,77	0,399	0,403	-21,85	49,38
Baxter International	32,01	1,44	31,5	31,5	-11,24	-
Bayer	25,95	-1,26	25,725	26,155	-23,18	-
Bbva	8,942	-0,29	8,938	8,96	8,78	28.564,53
Beewize	0,645	-	0,645	0,645	24,52	7,27
Beghelli	0,23	2,68	0,228	0,23	-17,97	45,13
Berkshire Hathaway	395,85	0,84	391,5	395,95	21,92	-
Bestbe Holding	0,0008	-	0,0008	0,0008	-95,55	0,99
Beyond Meat	5,3	0,38	5,258	5,258	-34,48	-
BFF Bank	9,67	0,94	9,585	9,68	-7,04	1.805,49
Bialetti	0,198	-2,94	0,198	0,1985	-22,69	31,09
Biesse	8,83	0,34	8,73	8,965	-31,69	238,57
Bioera	0,066	-4,90	0,0622	0,066	27,08	1,43
Biogen	182,85	-	184,55	184,55	-19,56	-
Bitcoin Group	51	-	50,2	53	104,00	-
Blackrock	775,9	0,28	770,9	775,1	4,73	-
Bmw	80,08	1,14	79,76	80,6	-21,56	-
Bnp Paribas	59,66	0,64	59,57	59,8	-5,36	-
Boeing	153,24	0,80	153,74	154,56	-36,07	-
Booking Holdings	3248	0,65	3237	3265	-1,59	-
Borgosesia	0,66	-	0,642	0,664	-6,42	30,99
Boston Scientific	69	-	69,5	69,5	39,11	-
Bper Banca	4,783	1,64	4,751	4,811	55,27	6.664,13
Brembo	10,178	2,10	9,973	10,178	-10,63	3.319,23
Brioschi	0,051	-	0,0492	0,051	-17,98	39,67
Broadcom	143,88	2,74	141,06	147,38	35,66	-
Buzzi	33,92	1,07	33,58	33,92	21,70	6.473,33
C						
Cairo Comm.	2,09	0,97	2,07	2,1	13,58	278,88
Caleffi	0,85	-	0,85	0,85	-17,47	13,08
Caltagirone	5,7	1,42	5,68	5,7	32,60	681,46
Caltagirone Ed.	1,21	0,83	1,21	1,21	23,09	150,65
Campari	8,014	0,83	7,98	8,1	-22,22	9.792,09
Carel Industries	16,6	2,22	16,42	16,84	-34,51	1.824,42
Ceconomy	2,54	-	2,624	2,624	14,34	-
Cellularline	2,53	-	2,5	2,54	8,32	55,38
Cembre	37,15	1,64	36,3	37,45	-1,31	622,03
Cementir Hldg.	9,62	1,48	9,51	9,62	-1,18	1.500,32
Centrale Latte Italia	2,68	-0,74	2,64	2,68	-12,61	37,80
Chevron	130,4	-0,75	130,4	136,7	-2,79	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,575	-0,17	0,57	0,58	32,25	599,45
Citigroup	53,15	0,53	52,76	52,76	14,25	-
Civitanavi Systems	6,18	3,00	6,16	6,18	53,08	184,33
Class	0,081	-	0,081	0,082	34,92	22,46
Cnh Industrial	8,766	1,74	8,658	8,81	-21,47	11.758,33
Coinbase Global	177,72	-0,62	175	183,68	8,17	-
Comer Industries	32,5	1,88	32,1	32,5	10,92	920,27
Commerzbank	12,305	0,24	12,315	12,395	15,19	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Consolidated Edison	91,74	-	91,46	91,46	11,04	-
Continental	58,74	-	58,84	59,34	-23,51	-
Costco Wholesale	781	-0,32	780,3	780,3	30,24	-
Credem	9,61	0,84	9,58	9,67	18,07	3.235,94
Credit Agricole	13,29	0,34	13,245	13,31	3,17	-
Csp Int.	0,314	-	0,314	0,325	2,05	12,93
Curevac	2,924	-3,63	2,95	2,95	-23,18	-
Cy4Gate	6,19	3,34	5,92	6,19	-27,30	140,63
D						
Daimlerchrysler	58,24	1,36	57,82	58,1	-8,25	-
D'Amico	6,42	1,10	6,29	6,42	12,29	791,10
Danieli	32,95	-0,60	32,7	33,4	12,25	1.352,59
Danieli r nc	24,85	-1,39	24,5	25,4	14,67	1.010,74
Datalogic	6,42	1,26	6,34	6,48	-7,16	368,06
De' Longhi	27,18	-	27,02	27,68	-11,46	4.110,45
Deutsche Bank	13,352	-	13,356	13,424	11,17	-
Deutsche Lufthansa	5,552	0,14	5,534	5,62	-30,93	-
Deutsche Post	36,42	1,39	35,99	36,48	-19,62	-
Deutsche Telekom	24,9	0,69	24,73	24,95	14,07	-
Diasorin	99,44	-0,38	99,36	100,2	6,60	5.569,70
Digital Bros	9,51	4,51	9,1	9,53	-17,56	127,56
Digital Value	50,8	-0,20	50,5	51,4	-16,84	513,59
doValue	1,675	-2,67	1,667	1,742	-49,86	137,88
E						
E.On	12,06	-	11,965	12,32	2,34	-
E.P.H.	0,0064	-20,00	0,0064	0,0084	-99,98	0,11
Edison r nc	1,55	0,65	1,54	1,57	-0,03	169,39
Eems	0,1805	3,74	0,1743	0,1899	-59,01	1,42
El.En	9,45	0,91	9,43	9,56	-5,25	745,78
Eli Lilly & Company	837,9	1,38	807	845	57,00	-
Elica	-	-	-	-	-	-
Emak	0,963	0,31	0,952	0,98	-11,89	156,78
Enav	3,874	0,78	3,842	3,878	11,26	2.073,71
Enel	6,489	-0,25	6,473	6,547	-3,54	66.070,51
Enervit	3,24	2,86	3,12	3,24	-0,15	56,07
Eni	14,326	-0,20	14,292	14,452	-6,71	48.492,88
Equita Group	3,83	1,86	3,78	3,84	3,08	198,34
Erg	23,42	0,95	23,1	23,64	-19,78	3.492,58
Esprinet	4,814	1,56	4,766	4,85	-14,28	237,74
Essilorluxottica	209,5	0,38	209,1	210,3	14,45	-
Estee Lauder Companies	81,8	-	83,6	83,6	-38,75	-
Etsy	48,01	-2,48	48,845	48,99	-33,97	-
Eukedos	0,8	-2,44	0,8	0,81	-14,14	18,20
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,39	-0,29	3,322	3,402	-13,64	316,32
Eurotech	1,164	10,23	1,06	1,188	-57,52	37,45
Evotec	5,95	-1,49	5,825	6,095	-73,50	-
Exxon Mobil	107,46	-	112	112	16,48	-
F						
Facebook	482	0,56	476	483,25	47,47	-
Faurecia	9,278	1,96	9,154	9,444	-55,55	-
Ferrari	406	4,00	392,4	406	27,01	75.449,10
Ferretti	2,78	2,21	2,705	2,78	-6,39	918,97
Fidia	0,242	-2,81	0,238	0,254	-72,63	7,79
Fiera Milano	3,615	0,84	3,61	3,68	29,48	259,26
Fila	8,65	-	8,6	8,68	4,47	371,96
Fincantieri	4,92	0,39	4,854	4,949	12,06	1.571,55
Fine Foods & Ph.Ntm	8,18	2,00	8,12	8,18	-6,34	179,58
FinecoBank	14,315	0,21	14,255	14,375	4,83	8.706,22
First Solar	209,25	1,36	209,4	209,5	29,25	-
FNM	0,42	0,48	0,418	0,424	-7,65	182,85
Fuelcell Energy	0,4131	1,72	0,4111	0,4111	-72,96	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,49	-0,41	0,49	0,493	-36,76	29,62
Gamestop Corp	19,948	-	19,986	20	0,84	-
Garofalo Health Care	5	-1,57	5	5,1	10,93	460,05
Gasplus	2,47	1,65	2,44	2,47	-1,45	110,23
Gaz De France	15,395	0,10	15,33	15,505	-2,76	-
Gefran	8,06	1,26	7,94	8,08	-7,94	114,93
Generalfinance	11,1	-	10,9	11,15	17,18	137,76
Generali	22,68	0,98	22,47	22,68	17,12	35.155,02
Geox	0,584	1,39	0,566	0,587	-22,85	145,95
Giglio Group	0,582	2,11	0,574	0,616	13,94	14,57
Gilead Sciences	67,08	-	65,17	66,98	-8,43	-
Goldman Sachs Group	447,75	0,54	448,1	448,1	27,82	-
GPI	12,2	0,33	12,1	12,3	22,95	351,28
Grandi Viaggi	0,89	1,83	0,858	0,902	8,48	41,34
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,29	138,55	353,86
GVS	6,47	0,94	6,4	6,55	13,04	1.125,73
H						
Hecla Mining	4,682	-	4,766	4,766	4,57	-
Hellofresh	6,36	6,00	6,29	6,63	-57,26	-
Hera	3,36	0,60	3,338	3,362	11,97	4.962,99
Hugo Boss	36,89	-	36,95	36,97	-34,71	-
I						
Iberdrola	12,29	0,33	12,225	12,25	3,40	-
Ibm	174,16	-	174,16	175,22	18,11	-
Igd - Siiq	2,095	0,24	2,085	2,12	-9,45	231,54
Illimity bank	4,478	-0,04	4,448	4,528	-18,04	376,99
Immsi	0,547	1,67	0,539	0,549	-4,71	185,60
Indel B	20,4	0,99	19,9	20,4	-15,48	116,94
Inditex	44,83	0,74	44,7	44,76	12,69	-
Industrie De Nora	9,96	0,45	9,88	10,06	-37,62	502,54
Infineon Technologie	30,355	-	30,285	30,465	-18,45	-
Ing Groep	15,33	0,18	15,336	15,35	13,57	-
Intel	18,282	-0,29	17,94	18,878	-60,36	-
Intercos	15,64	-0,51	15,5	15,78	9,30	1.505,17
Interpump	37,22	0,49	36,92	37,62	-21,22	4.020,50
Intesa Sanpaolo	3,489	0,71	3,474	3,498	31,07	63.419,74
Inwit	10,48	1,16	10,37	10,48	-9,72	9.938,26
Irce	2,08	-	2,08	2,08	5,94	58,76
Iren	1,853	-0,91	1,855	1,874	-5,49	2.423,84
Irobot	6,96	-7,20	7,002	7,5	-79,58	-
It Way	1,316	1,86	1,26	1,316	-25,16	13,64
Italgas	4,97	0,61	4,936	4,972	-4,80	4.005,25
Italian Exhibition Gr.	6,18	1,98	5,94	6,24	98,53	190,14
Italmobiliare	28	1,27	27,7	28	6,06	1.171,16
Iveco Group	8,734	0,09	8,66	8,84	5,52	2.342,68
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,44
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	189,74	0,76	187,62	189,94	25,01	-
Jetblue Airways	4,162	-	4,0585	4,0605	53,96	-
Johnson & Johnson	143,82	-0,03	142,02	144,3	1,10	-
Juventus FC	2,388	9,39	2,1985	2,458	-0,80	554,12
K						
Kellanova	72,78	-	72,78	72,78	35,69	-
Kering	251,4	-0,24	251,1	254,55	-37,86	-
Kion Group	34,39	0,64	34,71	34,71	-9,02	-
KME Group	0,89	-0,34	0,888	0,906	-2,09	241,15
KME Group r nc	1,345	-1,10	1,345	1,345	14,07	18,64
Koenig & Bauer	9,06	-1,09	9,03	9,03	-24,29	-
L						
Landi Renzo	0,256	0,20	0,255	0,2595	-41,75	58,29
Lazio	0,738	1,10	0,73	0,74	-8,23	48,83
Leonardo	22,52	3,16	21,95	22,54	45,58	12.613,07
Lockheed Martin	510,3	0,99	509	528,3	21,00	-
Lottomatica Group	11,23	0,72	11,1	11,33	13,66	2.802,52
Lumen Technologies	5,083	18,35	4,413	4,8025	191,22	-
LU-VE	24,15	0,21	24,1	24,45	4,92	534,11
Lvmh	644,3	1,59	637,8	645	-14,21	-
M						
Maire	7,21	-0,07	7,13	7,28	45,26	2.365,30
Marr	11,18	2,01	10,98	11,2	-4,20	729,07
Marvell Technology	57,81	0,96	58,2	58,85	0,09	-
Mcdonald's	244,85	-0,63	244,15	254,75	-6,61	-
Mediobanca	14,085	0,68	13,985	14,1	24,48	11.620,69
Medtronic	73,49	-1,59	74,46	76,75	0,37	-
Met.Extra Group	2,06	-5,50	2,06	2,16	17,71	1,30
Mfe A	2,854	0,71	2,83	2,866	19,84	941,07
Mfe B	3,86	-1,48	3,838	3,944	19,34	924,81
Micron Technology	91,24	3,00	88,5	92	13,02	-
Microsoft Corp	377,65	0,16	373,25	379,4	10,43	-
Mittel	1,555	-0,32	1,555	1,62	5,46	129,56
Moderna	74,48	-0,21	73,94	75,8	-16,79	-
Moltiply Group	35,2	-	35,1	35,9	10,46	1.404,98
Moncler	52,96	0,95	52,54	53,16	-6,42	14.356,34
Mondadori	2,475	0,81	2,455	2,505	16,57	652,17
Mondo TV	0,174	-0,57	0,1712	0,1748	-41,60	11,44
Monrif	0,043	-	0,043	0,043	-17,18	8,86
Monte Paschi Si	5,132	-0,31	5,092	5,176	68,49	6.481,47
Morgan Stanley	90,48	-	88	88	21,90	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,14	-	3,09	3,14	-3,44	45,29
Netflix	599,7	1,89	586,7	599,2	32,34	-
Netweek	0,0322	1,26	0,0322	0,0324	-75,31	0,62
Newlat Food	12,34	-0,96	12,2	12,6	55,74	537,99
Nexi	5,868	0,93	5,826	5,906	-22,36	7.416,81
Next Re Siiq	3,1	-4,91	3,1	3,1	1,24	35,90
Nike	70,79	-0,78	70,48	71,65	-27,99	-
Nikola Corp	7,889	9,74	7	7,501	2.167,68	-
Nokia Corporation	3,598	0,39	3,5535	3,598	14,04	-
Nordex	13,81	-	13,74	13,74	30,98	-
Nvidia Corp	106,72	1,87	103,58	108,4	129,05	-
O						
Occidental Petroleum	51,62	-	51,75	51,75	-1,10	-
Olidata	0,497	0,30	0,489	0,4985	-8,16	96,02
Orange	10,24	0,49	10,19	10,19	-1,74	-
Orsero	12,9	1,74	12,7	12,9	-25,39	224,38
OVS	2,498	1,54	2,45	2,498	8,25	585,83
P						
Palantir Technologies	28,215	1,42	27,265	28,69	73,64	-
Paypal	59,44	-0,07	58,98	59,53	4,97	-
Peloton Interactive	2,6455	-	2,756	2,894	-24,89	-
Pfizer	26,16	-0,48	26,05	26,24	-0,03	-
Pharmanutra	48,9	0,41	48,75	49,7	-13,31	473,56
Philips	25,93	0,23	25,98	26,01	23,07	-
Philogen	21,8	-	21,6	21,8	18,86	632,08
Piaggio	2,512	0,40	2,478	2,534	-16,40	885,82
Pininfarina	0,77	4,05	0,738	0,77	-4,63	58,92
Piovan	13,6	-	13,6	13,65	28,61	729,73
Piquadro	2,1	-	2,1	2,1	-4,33	105,11
Pirelli & C.	5,296	0,30	5,26	5,306	6,65	5.265,88
PLC	1,5	3,45	1,465	1,53	-14,26	37,76
Plug Power	1,8806	0,30	1,88	1,9772	-56,45	-
Porsche Automobil Holding Pref	39,2	1,08	39,13	39,53	-16,02	-
Porsche Pref	67,9	-	66,34	68,14	-28,61	-
Poste Italiane	12,06	1,30	11,91	12,065	15,71	15.538,91
Procter & Gamble	152,76	-	152,26	152,26	20,08	-
Prosiebensat1 Media	5,825	-	5,825	5,825	7,25	-
Prysmian	60,64	1,37	59,64	60,76	44,50	17.626,33
Puma	36,87	2,19	36,62	37,31	-29,70	-
Q						
Qiagen	41,845	-	41,97	41,97	0,89	-
Qualcomm	151,84	0,25	149,5	154,88	13,89	-
R						
Rai Way	4,96	1,64	4,915	4,96	-4,85	1.331,39
Ratti	2	-	1,95	2	-25,38	54,70
RCS Mediagroup	0,75	0,27	0,742	0,754	1,01	391,36
Recordati	49,96	0,28	49,62	50,05	1,46	10.367,26
Regeneron Pharmaceuticals	1049	0,29	1050	1050	29,10	-
Renault	40,3	0,22	40,58	40,64	8,37	-
Reply	131,5	1,23	130	131,9	7,97	4.831,17
Repsol	12,705	-0,43	12,7	12,8	-4,98	-
Revo Insurance	9,2	-0,22	9,16	9,2	10,42	226,18
Rheinmetall	558	2,09	536	559,2	89,09	-
Risanamento	0,024	-2,83	0,0238	0,0255	-32,02	45,27
Roku	50,8	-	51,66	51,66	-41,18	-
Rwe	30,49	-5,78	30,34	31,8	-20,98	-
S						
S. Ferragamo	7,245	-0,62	7,235	7,37	-40,87	1.221,80
Sabaf	17,75	1,43	17,3	17,75	1,95	222,58
Safilo Group	1,048	1,55	1,036	1,054	13,11	428,79
Saipem	1,988	0,18	1,97	2,002	33,28	3.934,06
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,6	0,39	25,5	25,6	4,39	1.593,72
Salesforce	231,95	-0,11	231,55	231,55	-4,17	-
Sanlorenzo	37,2	3,62	36,05	37,35	-15,81	1.255,27
Sanofi	97,57	0,46	96,91	97,58	7,80	-
Sap	192,04	0,31	191	192,56	36,63	-
Saras	1,6	-0,03	1,5995	1,6005	-1,27	1.521,67
Seco	2,35	4,44	2,25	2,385	-35,91	294,93
Seri Industrial	3,86	0,52	3,82	3,915	11,32	207,98
Servicenow	744,1	-	746,6	746,6	15,85	-
Servizi Italia	1,85	-1,07	1,85	1,89	11,40	59,48
Sesa	96,45	1,10	95,65	97,15	-23,18	1.480,96
Siemens	159,84	0,74	160,1	160,1	-4,99	-
Siemens Energy	24,87	0,48	24,63	24,63	108,94	-
SIT	1,4	-4,11	1,385	1,445	-56,81	36,65
Snam	4,407	0,46	4,377	4,418	-5,72	14.758,53
Snap - Classe A	8,234	-	8,236	8,476	-46,16	-
Snowflake	115,16	-0,67	115,12	115,12	-37,91	-
Softlab	1,03	-	1,03	1,05	-31,42	5,06
Sogefi	1,97	2,07	1,928	1,984	32,95	229,74
Sol	34,95	1,01	34,65	35	23,07	3.129,82
Sole 24 Ore	0,712	1,42	0,69	0,72	3,25	39,50
Somec	17,9	1,42	17,5	17,9	-38,70	120,51
Starbucks Corp	83,37	-1,67	83,16	87	-10,38	-
Steico	27,65	-	27,75	27,75	-19,72	-
Stellantis	14,096	1,57	13,982	14,25	-34,71	41.827,84
STMicroelectr.	26,89	-0,15	26,68	27,35	-40,98	24.403,05
SYS-DAT	4,53	-	4,425	4,6	35,97	144,63
T						
Tamburi Inv.	9,17	0,88	9,08	9,17	-2,92	1.664,27
Technogym	9,285	1,03	9,195	9,33	0,92	1.844,91
Technoprobe	7,17	0,70	7,095	7,245	-17,99	4.656,25
Telecom It. r nc	0,2488	2,09	0,245	0,2488	-19,51	1.480,73
Telecom Italia	0,2254	3,44	0,2195	0,2254	-25,67	3.362,37
Telefonica	4,056	0,32	4,04	4,04	14,51	-
Tenaris	12,695	-0,51	12,645	12,84	-19,36	15.042,83
Terna	7,684	0,34	7,614	7,686	1,22	15.366,39
Tesla	183,4	-1,79	181,14	191,18	-19,08	-
Tesmec	0,0803	-0,62	0,0802	0,0809	-32,01	48,54
Tessellis	0,456	-0,65	0,4535	0,466	-32,32	107,89
The Coca-Cola Company	62,32	-0,22	61,76	62,51	16,64	-
The Italian Sea Group	8,8	1,15	8,7	8,94	5,29	457,80
The Walt Disney	77,99	-0,26	77,59	80,75	-4,11	-
Thyssenkrupp	3,199	-3,21	3,09	3,283	-46,88	-
Tinexta	11,38	0,35	11,2	11,49	-44,74	531,17
T-Mobile Us	178,36	-	177,06	177,06	26,63	-
Toscana Aeroporti	-	-	-	-	-	-
Trevi	0,268	1,90	0,262	0,2805	-17,50	82,64
Triboo	0,73	2,24	0,694	0,73	-6,00	20,71
Tripadvisor	11,99	-8,75	11,99	12,66	-34,81	-
Txt e-solutions	24	1,05	23,35	24	20,99	309,35
U						
Unicredit	35,05	1,20	34,645	35,17	40,86	56.620,55
Unidata	3,5	1,74	3,48	3,5	-13,47	105,48
Unieuro	11,2	-0,18	11,18	11,26	7,99	232,42
Unipol	9,005	0,84	8,955	9,02	72,90	6.412,09
Unitedhealth Group	526,8	0,82	525	525	10,36	-
V						
Valsoia	9,62	-1,03	9,62	9,66	4,28	104,68
Varta	3,878	-27,24	3,2	5,33	-74,39	-
Vertex Pharmaceuticals	428,65	1,37	427,4	427,4	14,59	-
Virgin Galactic Holdings	5,633	-6,19	5,61	5,802	-58,70	-
Visa - Classe A	236,25	-0,63	235,5	236	1,66	-
Volkswagen	92,82	-0,73	92,8	93,84	-16,72	-
W						
Walgreens Boots Alliance	9,548	0,22	9,717	9,717	-61,22	-
Walmart	62,07	0,63	61,28	64,31	32,48	-
Warner Bros Discovery	6,266	-	6,399	6,399	-40,22	-
Webuild	2,312	0,43	2,294	2,332	25,39	2.344,13
Webuild r nc	9,95	-	9,95	9,95	79,99	15,99
Western Digital	56,04	0,20	55,1	56,39	29,86	-
WIIT	20,4	1,24	19,9	20,4	2,79	563,33
Z						
Zest	0,164	2,50	0,1605	0,1645	-41,49	25,79
Zignago Vetro	10,72	2,29	10,5	11	-26,30	944,06
Zucchi	2,06	0,49	2,06	2,1	-8,18	8,26

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	890.24	0.15
Cac 40	7333.36	0.79
Dax (Xetra)	17879.13	0.38
FTSE 100	8281.05	0.56
Ibex 35	10753.00	0.27
Indice Gen	57648.46	0.03
Nikkei 500	3176.50	0.85
Swiss Market In.	12071.83	1.20

EURIBOR 13-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,609	3,659
1 Mese	3,606	3,656
3 Mesi	3,542	3,591
6 Mesi	3,398	3,445
1 Anno	3,148	3,192

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 14/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.12	72.04
Argento (per kg.)	754.79	812.56
Platino p.m.	939.00	0.0000
Palladio p.m.	937.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,1019	0,81	-0,28
Giappone	161,98	0,50	3,61
G. Bretagna	0,85783	0,38	-1,29
Svizzera	0,9515	0,37	2,75
Australia	1,6643	0,43	2,34
Brasile	6,0024	-0,06	11,95
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5115	0,67	3,23
Danimarca	7,462	-0,00	0,12
Filippine	62,761	0,70	2,41
Hong Kong	8,5824	0,80	-0,57
India	92,5025	0,81	0,65
Indonesia	17194,6	-0,71	0,67
Islanda	152,1	0,66	1,06
Israele	4,1127	0,67	2,84
Malaysia	4,8704	0,12	-4,08
Messico	20,878	0,75	11,51
N. Zelanda	1,8324	1,30	4,68
Norvegia	11,7665	-0,26	4,68
Polonia	4,2975	0,20	-0,97
Rep. Ceca	25,197	-0,02	1,91
Rep.Pop.Cina	7,8627	0,42	0,15
Romania	4,9763	0,01	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4494	0,28	-0,66
Sud Corea	1493,74	-0,35	4,19
Sudafrica	19,9267	0,33	-2,07
Svezia	11,4843	-0,19	3,50
Thailandia	38,429	0,12	1,20
Turchia	36,9665	0,78	13,21
Ungheria	394,45	0,23	3,04

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	18327	99,75	0,00
30.09.24	16339	99,58	3,20
14.10.24	1996	99,50	2,78
14.11.24	8090	99,21	2,86
29.11.24	4827	99,03	3,05
13.12.24	3967	98,95	2,91
14.01.25	4162	98,90	2,31
31.01.25	9210	98,47	2,98
14.02.25	2713	98,41	2,86
14.03.25	2234	98,17	2,83
14.04.25	2021	97,94	2,77
14.05.25	984	97,77	2,65
13.06.25	5076	97,48	2,71
14.07.25	13243	97,30	2,63
14.08.25	54398	97,03	2,70

MONETE AUREE

QUOTE AL 14/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	407,18	432,11
Sterlina	513,45	544,89
4 Ducati	965,74	1.024,86
20 $ Liberty	2.132,37	2.261,6
Krugerrand	2.181,67	2.315,25
50 Pesos	2.630,38	2.791,43

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,747	99,776	0,00
30.09.24	99,579	99,565	3,20
14.10.24	99,502	99,48	2,78
14.11.24	99,21	99,192	2,86
29.11.24	99,028	99,014	3,05
13.12.24	98,946	98,931	2,91
14.01.25	98,9	98,668	2,31
31.01.25	98,471	98,444	2,98
14.02.25	98,405	98,414	2,86
14.03.25	98,172	98,147	2,83
14.04.25	97,942	97,951	2,77
14.05.25	97,77	97,743	2,65
13.06.25	97,476	97,444	2,71
14.07.25	97,299	97,207	2,63
14.08.25	97,03	97,04	2,70
BTP			
01.09.2024	100	100,011	0,00
15.11.2024	99,525	99,52	3,23
01.12.2024	99,758	99,749	3,00
15.12.2024	98,916	98,913	3,36
01.02.2025	98,645	98,64	3,29
01.03.2025	100,92	100,929	2,62
28.03.2025	100,098	100,089	2,80
15.05.2025	98,827	98,81	2,90
01.06.2025	98,999	98,735	2,61
01.07.2025	98,946	98,937	2,87
15.08.2025	98,226	98,213	2,87
29.09.2025	100,99	100,64	2,25
15.11.2025	99,58	99,57	2,53
01.12.2025	98,91	98,93	2,63
15.01.2026	100,78	100,79	2,50
28.01.2026	100,41	100,6	2,50
01.02.2026	96,59	96,63	2,85
01.03.2026	102,45	102,44	2,32
01.04.2026	95,54	95,55	2,85
15.04.2026	101,56	101,53	2,37
01.06.2026	97,93	97,99	2,61
15.07.2026	98,74	98,81	2,54
01.08.2026	94,74	94,76	2,80
28.08.2026	100,48	100,59	2,48
15.09.2026	102,11	102,13	2,33
01.11.2026	109,58	109,6	1,88
01.12.2026	96,7	96,75	2,61
15.01.2027	95,59	95,63	2,66
15.02.2027	100,38	100,39	2,43
01.04.2027	95,96	95,83	2,59
01.06.2027	98,55	98,54	2,47
15.07.2027	101,79	101,79	2,39
01.08.2027	97,94	98,03	2,53
15.09.2027	94,68	94,67	2,66
01.11.2027	111,33	111,41	2,02
01.12.2027	99,58	99,58	2,46
01.02.2028	97,35	97,43	2,57
15.03.2028	91,32	91,35	2,80
01.04.2028	101,88	101,96	2,43
15.07.2028	91,38	91,41	2,78
01.08.2028	103,4	103,4	2,43
01.09.2028	107,09	107,13	2,32
01.12.2028	99,77	99,8	2,52
01.09.2029	103,65	104,84	2,70
15.02.2029	89,7	89,69	2,85
15.06.2029	99,22	99,22	2,64
01.07.2029	101,46	101,6	2,62
01.08.2029	100,13	100,2	2,61
01.11.2029	110,97	110,98	2,35
15.12.2029	103,93	103,95	2,59
01.03.2030	102,45	102,44	2,60
01.04.2030	91,22	91,29	2,91
15.06.2030	103,07	103,03	2,65
01.08.2030	88,36	88,34	3,00
15.11.2030	104,68	104,65	2,68
01.12.2030	91,47	91,5	2,95
15.02.2031	101,79	101,78	2,77
01.04.2031	86,49	86,48	3,08
01.05.2031	117,07	117,09	2,48
15.07.2031	101,25	101,31	2,83
01.08.2031	83,93	83,92	3,14
01.12.2031	85,35	85,29	3,11
01.03.2032	89,39	89,38	3,05
01.06.2032	84,1	84,09	3,16
01.12.2032	94,01	93,99	3,01
01.02.2033	117,23	117,21	2,75
01.05.2033	107,21	107,5	2,92
01.09.2033	92,69	92,65	3,09
01.11.2033	107,04	106,99	2,95
01.03.2034	105,72	105,69	3,00
01.07.2034	102,61	102,58	3,08
01.08.2034	112,45	112,39	2,94
01.02.2035	102,13	101,78	3,15
01.03.2035	98,06	98	3,17
01.03.2036	79,52	79,44	3,46
01.09.2036	86,46	86,32	3,37
01.02.2037	103,45	103,35	3,18
01.03.2037	72,7	72,63	3,57
01.03.2038	94,23	94,16	3,40
01.09.2038	90,83	90,78	3,43
01.08.2039	112,56	112,49	3,33
01.10.2039	102,77	102,68	3,42
01.03.2040	90,91	90,77	3,50
01.09.2040	112,52	112,44	3,38
01.03.2041	74,44	74,34	3,68
01.09.2043	105,47	105,36	3,52
01.09.2044	109,94	109,85	3,49
01.09.2046	89,1	88,93	3,59
01.03.2047	80,92	80,87	3,64
01.03.2048	91,29	91,22	3,60
01.09.2049	96,43	96,43	3,62
01.09.2050	74,73	74,6	3,69
01.09.2051	62,9	62,88	3,69
01.09.2052	68,53	68,47	3,72

Ritorna il Perdon di Sant Antoni

16 - 17 - 18 - 19 - 22 - 23 - 24 - 25 agosto 2024

PROGRAMMA

VEN 16
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **20:00** DJ set by Roberto Vannella
- **22:00** Si balla al ritmo dance anni '70 '80 e '90 con **DanceMania**

ROBERTO VANNELLA DJ
dancemania dm 360 live

SAB 17
- **15:00** Tiro al bersaglio per i ragazzi dai 14 anni a cura dell' **ASD Outlaw Softair Team**
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **21:00** Musica e ballo con l'orchestra **Lady D Band**

DOM 18
- **11:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **12:30** **PRANZO IN SAGRA**
- **dalle 17:30 alle 19:30** Giochi e animazione a cura del **LUDOBUS** del Comune di Udine
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **20:30** Si balla con l' **Orchestra Novanta**

LUD O BUS

LUN 19
- **19:00** Apertura chioschi e pesca di beneficenza - **CUCINA APERTA**
- **20:30** Serata della comicità Friulana con **SDRINDULE - ROMEO el CJARGNEL** e **Annalisa Music Group**

GIO 22
- **19:00** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **21:00** Serata giovani con DJ set by il **Chiosco di Cussignacco**

VEN 23
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **20:00** Serata di ballo gratuito "primi passi" di salsa cubana e bachata con il maestro Nicola Pascon e l' **Associazione Be Happy**
- **21:30** Musica con **SOS band**: i migliori successi dance e pop

SAB 24
- **dalle 15:30 alle 18:00** L'oratorio di Cussignacco presenta: **CRAZYSTAND** - giochi e attività dai 6 ai 12 anni (con la presenza dei genitori)
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **21:00** Si balla con l' **Orchestra Selena Valle**

DOM 25
- **11:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **12:30** **PRANZO IN SAGRA**
- **17:30** Vespero accompagnato dalla **Nuova Banda di Orzano**
- **18:30** Apertura chioschi e pesca di beneficenza
- **20:30** Si balla con l' **Orchestra Leaders**

PESCA DI BENEFICENZA CON PREMI GASTRONOMICI

Seguici sui social
Cussignacco in Festa
Cussignaccoinfesta

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.05 e tramonta alle 20.18
La Luna Sorge alle 17.41 e tramonta alle 1.24
Il Santo Assunzione della Beata Vergine Maria
Il Proverbio
Cu la pazience si maride un frari.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Il vademecum per oggi

IMPIANTO PALAMOSTRE

Due vasche esterne (una da 50 metri)

La piscina di via Ampezzo sarà aperta oggi dalle 10 alle 19.30 (il biglietto di ingresso si potrà fare fino alle 19). A disposizione due vasche esterne, una per i più piccoli, di 60 centimetri di profondità, e una da 50 metri per i nuotatori più esperti, che va da un minimo di 1,30 a 1,80 metri, oltre a un giardino allestito con ombrelloni e lettini.

CASA CAVAZZINI E CASTELLO

Proposta d'arte antica e moderna

L'arte moderna e contemporanea a Casa Cavazzini, in via Cavour, quella antica, con opere dal '300 all'800, compresi dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo, alla galleria d'arte antica in Castello. Le si potranno apprezzare oggi, dalle 10 alle 18, oltre ai musei archeologico, del Risorgimento e della fotografia

MUSEO DIOCESANO E GALLERIE DEL TIEPOLO

Alla scoperta del pittore veneziano

All'interno del palazzo che dal 1593 al 1751 fu residenza dei patriarchi d'Aquileia e oggi dell'arcivescovo di Udine è custodita una collezione di circa 700 opere, tra cui gli affreschi settecenteschi di Tiepolo, che decorò il soffitto dello scalone d'onore, la galleria degli ospiti e la sala rossa per volere dell'allora patriarca Dionisio Dolfin.

Cinema, piscina e musei Ecco tutte le proposte per il Ferragosto in città

A chi sceglierà di restare a Udine non mancheranno possibilità di intrattenimento
Meno generoso è invece l'elenco dei ristoranti: molti hanno deciso di chiudere

Maura Delle Case

La giornata festiva e la colonnina di mercurio che oggi toccherà i 37 gradi sono un invito a lasciarsi alle spalle la città, in cerca di un po' di svago e refrigerio al mare, in montagna e perché no anche al fiume. Tra chi si concederà una nuotata e chi invece opterà per qualche passo in mezzo al verde, ci sarà anche chi, per ragioni di forza maggiore (vedi un turno di lavoro) o perché refrattario alle grandi folle ferragostane si ritroverà a passare questo 15 agosto in città. Niente paura. Le possibilità di trascorrere una giornata diversa sono a portata di mano. Che si ambisca a un tuffo in piscina o a una visita in un museo o ancora a un cocktail o una cena al ristorante. Le opzioni non mancano.

PISCINA

Per gli irriducibili all'acqua una nuotata si potrà fare all'impianto Palamostre di via Ampezzo, l'unico in città a vantare anche una vasca all'aperto di 5 metri per otto corsie più un vaschino dedicato ai più piccoli, circondati da uno spazio verde allestito con ombrelloni e lettini per chi desidera rinfrescare la tintarella. La piscina sarà aperta dalle 10 alle 19.30 (la cassa chiuderà alle 19).

MUSEI

Ferragosto si rivela anche un'ottima occasione per andare alla scoperta degli spazi museali cittadini che nel giorno festivo resteranno aperti. Tutti, salvo il museo etnografico. Sarà dunque possibile visitare Casa Cavazzini in via Cavour, sede del nuovo museo d'arte moderna e contemporanea di Udine, che in questo periodo (fino al 17 novembre) ospita anche la mostra "Contrappunto 3. Cinque artisti, il museo, l'opera".

Oltre a Casa Cavazzini, saranno aperti anche gli spazi espositivi del Castello: il museo del Risorgimento, il museo archeologico, la galleria d'arte antica – con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800 tra cui dipinti di Carpaccio, Caravaggio e Tiepolo – e il museo della fotografia. Sia Casa Cavazzini che il Castello saranno aperti dalle 10 alle 18. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 si potrà invece andare alla scoperta del museo diocesano e delle gallerie del Tiepolo, in piazza Patriarcato.

CINEMA

Saranno accontentati anche

IN GELATERIA

I gusti alla frutta per combattere l'afa

Quale miglior antidoto al caldo di questi giorni che un buon gelato? Non è un caso che oggi, la maggior parte delle gelaterie cittadine, a differenza di tanti locali e ristoranti che in centro hanno deciso di prendersi una giornata di pausa, resteranno aperte per regalare a turisti e cittadini proprio quel momento di piacere e freschezza che la giornata, visti i 37 gradi di massima attesi, richiederà.

Ma cosa scegliere dalle invitanti vetrine delle gelaterie per trarre il massimo beneficio? Gelati certo, ma anche sorbetti, granite, ghiaccioli, fatti rigorosamente con frutta di stagione: lamponi, pesche, limoni, angurie senza trascurare il mango.

Parola di Giancarlo Timballo, il "re" dei gelatieri udinesi, più volte incoronato miglior gelatiere d'Italia. Il suo locale, il Fiordilatte, in via Cividale, sarà aperto oggi dalle 10 alle 22.30.

Come lui, a decidere di non osservare il giorno festivo saranno come detto molte delle gelaterie cittadine. In piazzale Cella il gelato si potrà mangiare da Nonno Carletto, aperto dalle 13 alle 22.30, così come in via Savorgnana all'Accademia del gelato, aperta dalle 10 alle 22.30, e in via Paolo Sarpi da Oggi gelato Udine, dalle 15 alle 23. E si tratta solo di alcune delle gelaterie aperte oggi, goloso contrappunto a una giornata di festa e gran caldo.—

M.D.C.

LE PREVISIONI DELL'OSMER

Cielo sereno e molto caldo

Le previsioni per la giornata di oggi promettono un Ferragosto da manuale. Cielo sereno e gran caldo. Secondo l'Osmer Fvg su pianura e costa il cielo sarà sereno, tutt'al più velato, e farà ancora molto caldo, afoso in particolare nel pomeriggio in pianura e a sera sulla costa. In montagna il cielo sarò poco nuvoloso, con qualche cumulo pomeridiano. Le temperature saranno ancora una volta importanti: in pianura la colonnina di mercurio partirà dai 20 ai 23 gradi di minima per arrivare ai 34-37 gradi di massima. Sulla costa l'aria sarà leggermente appena poco più respirabile: le massime non supereranno i 34 gradi, me le minime non scenderanno sotto i 25. L'attendibilità del bollettino, emesso nel primo pomeriggio di ieri dall'Osmer, è molto alta, pari all'80%. —

Il vademecum per oggi

GIARDINO LORIS FORTUNA E VISIONARIO

Tra film classici e ultime uscite

Per gli amanti del cinema sotto le stelle stasera appuntamento al giardino Loris Fortuna per riscoprire un classico d'autore: "Una giornata particolare" (inizio alle 21.15) di Ettore Scola con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Al Visionario terranno banco i film dell'estate da "Inside Out 2" a "Deadpool & Wolverine".

PARCO DEL CORMOR

Per un picnic o una passeggiata

Chi vorrà fuggire da casa, ma senza doversi sobbarcare chilometri e chilometri di macchina (e forse anche di coda) ha a disposizione il polmone verde della città, il parco del Cormor, dove potrà fare una passeggiata così come trovare un angolo ombreggiato dove stendere una coperta e regalarsi un picnic.

A TAVOLA

In ferie o a riposo molti esercizi

In centro città sono molti i ristoranti che hanno deciso di restare chiusi il giorno di Ferragosto, approfittando del weekend lungo per prendersi un momento di respiro. Cittadini e turisti dovranno fare un po' più fatica del solito per trovare i locali aperti, che pure ci sono, dai bar ai ristoranti fino ai locali notturni.

gli amanti della settima arte grazie al ricco programma proposto dal Cec/Visionario. Sul grande schermo all'aperto del giardino Loris Fortuna sarà proiettato un classico d'autore: "Una giornata particolare" (inizio alle 21.15) di Ettore Scola con Sophia Loren e Marcello Mastroianni. Al Visionario invece spazio ai due fenomeni dell'estate 2024, entrambi con inizio alle 18: il capolavoro d'animazione "Inside Out 2" e l'irresistibile "Deadpool & Wolverine". A completare l'offerta ferragostana del Cec, il documentario fantascientifico "Alien Island" (20) del cileno Cristóbal Valenzuela Berríos (post-prodotto in Friuli Venezia Giulia) e "Alien: Romolus" (due proiezioni alle 19 e alle 20.15), settimo e attesissimo capitolo della mitica saga avviata nel 1979 da Ridley Scott. Si sconfinerà nel thriller con "Trap" (18.10 e 20.30) di M. Night Shyamalan e nell'action-pop con "Borderlands" (20), basato sull'omonimo videogioco, firmato da Eli Roth.

LOCALI E RISTORANTI

non sarà semplicissimo trovare un locale in cui pranzare o cenare. La gran parte dei ristoranti del centro hanno infatti deciso di tenere chiuso a Ferragosto. Qualcuno allungando il periodo di ferie all'intero weekend.

Qualche locale ad alzare la serranda comunque ci sarà. Si potrà fare colazione ad esempio da Beltrame, in via Cosattini, aperto dalle 6 alle 13, a pranzo e cena sarà aperta L'Antica Maddalena, in via Pelliccerie, dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 19.30 alle 21.30. Per la cena e il dopocena c'è il Black Stuff, in via Gorghi, che sarà aperto come smepre dalle 18 alle 2 del mattino. —

SUPERMERCATI

Serrande su per pochi Nel giorno di festa difficile fare la spesa

Che ci si appresti a una gita fuori porta o si decida di restare a casa, un salto al supermercato spesso risulta irrinunciabile. Anche a Ferragosto.

A quel bisogno dell'ultimo minuto, i supermercati cercano di rispondere quasi tutti, magari tenendo aperto solo qualche punto vendita, anche con orario ridotto, ma tentando di garantire comunque un servizio. Panorama terrà aperto il punto vendita di viale Palmanova (chiuso invece quello di viale Venezia), dalle 8.30 alle 20.30. Despar alzerà le serrande in quattro dei suoi 14 punti vendita cittadini: tutto il giorno, dalle 8.30 alle 20, in piazzale Rita Levi Montalcini, dalle 8.30 alle 13 nei negozi di viale Volontari della Libertà, via Scalo Nuovo e via Cotonificio. Aperto, dalle 9 alle 20.45, anche il punto vendita Conad di via Vittorio Veneto, mentre resteranno chiusi i negozi Coop.

Passando ai centri commerciali, al Città Fiera di Martignacco sarà chiusa la Conad, ma aperto Aldi (dalle 9 alle 20). In attività anche diversi ristoranti (Kfc, Sushiko e Old Wild West) e negozi (Alcott, Terranova, Calliope, Limoni, Sonny Bono e dm drogerie markt), il cinema (dalle 16), il Dino park (dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19) e l'Hollywood kart (dalle 11 all'1).

Supermercato aperto al centro commerciale Bennet, alla fine di viale Palmanova, dove Iper Tosano osserverà un orario leggermente più corto del solito, aprirà alle 8 per chiudere alle 20 anziché alle 21. All'interno delle gallerie del centro commerciale saranno inoltre aperti diversi negozi. —

M.D.C.

La kermesse dal 12 al 15 settembre

Friuli Doc porta lo sport in piazza Un villaggio per sfide su 4 campi

Giardin Grande si trasformerà, per il trentennale, in un palco a disposizione di tutti gli appassionati

Un'intera piazza dedicata allo sport. E protagonista a sua volta della trentesima edizione di Friuli Doc. C'è anche la trasformazione di Giardin Grande in un vero e proprio villaggio sportivo tra le novità più rilevanti della manifestazione regionale dedicata all'enogastronomia che, dal 12 al 15 settembre, riempirà le vie e le piazze del capoluogo friulano.

«Per festeggiare come si deve abbiamo voluto aggiungere al menù qualcosa di mai visto – ha spiegato il vicesindaco e assessore ai Grandi eventi, Alessandro Venanzi –. Così facendo, includeremo anche un'area come piazza Primo maggio che tipicamente è ai confini della mappa di Friuli Doc e il cui potenziale sapevamo si potesse sfruttare di più e meglio. Lo sport – conclude – è uno dei più importanti motori di socialità, festa e condivisione. Per questo abbiamo coinvolto le eccellenze sportive, offrendo loro un palcoscenico di tutte le eccellenze regionali».

In piazza Primo maggio, quindi, a fianco dello stand istituzionale della Regione Fvg, saranno allestiti quattro terreni di gioco, che ospiteranno cinque degli sport con la palla di squadra che vedono il Friuli protagonista anche sul territorio nazionale: il calcio, la pallavolo, la pallacanestro, il rugby e la pallamano. Non potrà allora che essere l'Udinese Calcio, da sempre portatore dei colori della città e del calcio friulano in Italia, il partner del Comune di Udine nella realizzazione del campo da calcio che troverà spazio all'interno dell'ellisse. In questo contesto, insieme alla società bianconera, verrà coinvolto anche il Tavagnacco Calcio femminile, storica società di calcio femminile a livello nazionale. L'Apu Old Wild West e l'Apu Women organizzeranno invece un playground di pallacanestro, come già avvenuto lo scorso luglio in piazza XX Settembre. A pochi metri di distanza si potrà giocare anche a pallavolo grazie alla collaborazione con il comitato provinciale di Udine della Fipav (la Federazione Italiana pallavolo) e con la partecipazione delle giocatrici della Cda Talmassons, a Rugby insieme alla neopromossa in serie B Rugby Udine, e a Pallamano con la Jolly Handball Campoformido, che ha militato lo scorso anno nel campionato nazionale di serie A bronze, e la selezione femminile del Cus di Udine.

La planimetria di piazza Primo maggio con l'indicazione dei terreni di gioco allestiti per Friuli Doc

«Nel pieno spirito di Friuli Doc, abbiamo voluto coinvolgere, con loro grande entusiasmo, le eccellenze dello sport del Friuli, che ci aiuteranno a creare un ambiente sportivo del tutto inedito e a misura di tutti, dedicato agli appassionati di sport, alle famiglie e ai bambini», commenta l'assessora allo Sport, Chiara Dazzan. «Portiamo in piazza gli sport più popolari, quelli che sono più diffusi tra i ragazzi e quelli che vengono replicati maggiormente. Siamo particolarmente fieri poi di rappresentare tanto lo sport maschile quanto quello femminile, motivo per il quale in piazza saranno presenti due realtà sportive per ogni disciplina», spiega Dazzan.

Il nuovo villaggio dello sport di Friuli Doc sarà un'area attrezzata aperta dal pomeriggio di venerdì 13 fino alla sera di domenica 15 settembre, giornata di chiusura della kermesse. Ogni disciplina avrà il suo spazio dedicato, gestito direttamente dalle società che organizzeranno attività per i più piccoli, incontri con le atlete e gli atleti e iniziative per conoscere da vicino le realtà sportive del territorio. Sarà allestita infine un'area con stand dedicati alla distribuzione di materiale informativo e gadget. —

Partecipanti all'IDeAG NordEst e componenti dell'associazione Coccinella Rosa in una passata edizione

L'evento è organizzato dalle Coccinelle Rosa
L'ospite di quest'anno sarà Chiara Zanchetta

Autori ed editori di giochi da tavolo Meeting a Udine

IN LUDOTECA

Torna sabato 31 agosto e domenica 1 settembre, alla Ludoteca comunale, IDeAG NordEst "Incontro Degli Autori di Giochi da tavolo", organizzato dall'Associazione Coccinelle Rosa aps in collaborazione con il Comune di Udine (Archivio italiano dei giochi e ludoteca) e giunto quest'anno alla 10ª edizione.

IDeAG, acronimo di Incontro degli autori di giochi da tavolo, punta a mettere a confronto gli autori tra di loro e con gli editori, permettendo ai primi di migliorare i propri prototipi tramite i playtest e ai secondi di facilitare la ricerca di un titolo interessante per una futura pubblicazione. La manifestazione è aperta a chiunque sia curioso di scoprire come nasce un gioco da tavolo e sia disposto a "mettersi in gioco" come playtester, provando giochi inediti e offrendo un contributo alle prime fasi del loro sviluppo.

Ospite dell'evento sarà Chiara Zanchetta, insegnante friulana da sempre appassionata di giochi da tavolo. Insieme al marito Matteo Cimenti e a Carlo Rigon partecipò al Premio Archimede 2021 con Watch Out!, che si classificò al secondo posto vincendo il premio speciale Autori in Gioco e fu pubblicato da Helvetiq con il nome di Crazy Pilot. Fu il suo secondo gioco pubblicato dopo Monkey Temple (2018). Nel 2023 il trio Cimenti-Rigon-Zanchetta ottenne inoltre il Trofeo Cartamundi per il miglior gioco di carte con Adiós Amigos!, che è in fase di pubblicazione.

L'evento è aperto al pubblico con partecipazione gratuita e si terrà sabato (dalle 10 alle 13, dalle 14.30 alle 19 e dalle 20.30 alle 23.30) e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19). Zanchetta sarà anche la protagonista della cena con l'autrice di sabato 31 dalle 19 alle 20.30: momento conviviale con possibilità di approfondire aspetti del game design e dell'approccio al mondo autoriale da un punto di vista inusuale. —

LA QUESTURA HA ACCERTATO LA PRESENZA DI PREGIUDICATI

Licenza sospesa al Nuovo Fiore Trattoria chiusa per 15 giorni

La decisione a seguito di diversi interventi, anche su segnalazione di cittadini
Il titolare: «Si sono verificati alcuni episodi, ma ritengo ci sia un accanimento»

Elisa Michelllut

Licenza sospesa per 15 giorni alla trattoria Nuovo Fiore, nel quartiere dei Rizzi. Il questore ha disposto, sulla base di quanto previsto dall'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, la chiusura temporanea dell'attività per motivi di ordine e sicurezza pubblica. «In diverse occasioni, nell'anno in corso e in quello precedente – spiega la questura in una nota – il personale delle Forze di polizia è intervenuto, d'iniziativa o su segnalazione telefonica ai numeri di emergenza, per eventi di rilievo anche penale, che hanno interessato il locale e i suoi avventori».

È stata accertata, sempre seguendo la ricostruzione della polizia «la presenza di soggetti, cittadini italiani e stranieri, pregiudicati, con a carico varie e rilevanti segnalazioni di polizia per reati contro la persona, il patrimonio, in materia di sostanze stupefacenti o armi, nonché destinatari di diverse misure di prevenzione». Il locale, riporta ancora la nota «presenta una notevole capacità attrattiva di persone pregiudicate o pericolose, in molti casi assolutamente non collaborative e riottose nei confronti delle forze dell'ordine. Inoltre, spesso questi soggetti sono risultati molto aggressivi, sia verso il personale di polizia che verso terzi, passando facilmente alle vie di fatto anche perché alterati dal consumo di bevande alcoliche e in evidente stato di ubriachezza».

Licenza sospesa per 15 giorni alla trattoria Nuovo Fiore

Pochi mesi fa, in relazione ad alcuni episodi che avevano coinvolto avventori del pubblico esercizio, la Questura di Udine «aveva già invitato il gestore a porre in essere ogni necessaria iniziativa e attenzione al fine di scongiurare situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica diffidandolo dal somministrare alcolici a soggetti già in evidente stato di ebrezza, a minorenni, nonché fuori dagli orari consentiti, avendo cura di allertare le forze di Polizia circa eventuali accadimenti di rilievo per l'ordine e la sicurezza dei cittadini». La sera del 17 luglio, i carabinieri, intervenuti per segnalazioni di disturbo «hanno rilevato – si legge ancora nella nota – l'emissione di musica ad alto volume e schiamazzi, nonché vari avventori intenti a festeggiare, alcuni in evidente stato di alterazione psico/fisica per la smodata assunzione di bevande alcoliche, che hanno posto in essere comportamenti denigratori e di minaccia nei confronti dei militari dell'Arma, rifiutandosi di fornire le informazioni richieste sulla propria identità personale. Solo con l'ausilio di ulteriore personale della polizia di Stato è stato possibile garantire la sicurezza degli operatori in divisa, riportando alla ragione gli avventori più aggressivi, che sono stati identificati e segnalati all'Autorità giudiziaria. A conclusione di un procedimento amministrativo avviato e con la partecipazione dell'interessato, si è quindi proceduto all'emissione del provvedimento di sospensione della licenza, che non è diretto a punire il gestore, anche se ne subisce le conseguenze negative, ma serve appunto a tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza e, in particolare, anche l'incolumità dei possibili avventori». Il titolare del Nuovo Fiore, Gianluca Grattoni, interpellato, commenta: «Questa attività storica è stata da me riavviata dopo quasi cinque anni di chiusura. Ci ho messo l'anima per farla ripartire e lo sforzo economico è stato notevole. Sicuramente si sono verificati alcuni episodi che ho cercato di arginare e ho tentato anche di eliminare alcune persone. Ho smesso di organizzare il karaoke e ho ridotto anche l'orario di apertura proprio per evitare problemi. Sono molto dispiaciuto. Rispetto il lavoro della questura anche se ritengo ci sia stato, negli ultimi mesi, un accanimento nei miei confronti». Il Nuovo Fiore riaprirà il 29 agosto.—

IN VIALE VENEZIA

Rilascio dei passaporti: come e dove chiederli

La Questura ha ridotto notevolmente i tempi di attesa per il rilascio passaporti. Grazie allo sforzo organizzativo messo in campo, la Divisione polizia amministrativa ha potuto contare su un aumento di personale, finalizzato a soddisfare le istanze degli utenti. Si è provveduto ad ampliare gli orari di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande, sia in questura, sia nei commissariati di Tolmezzo e Cividale. L'agenda per gli appuntamenti dedicata ai cittadini è stata ampliata fino a 130 appuntamenti giornalieri, cui devono essere aggiunti quelli di Cividale e Tolmezzo. A oggi è possibile prenotare un posto in agenda già dal giorno successivo a quello della richiesta ottenendo il rilascio entro 15 giorni. Qualora si dovesse avere l'esigenza di partire in tempi più ristretti potrà rappresentare la necessità, documentandola, allo sportello negli uffici di viale Venezia. Se l'appuntamento fosse troppo a ridosso della data di partenza, contattando l'ufficio all'indirizzo https://dipps189.00n0pecps.poliziadistato.itsegnalando l'urgenza e documentandola possibilmente indicando un recapito telefonico. —

A sinistra il fotogramma di una rissa avvenuta giorni fa in via Leopardi dove folti gruppi di ragazzi, per lo più stranieri, sostano spesso facendo gruppo come si vede a destra

La donna confessa di uscire con lo spray al peperoncino nella borsetta
La presenza nel quartiere di giovani immigrati è sempre più elevata

Vivere tra risse e spaccio Una residente racconta: «Paura a uscire di casa»

LA TESTIMONIANZA

MAURA DELLE CASE

Prima lo spaccio di stupefacenti, venduti alla luce del sole, poi le risse (figlie le une dell'altro) che in Borgo stazione, in particolare tra via Leopardi, via della Rosta e via Dante, sono diventate all'ordine del giorno. Una "consuetudine" che sta letteralmente rovinando la vita a chi risiede in zona, tanto da far scappare più di qualcuno, che scippato della tranquillità che dovrebbe essere sinonimo dell'abitare, ha deciso di arrendersi alla paura e andarsene.

A denunciarle la situazione, filmati alla mano, è una signora che abita in quella zona e che da casa sua assiste quotidianamente alla degenerazione del quartiere. È una donna di mezza età, che ha vissuto per lungo tempo all'estero, «dove non ho mai avuto paura – assicura –. Ora invece giro con lo spray al peperoncino in borsetta e mi guardo le spalle in continuazione. Vorrei prendermi un cane, ma poi chi se la sente di uscire per farsi fare i bisogni?».

L'anonimato serve a proteggerla da eventuali ritorsioni. Indice anche questo della paura che accompagna chi abita qui, a un passo dalla stazione, spettatore impotente di «risse e spaccio continui, alla luce del giorno e senza tregua. I protagonisti? Minori stranieri, spesso dotati di oggetti contundenti, bottiglie di vetro che prendono dai cestini e poi lanciano da una parte all'altra della strada. Abbiamo più volte chiesto all'amministrazione comunale d'intervenire per renderli più sicuri, per far sì che una volta infilate le bottiglie di vetro non siano più estraibili, ma nulla è cambiato» lamenta la donna.

Nei video che ha girato per documentare quando accade praticamente ogni giorno, sotto gli occhi di residenti ridotti all'impotenza, si vedono ragazzi che si inseguono e si prendono a botte, che attraversano la strada di corsa, senza alcuna cura delle macchine in transito. Si sente il rumore delle bottiglie di vetro che si infrangono da qualche parte. Altri gruppi spuntano dai vicoli a dar man forte ai compagni. Urlano, saltano, gesticolano in modo minaccioso, il tutto di fronte a pedoni attoniti, indecisi se proseguire o tornare indietro. Altri video mostrano gruppi, ancora di giovani stranieri, riuniti intorno a un albero, intenti a scambiarsi non si vede bene cosa. «Lo sappiamo noi che abitiamo qui cosa, li abbiamo visti centinaia di volte – prosegue la donna –: spacciano. E al 90% la droga finisce nelle mani di italiani. Non bastasse, questi ragazzi fumano crack e si fanno in vena. Poi, visibilmente alterati, si muovono in branco, anche di 10, 15 persone. Nascondono la droga nei muri, tra le mattonelle, o negli anfratti dei marciapiedi». A sentire ancora la signora, gli stessi giovani immigrati, molti dei quali nordafricani recentemente arrivati in città, affollano appartamenti ed ex negozi, oggi sfitti, «naturalmente non pagano l'affitto, perché risultano non possedere nulla, tutto il poco che guadagnano lo spediscono alle loro famiglie, e gli altri condomini devono farsene carico. Senza contare l'effetto che questa situazione sta producendo sul valore degli immobili» sottolinea ancora la donna che garantisce d'aver segnalato a più riprese, al pari di tanti altri residenti in zona, la situazione alle forze dell'ordine, documentandola, anche in questo caso, con foto e video. «Ne abbiamo spediti a centinaia» dice sconsolata. Ora guarda con preoccupazione alla fine dell'estate, quando la presenza, rafforzata, degli agenti potrebbe tornare alla normalità e vi fa seguire una sfilza di domande. Per ora senza risposta. «Perché le forze dell'ordine non fanno massa critica e chiedono interventi strutturali? Perché la politica non smette di dividersi tra curva nord e curva sud per iniziare ad affrontare il problema con coesione? Per esempio trovando un accordo con i supermercati, che sono i luoghi dove questi ragazzi vanno a comprare l'alcol? E infine perché, noi che siamo stati capaci di rialzarci dopo un terribile terremoto come quello del 1976, non riusciamo oggi a far fronte comune contro un simile problema? Qui in Borgo stazione – conclude – stiamo perdendo completamente la fiducia».—

WEEKEND
GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2024

Esplora, scopri, ammira, emozionati: un nuovo viaggio a Nord Est

Nel cuore dell'estate

Ferragosto ha i suoi riti e il picnic è uno dei più amati
I luoghi più belli per la colazione sull'erba

AVIANI / PAGINE 4 E 5

ZZZZZZZZZ

La giornata mondiale di un noto serial killer

FABRIZIO BRANCOLI

Premesso che non ci sarà molto da festeggiare, ci pregiamo di informarvi che tra qualche giorno (20 agosto) il calendario registrerà la Giornata Mondiale della Zanzara. Non state preparando delle celebrazioni per l'evento internazionale, giusto? Diciamo che in questo caso l'onnipresente "giornata del" si concretizza in una sensibilizzazione verso i rischi di trasmissione di malattie infettive. Hanno scelto questa data non perché è nel cuore dell'estate, regno di caccia dei simpaticissimi insetti ronzanti, ma perché il 20 agosto del 1897, in India, un grande medico britannico scoprì il coinvolgimento delle zanzare nella trasmissione della malaria. Si chiamava Ronald Ross, nelle foto d'epoca mostra con vanto un paio di baffoni a manubrio da campione della specialità.

Qui abbiamo ormai intrapreso un tono scherzoso, ma stiamo parlando di un serial killer con uno sconcertante profilo distruttivo: le malattie trasmesse dalle zanzare uccidono tra le 700mila e le 800 mila persone ogni anno. In compenso questi criminali tutt'altro che silenziosi detestano il bianco (che in effetti non è elegantissimo e non sfina) e tendono a mettere nel loro mirino chi veste in nero, blu e rosso. Insomma accettate le nostre congratulazioni, e un po' di invidia, se siete delle spose, dei gelatai, dei fornai, delle dottoresse in corsia, dei tennisti a Wimbledon o degli agenti del Ris impegnati in un sopralluogo. —

DIREZIONI / 1

Porto Caleri dal bosco alla spiaggia nel Giardino Botanico

GRASSO / PAGINA 2

DIREZIONI / 2

Dall'Abbazia di Rosazzo a Cividale del Friuli sulle tracce della storia

REGUITTI / PAGINA 3

INCANTI

Con il Rimoldi e Les Italiens de Paris Cortina celebra l'arte

MENARDI / PAGINA 6

VEDERE / ASCOLTARE

All'Arena di Verona la grande lirica sotto le stelle

MIELE / PAGINA 7

Direzioni

Dove abita la natura

Il Giardino Botanico Litoraneo di Porto Caleri a Rosolina dal bosco alla spiaggia attraverso 200 specie vegetali

Marina Grasso

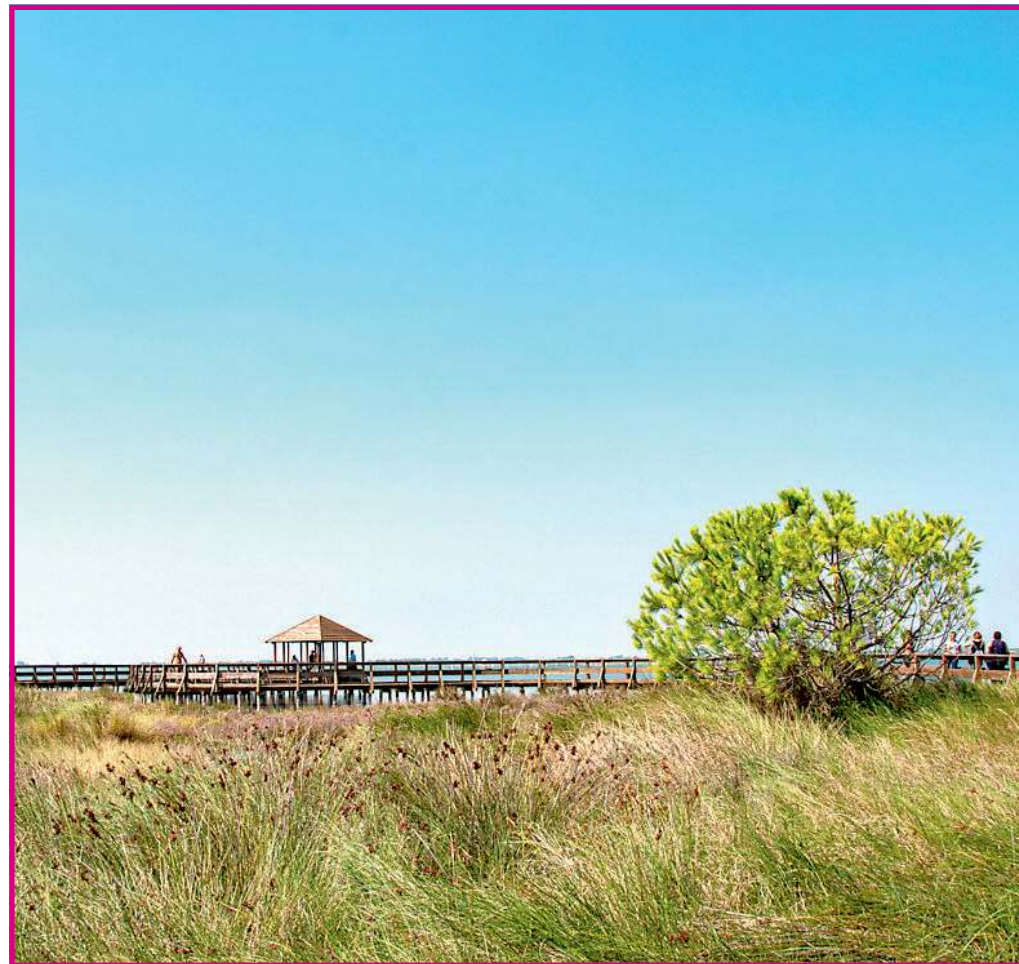
È un breve viaggio dal bosco alla spiaggia, attraversando una dozzina di diversi ecosistemi, e i profumi e i colori di fiori sempre diversi di oltre 200 diverse specie vegetali. Ma è anche un tuffo nella storia, nel paesaggio dell'Alto Adriatico di secoli fa che, dopo i rimboschimenti del secondo dopoguerra che hanno formato la non autoctona pineta, è tornato a popolarsi di lecci e di olmi, e ha mantenuto una spiaggia punteggiata di dune di sabbia, cespugli e tronchi d'albero portati da un mare pulito e silenzioso, che qui ha fondali piuttosto bassi.

Il Giardino Botanico Litoraneo di Porto Caleri, nel cuore del Parco del Delta del Po, provincia di Rovigo, è un'esperienza ben diversa da quella che la definizione "giardino botanico" potrebbe suggerire. Non si tratta, infatti, di una collezione di piante: la logica del giardino botanico è applicata a un

E INFINE, IL MARE
UNA SPIAGGIA SELVAGGIA CHIUDE IL PERCORSO (PH ELISABETTA PERRONE)

ambiente naturale che evidenzia, quindi, le peculiarità di specie che hanno straordinarie capacità di adattamento ai diversi ambienti dalle caratteristiche molto diverse. Visitarlo, esclusivamente a piedi, significa entrare in una sorta di litorale primigenio dell'Alto Adriatico, da molti anni lasciato semplicemente evolversi naturalmente.

Gli interventi che la Regione Veneto ha realizzato nel 1990 per l'istituzione dell'area, successivamente dichiarata Sito di Importanza Comunitaria, non hanno modificato l'habitat esistente. Hanno invece creato passerelle di legno che riducono la superficie di calpestio e tutelano le specie vegetali facilitando i visitatori, così come ampie terrazze panoramiche e sentieri sterrati che tracciano i tre percorsi di visita all'interno dei 24 ettari in cui si susseguono piccole-grandi meraviglie botaniche, faunistiche e paesaggistiche.

Ci si addentra poi tra le depressioni umide di acqua dolce che intercorrono tra le dune arretrate, piccoli stagni che accolgono numerose specie di anfibi, rettili e uccelli, per poi arrivare nella macchia, caratterizzata dalle specie mediterranee e i loro caldi profumi: una grande distesa di ginepro, l'olivello spinoso che in piena estate comincia a presentare le sue bacche arancioni e le clematidi (Clematis flammula) che

Sentieri da percorrere e passerelle sospese per sostare: Porto Caleri
PH ELISABETTA PERRONE

> Sentieri sterrati e passerelle sospese in tre percorsi di visita Non una collezione ma l'habitat primigenio dell'Alto Adriatico

persistono con la loro abbondante fioritura. Avvicinandosi al mare, poi, i colori cambiano radicalmente: sulle dune mobili trionfano le graminacee come lo sparto pungente, e piante più coriacee e spinose che riescono a difendersi dal caldo estivo, ma anche le tamerici, importate per proteggere gli argini vallivi. La trasformazione continua con le piante delle dune embrionali, dove domina la gramigna delle spiagge, e con il caliketo, appena sopra la battigia, dove solo le specie pioniere riescono a vivere stante la grande salsedine.

E, di ambiente in ambiente, si arriva alla spiaggia, con la sua sabbia fine e chiarissima, dove il vento modifica il profilo delle dune di anno in anno tra arbusti, cespugli, rami secchi trasportati dalle acque dei fiumi, e scheletri d'alberi che spesso diventano utili ad allestire improvvisate capanne ombrose in una spiaggia libera, non attrezzata e priva di servizi o punti di ristoro. Forse un po' selvaggia ma estremamente seducente.

La visita al Giardino non si conclude qui, perché dalla spiaggia un sentiero conduce verso la barena con le sue piante coloratissime da ammirare anche dalla scenografica passerella in legno sopraelevata sulle zone umide salmastre della laguna di Caleri tra anatre, svassi e aironi. La passerella sulla Laguna che conclude il più lungo dei tre percorsi (circa tre chilometri), è liberamente accessibile anche al di fuori dagli orari d'ingresso al Giardino Botanico: un'occasione imperdibile per ammirare in ogni stagione il colorarsi della vegetazione e dei tramonti. —

I colori di agosto, il lilla e il blu ametista

Tra i tanti colori che variano continuamente nella tavolozza della vegetazione del Giardino di Porto Caleri, in agosto trionfa il lilla della vistosa fioritura della statice (Limonium serotinum), pianta che riesce a vivere nelle aree salmastre delle barene grazie alla sua capacità di espellere il sale assorbito. Altra appariscente fioritura estiva è quella blu ametista della calcatrèppola (Eryngium maritimum), che riesce bloccare il movimento della sabbia contribuendo alla stabilizzazione delle dune mobili.

Quando andare, come arrivare

Il Giardino Botanico Litoraneo di Porto Caleri è a 14 km da Rosolina, alla quale è collegato da autobus (fsbusitalia.it). Il parcheggio auto costa 6 euro al giorno o 1.50 l'ora. Il percorso verso il mare sulle passerelle è sempre libero e gratuito; il centro visite e gli altri sentieri sono aperti da aprile a ottobre: da giugno ad agosto da martedì a domenica (10-13 e 16-19); negli altri mesi da giovedì a domenica (10-13 e 15-18). Ingresso: euro 3.50, visite guidate ore 10.30 e 15.30 (su prenotazione 347.0452236).

Terra di delizie per la gola e la cultura

Dall'Abbazia di Rosazzo (abbaziadirosazzo.it) il viaggio fino a Cividale del Friuli (cividale.com) offre avventurose deviazioni. Terra di leccornie: oltre al frico, l'estasi della minestra di castagne, sua maestà la gubana e i golosi strucchi, fritti, bolliti o al forno. Fra i vini autoctoni tazzelenghe e schioppettino Un salto nel passato con i fotografi Bront: patrimonioculturale.regione.fvg.it/percorso-tematico.Museo di marionette e burattini: centropodreccasignorelli.it.

Cosa leggere per saperne di più

Letture e curiosità: di Andrea di Robilant "Sulle tracce di una rosa perduta", scomparsa e ritornata. Di Piero Chiara "Vedrò Singapore?", immaginata da Cividale del Friuli. "La medicina dei longobardi" di Franco Fornasaro, farmacista in Cividale, che si occupa di ospedali e di cure monastiche.

In un locale del centro troverete opere, graffiti, affreschi di Jacun Pitôr (1851-1935), artista girovago, fotografo e burattinaio, una storia da ricostruire.

Margherita Reguitti

Pensiero e spada

Sui Colli orientali udinesi, itinerario da Rosazzo a Cividale
L'antica, vivissima Abbazia e un centro piccolo e prezioso

Cividale del Friuli e il Ponte del Diavolo

Un viaggio fra potere spirituale e temporale, nella forza del pensiero e della spada. L'una immateriale, che ha attraversato i secoli, l'altra esercitata da un popolo di guerrieri dominanti dal Friuli alla Lombardia e al sud Italia, poi travolto dalla storia.

Siamo sui Colli orientali udinesi, nell'Abbazia di Rosazzo (Manzano – Ud), luogo mistico, di religiosità contemporanea, cultura letteraria, artistica e musicale e passeremo a Cividale dei Friuli, capitale longobarda, patrimonio Unesco, insediamento strategico romano dai tanti tesori.

L'Abbazia domina il paesaggio di morbide colline disegnate da geometrie di vigneti, producono uve che diventano vini alfieri d'eccellenza nel mondo. Nelle giornate limpide lo sguardo arriva al mare. Ha radici nella leggenda con un primo nucleo di oratorio dell'eremita Alemanno nell'800 ed è subito storia. Nel 1090 è già Abbazia per volontà del Patriarca di Aquileia e vi si insediamo i monaci benedettini. Oggi grazie alla Fondazione omonima il luogo di culto è anche spazio di meditazione e incontro di idee.

L'etimo Rosazzo rimanda alla rosa, signora dell'Abbazia, cinta dal sentiero di piante antiche e moderne che regalano, soprattutto nel mese di maggio, un tripudio di colori, profumi e intreccio di pietre, durature, e petali, periturі. Il chiostro e le sale ospitano incontri di letteratura. Sono i "Colloqui dell'Abbazia. Il viaggio della carta geografica di Livio Felluga" che dal 2016 è salotto di autori nazionali e regionali nel segno di un andare fisico e di pensiero.

"Il mondo è un libro e chi non viaggia ne legge solo una pagina" parola di Sant'Agostino. Ma non solo, come nelle origini, l'Abbazia è calamita di cultura musicale antica e contemporanea e mostre d'artisti dal mondo. Il tutto sotto gli occhi vigili della gattina Rosi.

Una spettacolare veduta dell'Abbazia di Rosazzo, che domina le colline di vigneti

PH LUIGI VITALE

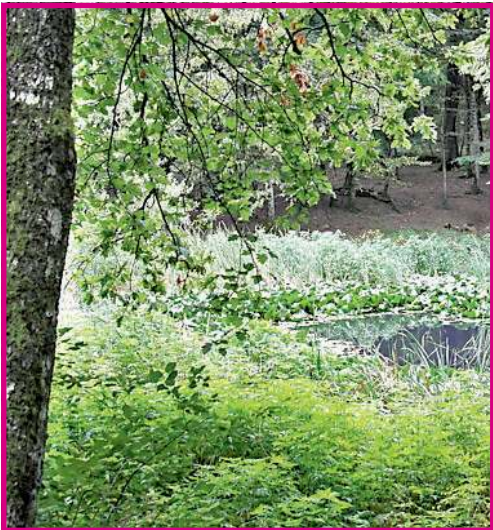
Una manciata di chilometri e siamo a Cividale del Friuli, fondata da Giulio Cesare con il nome di Forum Iulii, poi capitale longobarda. Città raccolta con un centro storico assai integro, ricco di stradine, piazze, facciate abbellite: stratificazioni di popoli e culture.

Arrivando dalla statale 356 parcheggiate prima del centro storico e preparatevi all'emozione da capogiro del passaggio sul "Ponte del Diavolo" (vale la pena leggerne la leggenda) dalla balaustra lo sguardo volerà verso il sottostante fiume Natisone. Cercate i sentieri che conducono al suo letto, ne respirerete il fascino. "Il baule del Diavolo", ogni quarta domenica, è un mercatino delizioso, fra Mitteleuropa e Friuli. Il centro pedonale e vivo di botteghe di antica tradizione, laboratori artigianali di pregio, di ceramiche e oreficerie di ispirazione longobarda. I caffè mantengono l'atmosfera della Mitteleuropa, i ristoranti propongono piatti della tradizione con rivisitazioni contemporanee. Un andare raccolto con una sorpresa a ogni angolo. Il Duomo accoglie il forestiere e poi inizia la personale avventura verso l'Apogeo celtico, il Museo Archeologico nazionale, il Tempietto longobardo, con affaccio sullo smeraldino Natisone, e il Monastero di Santa Maria della Valle.

> Da un luogo mistico a una gemma che è patrimonio Unesco
> Qui a parlare è la storia

Il 23 e 24 agosto si volgerà il Palio in onore del patrono San Donato, ma non è tutto. Palazzo De Nordis ospita la collezione di arte moderna e contemporanea donata alla città dalla famiglia De Martiis: «La collezione è lo specchio della mia personale passione», parole di Giancarlo De Martiis. "Spettacolo piacevole ed affascinante": con queste parole vergate di suo pugno il grande Charlie Chaplin ringraziava Vittorio Podrecca dopo aver visto in scena "Il Teatro dei Piccoli". Grazie al suo sostegno la compagnia ebbe una lunga tournée in America. Duecento fra marionette e burattini, attendono di vivere le loro storie davanti al pubblico. Sono attori e cantanti che rappresentano l'umanità tutta. —

Imperdibile

Da sinistra, l'area naturalista a Capriva nel Collio il Parco del Livelet a Revine Lago il laghetto alla Dolina di Percedol e i prati del Planino (NELLA FOTO DI GIANNA COVACEUSZACH)

Il picnic rito dell'estate

La aree più belle del Nord Est per festeggiare con la colazione sull'erba

Lucia Aviani

Indimenticabile quello (mancato) di Stanlio e Ollio, in Perfect Day, bucolico specchio della scena da immaginario collettivo quello di "Emma", nella resa cinematografica del romanzo di Jane Austen: consuetudine primaverile ed estiva che affonda le sue radici nella Francia del 1600, il picnic ha ispirato artisti (Manet su tutti, con "Le déjeuner sur l'herbe") e registi, attraversando i secoli senza segni di stanchezza. Ieri come oggi il fascino della tovaglietta sul prato cattura e attrae: ecco dunque qualche consiglio per Ferragosto e dintorni, per uno spuntino nel verde cui unire, magari, una piacevole passeggiata.

Nelle **Valli del Natisone**, gioiello naturalistico della provincia di Udine, i luoghi adatte allo scopo non si contano: per incanto del paesaggio (e per visuale, da cartolina) il "podio" spetta però al **Planino**, distesa di prati in Comune di Stregna, nei pressi della borgata di Tribil Inferiore e non distante dal santuario di Castelmonte: ideali le zone vicine alle chiesette di San Giovanni (accanto alla quale ci sono anche due tavoli) e San Nicolò.

Spettacolare anche lo scenario di **Passo Solarie** (a Drenchia), area prativa custode, fra l'altro, di ampi resti delle trincee della Grande Guerra, museo all'aria aperta che senza dubbio merita una visita. «A **Stupizza di Pulfero**, invece, il greto del Natisone, in un tratto balneabile del fiume, è perfetto per picnic vicini all'acqua e a una rete sentieristica che consente di addentrarsi nella Valle del Pradolino o di salire sul Monte Mia» spiega Antonio De Toni, presidente della Pro loco Nediske Doline, che gestisce per conto di Promoturismo Fvg l'ufficio turistico Valli del Natisone. Presente (nota per gli appassionati) anche una palestra di roccia.

Nel **Collio** un'alternativa al "must" del **Monte Quarin** (frequentatissimo, per le scampagnate) può essere rappresentata dall'area attrezzata di **Capriva**, servita da parco giochi per bambini, zona camper, campo di basket e da una pista ciclopedonale che attraversa un paesaggio costellato di vigneti, al confine con la Slovenia.

Sul **Carso triestino** ideale per una camminata con merenda è la **Dolina di Percedol**, che ha una profondità di 34 metri (in fondo si incontrano una radura e uno stagno, caratterizzato dalla presenza della ninfea bianca) ed è contraddistinta da un clima particolare, con una sensibile escursione termica, mentre in provincia di Pordenone di grande suggestione è il contesto del sito palafitticolo e naturalistico **Palù di Livenza**, risalente al Neolitico e tutelato dall'Unesco: il fascino della preistoria si unisce all'attrattiva di un ambiente in cui il verde degli alberi si unisce

La pausa pranzo dei nobili cacciatori

Le origini del picnic rimandano al 1600 e alle battute di caccia dei nobili francesi, che dopo essersi dedicati all'inseguimento delle prede si fermavano a pranzare all'aperto, consumando pasti veloci nel verde. Il "rito" si diffuse in fretta, consolidandosi nell'ambiente nobiliare e poi tra i borghesi, che lo vivevano come una sorta di piacevole, elegante trasgressione, un diversivo rispetto alle sontuose tavolate di palazzo. Anche la regina Maria Antonietta amò dedicarsi a picnic nei prati di Versailles.

La parola francese che conquistò Oxford

Il nome picnic, inglese, deriva dal termine composto francese piquenique, abbinata tra piquer ("prendere, rubacchiare, spilluzzicare") e l'arcaico nique, che indica una "piccola cosa di poco valore". Nata in Francia, l'usanza dei pranzi all'aria aperta si diffuse capillarmente anche in Inghilterra, tanto che nel 1748 la voce picnic fece la sua comparsa nell'Oxford English Dictionary: divenne così parola d'uso comune, con la quale si indicava un pasto sui prati, con la partecipazione di più persone.

AL CINEMA

Elegantissimo e sontuoso
il picnic di "Emma"
nel film di di Douglas McGrath
tratto da Jane Austen
è il punto di svolta del film

NELLA LETTERATURA

Nel Decameron Nastagio degli
Onesti "fece magnificamente
apprestar da mangiare e fece le
tavole mettere sotto i pini"
E Botticelli dipinse la scena

a quello, smeraldino, delle acque.

In Veneto "locus amoenus" per eccellenza è il **Parco naturale dei Colli Euganei**, attraversato da una fitta rete di itinerari escursionistici e ciclabili e servito da numerose zone attrezzate: fra queste il Parco delle Ginestre, nato (a **Rivadolmo di Baone**) dalla rinaturalizzazione dei resti di una vecchia cava di scaglia rossa. Sempre a Baone si trovano villa Beatrice d'Este – accanto alla quale è stato realizzato uno spazio picnic, da cui nelle giornate limpide si può godere di un panorama che arriva fino all'altopiano di Asiago – e l'imbocco del sentiero per il Monte Cecilia: in prossimità c'è un'ulteriore area strutturata per accogliere chi desidera consumare un pasto en plein air (un'altra, poi, si incontra in vetta, per chi volesse unire alla pausa-ristoro una passeggiata).

In provincia di Treviso merita una tappa il **parco archeologico didattico del Livelet**, che custodisce palafitte costruite fra 6000 e 3500 anni fa; un'altra opzione porta nella valle del Mis, a **Sospirolo**, in provincia di Belluno: Pian Falcina è dotato di un suggestivo percorso ad anello, mentre il **Pian d'Avena** (nella valle di Schievenin, provincia di Belluno) offre agli amanti della colazione sull'erba incantevoli distese di prati, lungo la strada che da Pedavena porta a Passo Croce d'Aune. —

L'atmosfera che ispira gli artisti

La consuetudine del pranzo sul prato – divenuta comune anche fra la borghesia – ispirò i maestri dell'Impressionismo, che ci hanno lasciato immortali capolavori a tema. Celeberrimo "Le déjeuner sur l'herbe" (Colazione sull'erba) di Édouard Manet, conservato al Museo d'Orsay di Parigi, ma anche Matisse, Monet, Tissot e Seurat si lasciarono conquistare dalle atmosfere leggere, rilassate e romantiche che avvolgevano i picnic. Lo stesso avvenne per il rivoluzionario Picasso.

I consigli dell'esperta per la merenda perfetta all'aria aperta
Spazi ampi per i bambini, porzioni già tagliate e bibite in vetro

«Prodotti a km 0 e stoviglie riciclabili La natura ci accoglie e va rispettata»

Epicnic sia, ma all'insegna del bon ton. Anche le scampagnate hanno il proprio galateo, norme di buon senso e di buon gusto tra cui svetta, di questi tempi, l'imperativo dello spirito ecologico: rispettare l'ambiente, lasciando il luogo prescelto – a merenda conclusa – come lo si era trovato all'arrivo, è il pilastro delle linee guida, ma l'approccio green ispira in realtà anche la selezione di materiali e pietanze. E poi, naturalmente, c'è l'occhio che vuole la sua parte: peccato dunque svilire un pranzo sull'erba con una scelta frettolosa e sbrigativa delle sue varie componenti (estetiche come gastronomiche), che possono fare la differenza.

Lo sa bene l'imprenditrice Gabriella Marzaro, titolare dell'azienda agricola Angolo di Paradiso di Cravero di San Leonardo, nelle Valli del Natisone, dedita alla coltivazione di ortaggi (soprattutto) e (in misura minore) di frutta. Per lei, che di picnic è organizzatrice, la filosofia del Km 0, seguendo il criterio della stagionalità, e l'uso di beni riciclabili è un caposaldo, insieme all'impiego sapiente dei contenitori e all'estetica, «perché anche lo sguardo deve trovare appagamento» conferma «ed è un ingrediente essenziale, per una colazione all'aperto perfetta».

A monte, però, c'è l'ambientazione: e per quanto qui si apra il ventaglio dei gusti e delle preferenze personali, «è sempre bene» consiglia Marzaro «individuare una zona tranquilla, verde, in cui i bambini possano muoversi liberamente, senza problemi, e che offra la possibilità di far seguire al pranzo una passeggiata, o la visita a qualche luogo di interesse: ricordiamoci che l'obiettivo di una giornata en plein air è il relax, dunque si devono considerare tutti gli aspetti che lo possono garantire».

BON TON ALL'ARIA APERTA
ANCHE IL PICNIC
SEGUE IL GALATEO

Al cestino di vimini
non bisognerebbe
rinunciare
Perché
il primo piacere
nasce dallo sguardo

Protagonista indiscusso e imprescindibile del picnic è il cestino in vimini (per i puristi la borsa frigo, pur salvifica in quest'estate di canicola, è un'eresia): «Io lo riempio di prodotti della mia azienda, sistemati con cura in contenitori compostabili, belli a vedersi ma non impattanti sull'ambiente; le posate sono in legno o in bambù, le bottigliette con i succhi di frutta, con l'acqua o il prosecco rigorosamente in vetro. Dei teli realizzati con stoffe di recupero sono perfetti per stendersi e appoggiare le stoviglie. E alla fine nulla va a incidere sulla natura».

All'usato si può ricorrere anche per creare un punto d'appoggio per le vivande: «Una vecchia cassetta può aggiungere un quid di rustico» che certamente non guasterà.

Quanto alle vettovaglie, il principio di base è quello di dover ricorrere a forchette e coltelli il meno possibile: privilegiati, dunque, formaggi e salumi, uniti a spicchi di frutta, chicchi d'uva, noci. «In una scatolina rettangolare, con finestrelle divisorie, possiamo posizionare in alternanza fettine di pane o cracker, pezzetti di formaggio, o di mozzarella, e affettati. Una sorta di panino scomposto, bello da vedere e comodo da mangiare. Possiamo abbinarci un vasettino di miele o di marmellata da associare ai formaggi, e naturalmente verdure a piacimento». —

L. A.

Incanti

TRIESTE

Donne che non scendono dagli alberi

" Io non scendo – Storie di donne che salgono sugli alberi e guardano lontano" si visita fino al 25 agosto al Magazzino delle idee a Trieste. Sono più di 250 fotografie anonime di donne che dal 1870 al 1970 hanno scelto di farsi ritrarre in cima agli alberi. Volti sconosciuti che si intrecciano alla voce di donne importanti. Sono sante, scrittrici, filosofe, rivoluzionarie, fotografe, militanti, poetesse, imprenditrici, alpiniste: raccontano la storia dell'emancipazione femminile.

SPILIMBERGO

Ciclismo, il lato artistico della fatica

Olimpiadi finite, ma lo sport non smette di affascinare: "Tour de France di Robert Capa e altri fotografi della Magnum" è la mostra che si visita fino al 29 settembre a Palazzo Tadea a Spilimbergo: 80 immagini dei maestri della celebre agenzia fotografica Magnum esplorano la dimensione umana, raccontano le epopee dei campioni e delle grandi manifestazioni internazionali e spiegano così perché il ciclismo è uno degli sport più popolari e amati.

TREVISO

"Donna in scena", l'eleganza è ribelle

Da Eleonora Duse a Wally Toscanini, da Lyda Borelli a Toti Dal Monte, accanto ad eleganti esponenti della borghesia e della nobiltà: sono le donne ritratte tra Ottocento e Novecento da artisti quali Giovanni Boldini, Giacomo Grosso, Cesare Tallone, Vittorio Corcos, John Lavery. Si ammirano al Museo Caterina di Treviso, fino al 15 settembre, nella mostra "Donna in Scena. Boldini, Selvatico, Martini": in oltre 150 opere uno spaccato d'arte e, insieme, di società.

Il Museo Rimoldi celebra il suo collezionista, la galleria Farsettiarte rende omaggio a "Les Italiens de Paris": un Ferragosto speciale

Appuntamento con l'arte a Cortina gli anniversari generano bellezza

"Il Museo Mario Rimoldi: una favola d'Ampezzo. 1974 - 2024", l'allestimento

PH COURTESY ARCHIVIO MUSEO RIMOLDI

NELLE SALE DEL RIMOLDI
COMPOSIZIONE-OPERA CONTENUTA DI EMILIO VEDOVA

Marina Menardi

Il museo d'arte Moderna Mario Rimoldi e la galleria Farsettiarte di Cortina si uniscono quest'estate per celebrare due importanti ricorrenze: i cinquant'anni del Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi e i 60 anni di attività di Farsettiarte a Cortina. E quale occasione migliore dei giorni di Ferragosto per visitarli entrambi?

Le due sale espositive sono dedicate agli artisti italiani del Novecento: "Il Museo Mario Rimoldi: una favola d'Ampezzo. 1974-2024", al Rimoldi, e "Les Italiens de Paris" alla galleria Farsetti: è stato infatti sviluppato un collegamento tra le opere esposte nelle due gallerie, una sorta di percorso ideale che attraversa le due sedi per offrire ai visitatori un'ampia e precisa ricostruzione di ciò che Les Italiens de Paris hanno rappresentato.

"Il Museo Mario Rimoldi: una favola d'Ampezzo. 1974-2024" vuole essere un omaggio al collezionista Mario Rimoldi, per la donazione delle sue opere nel 1974 alle Regole d'Ampezzo da parte della moglie, Rosa Braun. Un lavoro che è durato tre anni ha portato alla redazione del nuovo catalogo della collezione, e soprattutto alla digitalizzazione di tutte le opere, compresi gli scritti, i documenti, le comunicazioni, le cartoline, la rassegna stampa d'epoca: tutto ora è raccolto in una banca dati.

Lo spiega bene il responsabile dei musei delle Regole, Gianfrancesco Demenego: «Un catalogo delle opere delle Regole era già stato fatto nel 2011 dal professor Renato Balsamo. Dopo 50 anni si è pensato di dividere il catalogo; uno con la collezione Rimoldi, e l'altro con le altre donazioni. Rimoldi cominciò a interessarsi all'arte concentrandosi inizialmente sull'Ottocento, per poi farsi coinvolgere sempre più dalle opere dei maestri del Novecento, anche quelli più giovani e non ancora considerati dalla critica. Li ospitava a Cortina nel suo albergo, stringendo un rapporto stretto con loro. Voleva che la cultura, la bellezza e lo sport fossero sullo stesso piano».

Un allestimento che ricorda la donazione di una collezione e di un archivio molto importanti

Sette italiani irrompono sulla scena nella capitale francese Un percorso per raccontarli

"Les Italiens de Paris" alla Farsettiarte di Cortina

La mostra è aperta fino al 6 ottobre ed è possibile effettuare visite guidate; per il mese di agosto, il Museo è aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Farsettiarte festeggia invece i 60 anni della galleria a Cortina con "Les Italiens de Paris", sette artisti italiani che irrompono sulla scena artistica a Parigi all'inizio del XX secolo: Massimo Campigli, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis, René Paresce, Alberto Savinio, Gino Severini e Mario Tozzi. Insieme costituiscono una delle punte più avanzate della sperimentazione pittorica e iconografica in Europa tra le due guerre. In questa mostra è possibile ammirare una selezione di opere del periodo in cui questi autori resero grande la tradizione della pittura italiana a Parigi, la capitale dell'arte della nuova era veloce, eccentrica e tecnologica. È l'occasione per confrontare temi e iconografie, evidenziare gli aspetti comuni tra le opere di Les Italiens. Emergono in queste tele la ricchezza eterogenea, l'eclettismo dei soggetti sia metafisici sia onirici, mediterranei, classici, rivisitati da ogni singolo autore. Si visita tutti i giorni fino al 15 settembre. —

Vedere / ascoltare

A Majano il Cinedisco e poi i fuochi

Gran finale a Majano per il 64esimo Festival che si concluderà oggi, giovedì 15 agosto, con l'ultimo spettacolo: è Cinedisco. Da un'idea di Dj Maxwell, è il primo Cinemusic Party che unisce il meglio del cinema e della musica elettronica in un unico spettacolo. Tra immagini e sonorità avvolgenti sarà un'esperienza immersiva e multisensoriale. Appuntamento alle 20 con ingresso libero e, poco prima della mezzanotte, grande spettacolo pirotecnico.

Aka7even (e schiuma) al Pride di Padova

Finisce con lo schiuma party, la festa del Pride Village di Padova nell'area della Fiera. Ma prima che si scateni la più morbida delle battaglie la musica il 15 agosto sarà con Aka7even: nel 2018 ha partecipato all'undicesima edizione di X Factor Italia, conquistando pubblico e critica; il suo talento si è confermato nella ventesima edizione di Amici. Il suo disco d'esordio, che porta il suo nome, è certificato disco di platino. Sarà alla Pink Arena; biglietto 5 euro, la festa dura dalle 19 alle 2.

Al culmine dell'estate, tre serate spettacolari
Nell'Anfiteatro le opere più amate

Con Aida 1913 e Netrebko in Tosca l'Arena di Verona corona la stagione

Trittico spettacolare all'Arena di Verona C'è anche "Aida" nella versione del 1913
PHENNEVI

LIRICA

Tommaso Miele

"Lucevan le stelle", "Vissi d'arte" e "Recondita armonia" nell'estasi pucciniana, "Habanera" e "Toreador" a cesellare la visione di Bizet accanto alla "Celeste", intonata da Radamès. Arena Opera Festival 2024, all'Arena di Verona, arriva al culmine della stagione nel fine settimana ferragostano: "Tosca", venerdì 16 agosto con l'Orchestra di Fondazione Arena diretta da Daniel Oren e con Anna Netrebko, "Carmen", sabato 17 con Clémentine Margaine e Leonardo Sini a presenziare sul podio e infine l'"Aida" verdiana versione 1913, con scene di Ettore Fagiuoli e direzione di Oren, domenica 18.

Nell'allestimento elegante e noir di Hugo De Ana, "Tosca" porterà a rivivere il celeberrimo triangolo amoroso intenso e drammatico: nei panni della protagonista Floria Tosca, cantante devota e innamorata, diva del suo tempo catapultata in un intrigo politico a rischio della vita, sarà nuovamente Netrebko dopo le prime rappresentazioni del 2 e del 9 agosto acclamate dal pubblico e dalla critica. Tornata in Arena (per la prima volta in questo ruolo), l'artista russa naturalizzata austriaca consolida così il suo legame con la città scaligera (il suo debutto a Verona risale al 2019 come Leonora ne "Il Trovatore"). Accanto a lei il tenore Yusif Eyvazov (Mario Cavaradossi) e il baritono Luca Salsi (il Barone Scarpia), in una produzione che unisce potenti simboli, sontuosi costumi, rapidi cambi di scena; Oren guiderà il coro preparato da Roberto Gabbiani e le voci bianche di A.Li.Ve., istruite da Paolo Facincani.

"Carmen", capolavoro di Bizet e opera seconda solo ad "Aida" per fortuna e frequenza all'Arena, tornerà sabato 17 agosto sul palcoscenico del 101esimo Opera Festival. A vestire i panni della protagonista sarà Margaine, con Mariangela Sicilia a interpretare Micaela in un cast completato da nomi di prestigio nel grande spettacolo creato da Franco Zeffirelli per l'Anfiteatro, all'interno del quale la zingara ribelle stregherà il pubblico con i costumi di Anna Anni e grazie alla coreografia di El Camborio.

A suggellare il weekend lirico "Aida 1913": l'allestimento in scena sarà quello voluto nel 1982 da Gianfranco de Bosio, regista, docente e per due volte sovrintendente dell'allora Ente Lirico. Con un'operazione pionieristica di ricostruzione storica, partendo dai bozzetti dell'architetto Fagiuoli e dalle foto d'epoca, creò una nuova tradizione: non solo un omaggio al 1913, ma l'instaurarsi di un dialogo continuo e costruttivo con gli interpreti di oggi.

Il Ballo di Fondazione Arena recupererà le coreografie originali di Susanna Egri, con stelle della danza quali Futaba Ishizaki, Gioacchino Starace e Denys Cherevychko; nel cast Maria José Siri (Aida), Ekaterina Semenchuk (Amneris) e Ivan Magrì (Radamès).

Gli spettacoli iniziano alle 21; informazioni e biglietti sul sito arena.it, tel.045.8005151, oppure biglietteria@arenadiverona.it e Ticketone. —

LIGNANO

«Vi prometto uno spettacolo energico» All'Alpe Adria arriva Tony Hadley

Tony Hadley, cantante pop, soul e swing, leggendario ex frontman degli Spandau Ballet, con il suo tour estivo fa tappa all'Arena Alpe Adria di Lignano martedì 20 agosto per il Sunset Festival. Promette «uno spettacolo energico e coinvolgente», e i fan non hanno dubbi che sarà così. Sarà accompagnato dalla sua Fabulous TH Band. La scaletta sarà un mix dei successi degli Spandau Ballet come "Gold" e "True", i suoi brani da solista e alcune cover. In particolare, dice Hadley, «amo eseguire pezzi dei Queen, come "Somebody to Love", che è un omaggio a Freddie Mercury».

Lo spettacolo inizia alle 21.30.

ERA SCOMPARSO DA MARTEDÌ SERA

Trovato morto ai piedi di un dirupo Addio all'ex sindaco Vittorio Uliana

L'incidente mentre si trovava in vacanza a Campo Tures, nel Bolzanino. Localizzato con un drone

Simone Narduzzi

Ex sindaco, maratoneta highlander. Volto noto, stimato. Amante della montagna. La stessa montagna che, stando alle ricostruzioni, l'ha tradito, lasciandolo inerme, senza vita, ai piedi di un dirupo. Lontano dal suo Friuli.

Era disperso da martedì sera, Vittorio Uliana, per dieci anni primo cittadino a Mereto di Tomba, un'esistenza, la sua, al servizio della comunità, in forma associativa ma anche di volontariato. Aveva 91 anni: è stato ritrovato ieri a Riva di Tures, in Alto Adige.

Era in vacanza a Campo Tures, in provincia di Bolzano, insieme a uno dei suoi figli e alla sua famiglia: fatale all'uomo una caduta. A causarla, forse, un passo falso commesso lungo un sentiero particolarmente impervio.

L'allarme era scattato in seguito al mancato rientro di Uliana da un'escursione. Le ricerche, avviate di lì a poco, sono andate così a coinvolgere 60 operatori appartenenti a Soccorso alpino, Vigili del fuoco e unità cinofile. L'impiego di uno speciale drone dotato di sistema di localizzazione dei cellulari, nello specifico, ha permesso alla squadra di ricerca di restringere il campo d'azione e di ritrovare il corpo senza vita dell'uomo, a quota 1700 metri.

Vittorio Uliana aveva 91 anni. Qui nel 2023 alla maratona di Udine

VITTORIO ULIANA
DAL 1975 AL 1985
SINDACO A MERETO DI TOMBA

Il ricordo della figlia Magda: «Gli volevano tutti un gran bene, ogni mattina passeggiava al Parco Moretti»

«Campo Tures è un posto che mio papà conosceva molto bene – racconta allora Magda Uliana, figlia di Vittorio, direttrice centrale infrastrutture e territorio regionale dopo aver diretto altri importanti settori del territorio e moglie dell'ex primo cittadino di Udine Sergio Cecotti –, ci andava da una quindicina d'anni per trascorrervi sempre una settimana. Amava molto la montagna». In generale, aveva una predilezione particolare nei confronti dell'attività fisica.

Amava inoltre mettersi al servizio della comunità. Per dieci anni sindaco a Mereto di Tomba, Uliana ha reso della sua vita una missione dedita alla vita associativa: chiusa una carriera amministrativa di tutto rispetto e appesa la fascia tricolore al chiodo, l'uomo ha proseguito nel suo operato quale membro delle tanto amate associazioni delle classe 1933 e 1936. A impreziosire il tutto gli anni di volontariato.

«Gli volevano tutti un gran bene – prosegue Magda Uliana – è stato un ottimo papà». Da tre anni, padre e figlia, insieme alla famiglia di quest'ultima, vivevano a Udine, sotto lo stesso tetto, «da quando è mancata mia madre. In città si è fatto conoscere e ben volere. Ogni mattina scendeva al parco Moretti a fare la sua solita passeggiata, dalle 6.30 alle 7.30. I signori della zona ormai avevano imparato ad aspettarlo».

Un uomo in cammino, Vittorio Uliana. E in piena salute, come dimostrato dalla sua partecipazione, lo scorso anno, alla maratona StraUdine, da "veterano" della kermesse. Otto e mezzo i chilometri percorsi per l'occasione. «Ricordo quanti, alla fine della corsa, gli chiesero di fare un selfie». Ma per lui, quell'uscita, non rappresentava nulla di eccezionale: «Da giovane – aveva dichiarato all'epoca – venivo a scuola in bici facendo Pantianicco-Udine, andata e ritorno».

Proprio a Pantianicco, suo paese del cuore, domani alle 19.30 verrà celebrato il rosario. Ancora da definire, invece, la data del funerale. —

La storia

GARANTE E ASSOCIAZIONI

Contro la canicola

"Un frigo per ogni cella": si intitola così la raccolta fondi lanciata nei giorni scorsi dal garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Udine, Andrea Sandra, in collaborazione con le associazioni "La Società della Ragione" e "Icaro Volontariato Giustizia Odv", per migliorare le condizioni di vita dei carcerati. Molti di loro, in questi giorni di canicola, non possono contare neppure sulla disponibilità di un frigorifero in cui conservare bevande e alimenti, evitandone il deterioramento.

SOLIDARIETA'

«Molte adesioni»

«Meglio tardi che mai», commenta l'imprenditore e sindaco di Lusevera, Mauro Pinosa, commentando la donazione che ha deciso di effettuare a favore del carcere di Udine, per l'acquisto di 35 frigoriferi che ora - grazie al raggiungimento della somma necessaria - potranno essere comprati e distribuiti alla casa circondariale di via Spalato, per dare sollievo ai detenuti nei periodi (come quello in corso) di gran caldo. «Sono felice di averlo fatto, e ancor più – commenta – che molte altre persone abbiano aderito alla raccolta fondi, dimostrando grande sensibilità».

L'iniziativa di Mauro Pinosa, primo cittadino di Lusevera, 44 anni dopo la detenzione
Era finito in via Spalato per un'irregolarità sul porto d'armi e ricevette la solidarietà dei detenuti

Sindaco dona al carcere 35 frigoriferi e si sdebita «Ci passai otto giorni»

L'INTERVISTA

LUCIA AVIANI

Trentacinque celle del carcere di Udine saranno dotate di frigorifero grazie (soprattutto) alla generosità di un imprenditore di Villanova delle Grotte, il sindaco di Lusevera Mauro Pinosa, che venuto a sapere di una raccolta fondi ad hoc lanciata dal Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Udine e dalle associazioni La Società della Ragione e Icaro Volontariato Giustizia, ha voluto accollarsi l'intera spesa preventivata per l'operazione – pari a 5. 250 euro – per assicurare tempestività nella fornitura di un servizio fondamentale in questo periodo di canicola.

Sindaco, cosa l'ha spinta a questo gesto di solidarietà civile, unitosi a quello di tante altre persone?

«È una lunga storia, che riporta indietro nel tempo fino al febbraio del 1980, 44 anni fa. Avevo da poco acquistato una nuova pistola da tiro a segno, la mia grande passione, e non vedevo l'ora di andare al poligono a provarla. Da un paio di mesi avevo portato tutti i documenti per il rinnovo del porto d'armi in Questura, a Udine. Un giovedì telefonai all'ufficio armi per sapere a che punto fosse la pratica: mi fu detto che era tutto a posto e che mancava solo il visto del responsabile per consegnarmi la documentazione, era una questione di ore. Il sabato mattina richiamai, ma non rispose nessuno: a quel punto, essendo stato rassicurato sul fatto che le carte erano in regola, decisi di andare al poligono di

MAURO PINOSA
IL SINDACO DI LUSEVERA TRASCORSE 8 GIORNI IN CARCERE A UDINE

> Si è fatto carico della somma per l'acquisto degli elettrodomestici con il contributo anche di altri cittadini

Udine, dove ovviamente consegnai l'arma per il consueto controllo di polizia, finalizzato alla verifica del numero di matricola; fornii anche copia dei documenti che avevo portato in Questura, spiegando la situazione. Il poliziotto mi diede l'ok per procedere con i tiri, mentre completava le verifiche dei documenti».

Tutto liscio, quindi.

«Sembrava così, e invece no. Alla fine della gara lo stesso poliziotto mi disse che doveva portarmi in Questura personalmente, perché, nonostante il porto d'armi fosse stato approvato, non avrei dovuto muovermi da casa con l'arma senza averlo ricevuto. Di conseguenza, mi annunciò, avrei subito una contravvenzione. Ma andò ben peggio. Dopo circa un'ora di attesa in Questura mi si presentò un anziano poliziotto che, quasi piangendo, mi spiegò che in quel frangente – era il periodo della Brigate Rosse: qualche giorno più tardi avrebbero ucciso Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura – le disposizioni sui controlli di armi e porto d'armi erano rigidissime e che, di conseguenza, era costretto a portarmi in carcere. Mi crollò il mondo addosso».

Quindi si ritrovò in via Spalato: quanto ci rimase?

«Solo 8 giorni, per fortuna, ma mi sono bastati per capire cosa vuol dire essere privati della libertà. Ho scoperto un mondo diverso, che non avrei mai immaginato di conoscere. Ero terribilmente avvilito, ma i compagni con cui dividevo la cella non hanno mai smesso di confortami. Fui processato per direttissima il 13 febbraio, il giorno del mio compleanno, e condannato a 4 mesi con la condizionale e la non menzione, con il sequestro dell'arma ma con scarcerazione immediata. In appello, a Trieste, fui assolto con formula piena, con le scuse del Tribunale. Ricordo ancora le parole del pubblico ministero, che chiese l'assoluzione "perché questo giovane – disse – abbia fiducia nella giustizia italiana". Mi fu restituita l'arma, che ancora oggi uso al poligono e conservo gelosamente».

Dunque la sua iniziativa a favore del carcere di Udine ha radici lontane: come mai adesso?

«Non appena liberato mi ripromisi di fare qualcosa per quel carcere. Poi il tempo è passato, finché alcuni mesi fa chiesi l'autorizzazione per poterlo visitare: purtroppo la burocrazia è complessa, e alla fine ho lasciato perdere. Quando però ho saputo della colletta per i frigoriferi, ho pensato che fosse l'occasione ideale per onorare l'impegno che mi ero preso all'epoca. Ho versato alle realtà promotrici la somma necessaria per l'acquisto e così, dopo 44 anni, ho finalmente fatto qualcosa per la struttura e i detenuti». —

L'INTERVENTO

RAFFAELE CONTE *

AMMASSATI IN CELLE CON 35 GRADI

Per il quinto anno mi sono recato nelle carceri di Udine e Tolmezzo: carcere di alta sicurezza quello carnico, di media sicurezza quello cittadino. E le due realtà sono risultate del tutto diverse tra loro: 147 detenuti (di cui 17 al regime del 41bis) in un carcere concepito per ospitarne 149 a Tolmezzo - nessun sovraffollamento -, 167 detenuti a Udine in una struttura con una capienza massima di 95 con un sovraffollamento del 175%, ben superiore alla media nazionale che si attesta sul 130% con temperature misurate di 35 gradi nelle celle.

In entrambe le strutture il personale della Polizia Penitenziaria è in evidente sofferenza; normale in una nazione in cui ci sono 14.000 carcerati in più di quelli previsti dai regolamenti e 18.000 Agenti penitenziari in meno con turni massacranti e grazie alla cui abnegazione e spirito di sacrificio la situazione è sotto controllo.

A fronte di questa situazione esplosiva il Parlamento ha posposto per la quinta volta la proposta di legge di Roberto Giachetti e Rita Bernardini sulla liberazione anticipata speciale. Neanche ha risposto alla proposta di legge circa 7.500 detenuti cui manca meno di un anno al fine pena e che potrebbero essere allocati in strutture esterne al carcere e meno restrittive.

Malati psichiatrici e tossicodipendenti dovrebbero essere inseriti in apposite strutture create per loro. Se si addivenisse a queste logiche riforme il carcere tornerebbe vivibile e civile. Perché la condanna definitiva al carcere deve giustamente privare il detenuto della libertà ma non può infliggergli una pena ulteriore consistente nel vivere in un ambiente disumano, degradante e incivile.

Non ci si può stupire o stracciarsi le vesti oggi se avvengono così tanti suicidi: sono la logica, correlativa, conseguenza allo stato di disumanità e degrado delle carceri.

** Presidente Camera penale friulana*

LE FARMACIE

GIOVEDI 15 AGOSTO

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19.30)
Aiello
Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza G. Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 Tel. 0432975012
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012
AQUILEIA
Corradini
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001
CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038
POVOLETTO
Grillo Piazza Libertà, 3 Tel. 0432679008
VERZEGNIS
Guida 1853
Via Udine, 2 Tel. 043344118
MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
FORNI AVOLTRI
Palci Via Roma, 1 Tel. 043372111
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
GRIMACCO
PEDUTO
Frazione Clodig, 31 Tel. 3407604070
MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 Tel. 043169026
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 Tel. 0432997445
GONARS
Tancredi
Via E. De Amicis, 64 Tel. 0432993032
PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
TOLMEZZO
Tosoni Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

LE FARMACIE

VENERDI 16 AGOSTO

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304
Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19.30)
Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Alla Salute Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
MERETO DI TOMBA All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23 Tel. 0432865041
GEMONA DEL FRIULI Bissaldi
Piazza Garibaldi, 3 Tel. 0432981053
RIVIGNANO TEOR Braidotti
Piazza IV Novembre, 16 Tel. 0432775013
CAVAZZO CARNICO Cavazzo
Via Zorutti, 2/1 Tel. 043393218
CERVIGNANO DEL FRIULI
Comunale
Via Monfalcone, 7 Tel. 043134914
SOCCHIEVE Danelon
Via Roma, 22/A Tel. 043380137
TARCENTO Di Lenarda
Piazza Libertà, 5 Tel. 0432785155
PASIAN DI PRATO Di Passons
Via Principale, 4/6 Tel. 0432400113
PRADAMANO Favero
Via Giovanni Marinelli, 2 Tel. 0432671008
CODROIPO Forgiarini Sabbatelli
Viale Veneto, 27/31 Tel. 0432900741
TORVISCOSA Grigolini
Piazza del Popolo, 2 Tel. 043192044
MALBORGHETTO VALBRUNA
Guarasci
Via Potebbana, 14 Tel. 042860404
PALMANOVA Lipomani
Borgo Aquileia, 22 Tel. 0432928293
LATISANA
Mario
Via Lignano Sabbiadoro, 82 Tel. 0431558025
LIGNANO SABBIADORO Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
RIGOLATO San Giacomo
Piazza Durigon, 23 Tel. 0433618823
POVOLETTO San Michele
Via Principale, 46 Tel. 3792758903
TAVAGNACCO Satti
Via Molin Nuovo, 19 Tel. 0432688081
POZZUOLO DEL FRIULI Tosolini
Via Cavalleria, 32 Tel. 0432669017
COLLOREDO DI MONTE ALBANO
Zanolini
Via Ippolito Nievo, 49 Tel. 0432889170
ARTEGNA Zappetti Snc
Via Menis, 2 Tel. 0432987233

Il Ferragosto in Carnia

OVARO

Ci sarà Spinotti con il suo docufilm

Domani alle 20.30 col grande direttore della fotografia Dante Spinotti sarà proiettato alla piattaforma polivalente di Spin a Ovaro su grande schermo il film "Posso entrare? An ode to Naples (Un'ode a Napoli)". Spinotti, originario della val Degano, ha diretto questo docufilm (che ha vinto il Globo d'oro 2024) sulla città e i suoi abitanti diretto da Trudie Styler, prodotto da Luciano e Lorenza Stella per Rai cinema.

PALUZZA

I Krofn a Timau momento clou

A Timau di Paluzza va in scena oggi il momento clou il 60° Ferragosto Timavese - Vrau Toog (partito lunedì). La giornata comincia alle 10 con la messa, poi la rassegna internazionale della ricotta di malga e l'apertura chioschi dove si possono gustare pure i Krofn, variante timavese dei cjarsons, alle 14 processione. Alle 18 si riaprono i chioschi e dalle 21 serata danzante.

SAURIS

Formaggio di malga e piccoli frutti

Appuntamento a Lateis di Sauris per scoprire i sapori più genuini di alta montagna da oggi a domenica con la Festa del formaggio di malga e dei piccoli frutti. Dalle 10 alle 18 mercatino dei prodotti tipici delle malghe della Carnia e dell'artigianato, dalle 12 tutti al tendone gastronomico e area picnic. Tante le attività: dal pilates alla ricerca con i bambini delle tracce degli animali al Forest Bathin per adulti.

Sui monti la bicicletta cerca spazi

Sempre più turisti chiedono percorsi per le e-bike
Ecco una carrellata di appuntamenti e valutazioni

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sono soprattutto italiani i turisti che a cavallo di Ferragosto stanno visitando i paesi e le montagne della Carnia, alla ricerca di genuinità, contesti naturali godibili e non ingoiati dal turismo di massa, ritmi slow, con "regina" la bici elettrica. Arrivano specie dal resto del Fvg e dal Veneto, ma sono in forte crescita i lombardi. Presenti molti turisti dal Centro-Italia (Toscana, Emilia Romagna, Lazio). Non mancano gli stranieri, dove aumentano specie i francesi, ma si registrano pure polacchi (diversi hanno persino comprato casa in Carnia, così come alcuni olandesi), sloveni e, nonostante la chiusura di passo Monte Croce Carnico, austriaci.

Questi ultimi assieme a tedeschi e olandesi (se ne incrociano sempre più) sono molto attratti dai percorsi da fare in bici, non solo su ciclabili ma anche su strade secondarie di montagna (gettonati i tornanti a esse tra Raveo e Valdie piacciono) e sterrati. Ci sono pure australiani e americani.

La maggior parte dei turisti in questo periodo è alla ricerca di escursioni e animazione specie per famiglie con bimbi, semplici e con impianti di risalita vicini. Si rivolgono con queste richieste agli uffici turisti locali, dove domandano materiale informativo cartaceo (per evitare problemi col segnale telefonico, se carente in quota). E poi c'è chi chiede escursioni più impegnative, anche in bici. Molti domandano il noleggio di e-bike e uscite guidate tra le malghe. O siti dove fare arrampicata e torrentismo. Austriaci e tedeschi sono molto attratti dal Tagliamento, arrivano già con pubblicazioni dettagliate. Chi arriva in Carnia è alla ricerca di percorsi e luoghi meno battuti, più veri. E in questi giorni torridi non disdegnano cascate, pozze, laghi. Alcuni usano la Carnia come base di partenza e poi si allungano sulla ciclovia Alpe Adria o su quella del Tagliamento. Specie gli stranieri chiedono tracciati per moto.

ALESSANDRO PRODORUTTI
PRESIDENTE DELL'ALBERGO DIFFUSO DI TOLMEZZO

> Oltre a friulani e veneti molti villeggianti sono del Centro-Italia e non mancano gli stranieri

> La maggior parte è alla ricerca di escursioni e animazione, specie per famiglie con bimbi

Molto ambiti i piatti tipici locali. Sull'artigianato sono richiesti gli scarpets, rilanciati dal progetto del Museo Carnico (aperto pure oggi). Piace la proposta culturale tra musei e mostre, dove spiccano per apprezzamenti la mostra "Il Coraggio" a Illegio e la mostra "Altan. Terra, omini e bestie" visitabile anche oggi a Palazzo Frisacco a Tolmezzo, e i concerti di Carniarmonie. Riscuotono forte interesse le sagre per immergersi nelle comunità e nei sapori dei paesi. Gli alberghi funzionano a pieno regime.

Alessandro Prodorutti, presidente dell'Albergo diffuso di Tolmezzo, spiega che gli 84 posti letto di cui dispone nelle frazioni sono tutti occupati fino al 24 agosto: «Noi non abbiamo posti liberi – afferma – e credo che valga anche per diversi alberghi del circondario perché mi chiamano chiedendo se abbiamo posto. Sui negozi, confrontandomi coi commercianti, mi dicono che non è un'annata eccezionale, però un po' di gente in giro c'è. Anche il mercato del lunedì aiuta, attrae gente in centro. Vedo sempre più turisti in bici e vanno sviluppati i servizi legati a questo tipo di turismo lento. Chiedono spesso colonnine di ricarica per e-bike e dovremo dotarci di questo servizio a Tolmezzo. Così come va fatta la ciclabile fino a Venzone collegandoci alla ciclovia dell'Alpe Adria».

Tra gli eventi di questi giorni a Tolmezzo c'è domani dalle 18 il Beverdì, l'aperievento in Carnia de "Il gatto e La Volpe & Al Picchio" in piazza Garibaldi e da domani parte pure la più attesa sagra tolmezzina di agosto, quella di San Bartolomeo a Caneva, che continuerà fino al 25 agosto. Da domani a Prato Carnico all'ombra della torre pendente di Prato, nel magnifico giardino del cjasâl, va in scena la Sâgra Da Prât con chioschi forniti (anche di squisiti crostoli) e musica.

A Sappada si chiude oggi tra gastronomia, folklore, ottima musica e birra Plodar Fest. Nella splendida località "Volgelos" di Sigiletto di Forni Avoltri si terrà la Festa del Villeggiante con la "Rassegna internazionale delle fisarmoniche". Tanti altri gli appuntamenti.

E non manca lo sport, come a Forni di Sopra, dove oggi va in scena la tradizionale gara di corsa non competitiva di 8,2 o 5,2 chilometri lungo i sentieri fornesi, o come a Rigolato dove l'Asd Piani di Vâs propone la 43ª Marcia di ferragosto "Giro delle tre malghe": gara non competitiva di 7 chilometri. —

Bici elettriche a Tolmezzo e, sopra, due percorsi nei boschi

Rogo domato nel Tarvisiano sopra il lago dei Tre Comuni

1) L'elicottero dei Vigili del fuoco di Venezia Drago 149 in azione sul versante colpito dall'incendio. 2) Le operazioni di ricarica delle vasche operate dagli elicotteri coinvolti nelle operazioni antincendio. 3) Guardia forestale in azione per monitorare la situazione del rogo. 4) Gli aiuti a terra forniti dai Vigili del fuoco a supporto degli elicotteri impegnati nello spegnimento dell'incendio FOTO PETRUSSI E FORESTALE

Fulmini incendiano i boschi Acqua lanciata da 3 elicotteri

Le fiamme sopra il camping di Trasaghis. Allontanati anche i tanti bagnanti
In val Saisera il fuoco era partito martedì sera e ieri mattina è stato domato

Simone Narduzzi / TRASAGHIS

Alla vigilia di Ferragosto, le premesse che non t'aspetti. Il fumo, levatosi alto, andato pian piano a estendersi. L'intervento degli elicotteri e il successivo invito a sgombrare l'area impiegata per il prelievo dell'acqua, unica, fondamentale soluzione all'incendio. Da un giorno di relax e di refrigerio, così, i bagnanti ieri accorsi al lago dei Tre Comuni si son ritrovati a vivere un pomeriggio di attesa, all'erta, gli occhi puntati sui declivi antistanti, presi dalle fiamme. Un fulmine a ciel sereno.

Anzi due. Il più grave caduto nel comune di Trasaghis, sopra il camping che si trova nei pressi del lago stesso (pendici sud-est del Sompalis nella catena del Monte Faeit).

Alimentato dalla vegetazione particolarmente secca presente sul versante interessato, il fumo ha portato alla segnalazione pervenuta alla sala operativa regionale della Protezione civile intorno alle 13.30. Da qui, l'intervento della stazione forestale di Gemona, affiancata a strettissimo giro dalla squadra Aib (antincendio boschivo) del comando dei Vigili del fuoco di Udine.

Attivati quindi due elicotteri regionali, a cui si è aggiunto successivamente l'elicottero dei Vigili del fuoco di Venezia "Drago 149".

Le operazioni di spegnimento dell'incendio, che intanto si era andato a estendere su una superficie particolarmente impervia stimata di 2,5 ettari, sono proseguite per tutto il pomeriggio.

Preziosa, in quest'ottica, la vicinanza del lago, coi tempi di rotazione degli elicotteri andati a ridursi e l'efficacia del mezzo aereo risultata, di conseguenza, potenziata.

Sotto lo sguardo di bagnanti e vacanzieri, allora, si è andati verso l'interdizione della fascia del lago utilizzata dai tre elicotteri: le vasche in dotazione a ognuno di essi, d'altronde, hanno un peso che si aggira intorno ai 600 kg e non è escluso che, in seguito al loro riempimento, queste vadano a staccarsi dal mezzo. Misure di sicurezza insomma: pochi gli altri disagi a cui sono stati sottoposti i presenti.

Fra questi, l'interruzione di AcroMAX 2024, la tappa mondiale di parapendio acrobatico che avrebbe dovuto svolgersi proprio ieri nei cieli battuti dagli elicotteri antincendio.

Nella giornata odierna si dovrebbe giungere alla piena realizzazione della bonifica dell'area.

Il secondo fulmine protagonista di queste ultime ore a dir poco roventi lo si è invece registrato nella serata di martedì in Val Saisera, alle pendici orientali del Monte Nero, nel Tarvisiano. Qui, la bonifica a terra e l'intervento dell'elicottero hanno permesso lo spegnimento dell'incendio attorno alle 14. —

VENZONE

In quota manca l'acqua Arrivano le autobotti La Forestale in malga

VENZONE

Manca acqua a causa delle condizioni climatiche estreme e la Protezione civile chiama a supporto il Corpo forestale regionale (Cfr) per realizzare interventi di rifornimento idrico in quota.

Sono state due le operazioni effettuate a inizio settimana dal personale forestale degli Ispettorati forestali di Tolmezzo e Udine su richiesta della Sala operativa regionale: una a malga Cuar, sul versante nord del monte Cuar nel comune di Trasaghis, l'altra a malga Confin, nel comune di Venzone.

Le due malghe, realtà che svolgono attività zootecnica e da alcuni anni anche attività agrituristica, si trovano ad affrontare una vera e propria emergenza per il caldo intenso degli ultimi giorni. E le difficoltà sono numerose. Il perdurare delle elevate temperature ha generato infatti condizioni di lavoro sempre più difficili per le strutture poste in quota a causa del venir meno della fonte di adduzione dell'acqua per uso animale (è proprio il bestiame a soffrire maggiormente per la scarsità di acqua per l'abbeveraggio).

L'autobotte a malga Cuar

L'attivazione da parte della Protezione civile e quindi del Corpo forestale regionale è stata immediata. Il primo intervento, nella giornata di lunedì, si è svolto a 1.219 m a malga Cuar, dove il personale delle Stazioni forestali di Resia, Tolmezzo, Villa Santina, Ampezzo e Gemona ha realizzato il trasporto, attraverso più viaggi, di 18.000 litri di acqua utilizzando i mezzi in dotazione (un Graelion Tekne e un Iveco Magirus).

La giornata successiva è stata la volta del rifornimento idrico a malga Confin, a 1.332 m nel territorio del Parco naturale delle Prealpi Giulie, ad opera del personale della Stazione forestale di Villa Santina con il trasporto di 9.000 litri di acqua. —

TRASAGHIS

Domani l'addio a De Cecco Emigrante e impresario guidò la ricostruzione '76

TRASAGHIS

Nelle prime ore di martedì 13 agosto, all'ospedale civile di Tolmezzo, è deceduto Fermino De Cecco, di Braulins. Aveva 89 anni ed era una persona molto nota nel paese e nella zona. È stato prima un emigrante e poi anche un politico locale. Dopo aver frequentato le scuole elementari a Braulins e le scuole tecniche a Gemona era emigrato in Lussemburgo dove aveva lavorato in una grande impresa, anche con incarichi di responsabilità, nel settore edile. Si era sposato a Braulins nel 1959 con Regina De Cecco che poi lo aveva seguito nel Gran Ducato.

Fermino De Cecco

Sempre in Lussemburgo nel 1960 è nato il primo figlio Ivan. Dopo alcuni anni aveva lasciato il Lussemburgo per trasferirsi in Svizzera a Lucerna, per lavorare sempre nel settore edile. In Svizzera nascevano poi gli altri due figli: Erica nel 1966 e Carlo nel 1971. Alcuni anni prima del terremoto del 1976, De Cecco era rientrato a Braulins e abitava nella casa che assieme al fratello Francesco aveva costruito alle pendici del monte Brancot.

Dopo il rientro a Braulins Fermino De Cecco era subito diventato un punto di riferimento per tutto il paese, in quanto era una persona molto attiva e aveva fondato un'impresa edile artigiana. Nel 1975 è stato eletto consigliere comunale prima e poi assessore, incarico che ha mantenuto per 10 anni, fino al 1985. Dopo il terremoto del 1976 si è molto impegnato per la ricostruzione dell'abitato di Braulins.

Anche il sindaco di Trasaghis Stefania Pisu ha espresso alla famiglia le più sentite condoglianze per la perdita di Fermino che si è molto impegnato per la comunità di Braulins. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Braulins domani, venerdì, alle 16. —

CIVIDALE

Troppi bagnanti nel Natisone Chiusi gli accessi per il Palio

In tanti, nonostante il divieto di balneazione, hanno cercato refrigerio in acqua
Il Comune: tolleranza zero, saranno implementati i controlli e la segnaletica

Lucia Aviani / CIVIDALE

I bagnanti che, incuranti del divieto, si sono immersi nelle acque del Natisone sotto il ponte del Diavolo

Scene finora mai viste, con bagnanti immersi nelle acque del Natisone proprio sotto il ponte del Diavolo a Cividale – area in cui, come del resto su tutto il corso del fiume, è vietata la balneazione –, hanno indotto l'amministrazione comunale e il Corpo di polizia locale della Comunità del Friuli Orientale a correre ai ripari, a tutela della pubblica sicurezza.

La pericolosità delle correnti si manifesta infatti anche in condizioni di scarsa portata, come documentato dall'episodio verificatosi la sera di martedì, quando una donna spintasi verso il centro del Natisone, all'altezza della rosta, e trovatasi in difficoltà è stata recuperata dall'elicottero, che l'ha tratta in salvo con il verricello.

«È andata bene, per fortuna – commenta il sindaco Daniela Bernardi –, ma bisogna assolutamente evitare che circostanze del genere si ripetano. Le sponde sono frequentatissime, in questi giorni di canicola, ma va ricordato che è categoricamente vietato immergersi. E per evitare criticità sulle sponde, per la prima volta l'ordinanza che ho appena firmato in vista dell'imminente Palio di San Donato prevede anche la chiusura di tutti gli accessi al Natisone».

Il provvedimento, informa il comandante della Polizia locale, Fabiano Gallizia, scatterà di sera (nei giorni del palio, dunque dal 23 al 25), alle 19. Segue con attenzione il caso l'assessore alla sicurezza Davide Cantarutti: «I cartelli di divieto ci sono, in vari punti – ricorda –, ma li implementeremo. Il problema è che la gente non ne tiene conto. Alla luce dell'accaduto intensificheremo i controlli: d'ora in avanti non tollereremo più situazioni come quella dell'altroieri. Tutti sono liberi di passeggiare e di fermarsi sulle sponde, ma non si può entrare in acqua: martedì c'era gente che nuotava sotto il ponte e che poi si è spinta fino alla pozza in corrispondenza della rosta, area rischiosa. Fra l'altro, non vanno sottovalutati i muschi che in questo periodo di calura hanno ricoperto i sassi in acqua, rendendoli molto scivolosi».

D'ora in avanti, quindi, tolleranza zero sul rispetto delle prescrizioni. In compenso, c'è una novità che consentirà di godere – oggi, domani e dopodomani – di una vista inedita sul ponte e sulla città in piena sicurezza, senza alcun rischio: Wild Valley, ideatrice delle apprezzatissime discese in canoa sul Natisone, lancia la "special edition" dei giri fin sotto il ponte del Diavolo.

«Un evento unico, adatto a tutti – commenta il geologo Andrea Mocchiutti, fondatore di Wild Valley –: il percorso avrà una durata di circa 30 minuti, con punto di ritrovo sulla spiaggia di Riva della Broscandola». L'iniziativa è in programma dalle 18 alle 21 (al prezzo di 15 euro per gli adulti, 10 per i minori); è preferibile la prenotazione, effettuabile inviando una mail all'indirizzo info@wildvalley.it o chiamando il numero 327 0540757. —

TARCENTO

Resta bloccato dal temporale Soccorso in quota

Si trovava sul sentiero Leva nel gruppo del Montasio quando ha chiesto aiuto perché spaventato dal temporale violento che lo ha colto durante la traversata, intorno ai 2.200 metri. A lanciare l'allarme è stato un uomo di Tarcento, sulla quarantina. A temporale cessato si è rimesso in cammino: l'elicottero è arrivato, lo ha individuato, ha calato il tecnico di elisoccorso e lo ha portato via. Altri due interventi del soccorso alpino sono stati eseguiti a Sappada e Chiusaforte. A Sappada è arrivata una richiesta di aiuto da un gruppo di giovani tramite una app da un sentiero che da Baita Rododendro va ai Laghi d'Olbe. Durante un temporale con forte grandine i giovani, molto spaventati, hanno scritto di aver smarrito la strada a quota 1.850 metri. La stazione si è divisa in due squadre risalendo dalla parte di Sappada 2000 e dalla parte della Baita Rododendro. Poco dopo l'attivazione, la richiesta è stata annullata dagli stessi richiedenti aiuto. Un'altra richiesta di soccorso è arrivata dal Monte Canin, dove un uomo di Milano di 68 anni è stato colto da un temporale lungo la via delle Cenge ed è stato poi individuato e poi trasportato via in elicottero.

SAN LEONARDO

Sfida tra barbe e baffi Torna la competizione alla sagra di San Rocco

SAN LEONARDO

Sarà sfida a suon di barbe e baffi, con la "caccia" alla foggia più ricercata e originale, sabato 17 agosto, a San Leonardo: la cornice è quella della tradizionale sagra di San Rocco, l'appuntamento estivo per eccellenza del Comune valligiano, che ospiterà l'evento fino a domenica 18.

A promuovere l'originale competizione, proposta per il quarto anno consecutivo, è Luciano Miscoria, che è originario della frazione di Osgnetto ma che a Bergamo ha fondato un club dedicato, forte di un'ottantina di soci. Nelle precedenti edizioni la competizione aveva richiamato tra la quindicina e la ventina di partecipanti, arrivati anche da Bergamo appunto, da Brescia, da Belluno, in un caso addirittura dalla Svizzera.

Il concorso "Barbuti e baffuti" prenderà il via alle 19.30 (iscrizioni entro le 19 del giorno stesso). Quattro le categorie di gara: barba naturale (con baffo elaborato e non), baffi (idem), pizzo (con e senza baffi) e personaggio storico. Nell'insieme, dunque, una pittoresca carrellata.

Ma la sagra di San Rocco dà spazio pure alla Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, che domani proporrà la "Marcia in rosa", per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione: l'appuntamento è previsto alle 8.30.

Il percorso si svilupperà su 9 chilometri, con 270 metri di dislivello. Il ritrovo è fissato nell'area festeggiamenti di Merso di Sopra. —

L.A.

CIVIDALE

La calciatrice Dorbolò ingaggiata dal Livorno

CIVIDALE

Valentina Dorbolò

All'elenco dei tanti cividalesi distintisi nel campo dello sport si aggiunge ora la diciottenne Valentina Dorbolò, "arruolata" dal Livorno Calcio (categoria Eccellenza) nel ruolo di portiere: il 26 agosto la giovane – che frequenta lo Zanon di Udine ma che ora si trasferirà alla Amerigo Vespucci di Livorno, appunto, dove si preparerà all'esame di maturità – lascerà la città ducale per iniziare la sua nuova avventura. Valentina ha iniziato la propria esperienza agonistica nella squadra di calcio femminile di Moimacco, per poi passare all'Udinese e, poi, al Pordenone Calcio, con cui ha vinto, nel 2019, il campionato italiano nella categoria Primavera. Ha infine giocato nel Tavagnacco. L'impegno nello sport, però, non intralcia quello nello studio: il sogno dell'atleta (la cui ambizione sarebbe di entrare a far parte della nazionale femminile) è infatti di laurearsi in Economia e finanza. «Ringrazio i miei genitori – dice – per avermi sempre supportata, standomi vicina nei momenti di soddisfazione e in quelli di difficoltà». —

L.A.

LUSEVERA

Emergenza truffe telefoniche Il sindaco: «Fate attenzione»

LUSEVERA

Raffica di tentativi di truffa telefonica in Alta Val Torre, dove più persone del Comune di Lusevera hanno ricevuto chiamate da sedicenti carabinieri o avvocati che cercavano di convincere i malcapitati a versare somme di denaro per risolvere determinate problematiche occorse a loro familiari o conoscenti.

Non appena informato della situazione il sindaco Mauro Pinosa ha lanciato l'allarme, diffondendo il più capillarmente possibile la notizia e invitando la popolazione – a cominciare dai residenti anziani – a prestare la massima attenzione.

«La stazione dell'Arma di Pradielis – rende noto il primo cittadino – mi ha comunicato che ci sono stati vari tentativi di raggiro. La modalità è sempre la stessa: la vittima viene contattata telefonicamente da persone che si qualificano come carabinieri o come legali e che comunicano che un parente dell'interlocutore ha avuto un incidente, o è stato arrestato o, ancora, ha subito una pesante contravvenzione (le versioni cambiano a seconda dei casi). Per risolvere la faccenda, dicono, è necessario pagare immediatamente una certa cifra, che un carabiniere o un altro incaricato passerà a ritirare personalmente, a domicilio».

In aumento le truffe telefoniche

Tante segnalazioni negli ultimi dieci giorni L'invito è a contattare le forze dell'ordine

Tutto falso, ovviamente. «È fondamentale – esorta il sindaco – che chiunque riceva chiamate di questo tipo, o si ritrovi sulla porta di casa figure sconosciute, che richiedono denaro o l'accesso all'abitazione, contatti immediatamente il 112. Lo stesso vale nel caso in cui si notino movimenti sospetti di persone o di macchine nei pressi della propria casa».

«Non si abbia remore a telefonare alle forze dell'ordine – prosegue Pinosa –, pensando magari che sia inutile o di arrecare disturbo per niente, come qualcuno crede: l'aiuto di ognuno sarà prezioso per cercare di risalire all'identità dei colpevoli e per prevenire truffe e furti. Le telefonate si stanno moltiplicando: ormai nell'Alta Val Torre si può parlare di emergenza», rileva il primo cittadino, ribadendo il suo invito alla popolazione a stare in campana e a informare l'Arma di qualsiasi situazione dubbia.

Anche ieri Pinosa ha ricevuto segnalazioni: «E addirittura – fa sapere – ci sono residenti che vengono raggiunti sul cellulare, non sul numero fisso. Bisogna dunque stare veramente attenti, perché più di qualcuno, verosimilmente, venendo chiamato sul telefonino potrebbe essere tratto in inganno, pensando che il contatto lo abbiano solo parenti e amici».

«Questa situazione si protrae ormai da una decina di giorni. Ringrazio – conclude il primo cittadino Pinosa – i carabinieri di Pradielis, che mi tengono costantemente aggiornato sulla vicenda». —

L.A.

TAVAGNACCO

Società finanziaria al tracollo Saranno licenziati 43 dipendenti

L'Aquileia capital services verso la chiusura. I sindacati: avvieremo subito incontri con la Regione

Viviana Zamarian / TAVAGNACCO

A dicembre il personale della Aquileia capital services (Acs), la società di Tavagnacco specializzata nel recupero di crediti non performanti, era stato dimezzato

Nel mese di dicembre l'impresa aveva già dimezzato il personale con 52 esuberi

con 52 dipendenti mandati a casa.

Dopo otto mesi l'Acs, ex ramo d'azienda della Hypo Bank, ha avviato una procedura di riorganizzazione che prevede il licenziamento di 43 dipendenti della sede di Tavagnacco che si avvia così alla chiusura (sorte già decisa per le sedi di Milano e Roma con un totale di 66 esuberi su 76 lavoratori). Come riferiscono le organizzazioni sindacali Fabi, First Cisl e Fisac Cgil, i restanti dieci dipendenti «saranno utilizzati per portare a termine tutte le pratiche di tipo burocratico».

La decisione viene giustificata dall'azienda, come hanno riferito Guido Fasano di Fabi, Gennaro Manco di First-Cisl e Andrea Rigonat di Fisac-Cgil al termine del primo incontro con i vertici aziendali nell'ambito della procedura prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, a seguito del recesso dei contratti di servicing sui portafogli in gestione ad Acs. A breve saranno definiti ulteriori incontri nei quali saranno approfondite le motivazioni che hanno condotto l'azienda a tale decisione a otto mesi dalla chiusura della precedente procedura.

La sede della società Aquileia capital services (Acs) in via Alpe Adria a Tavagnacco

«Esprimiamo un profondo rammarico – riferiscono le rappresentanze sindacali – sulle scelte fatte dalla proprietà per Acs, con impatti fortissimi sui livelli occupazionali. In questa fase negoziale metteremo in atto ogni possibile iniziativa per contrastare le determinazioni della proprietà, coinvolgendo da subito anche le istituzioni del territorio». In primis Comune e Regione con cui sono già stati presi dei contatti per organizzare un incontro. Se la prima fase, in cui le organizzazioni sindacali contesteranno la decisione aziendale non andrà a buon fine, poi si interverrà sulla riduzione dell'impatto sui lavoratori e nella terza fase, che coinvolgerà anche il ministero del Lavoro, ci sarà il massimo impegno per portare il maggior beneficio possibile ai dipendenti tenendo conto del fondo di sostegno al reddito.

Una notizia che nessuno tra i dipendenti in servizio nella sede di Tavagnacco, il palazzo di vetro già sede della Hypo Bank, si aspettava. E che arriva nel pieno dell'estate senza aver avuto prima delle avvisaglie di una simile decisione anche se le organizzazioni sindacali non avevano mai abbassato la guardia, dopo la prima procedura di licenziamento.

A dicembre i sindacati, nonostante l'appoggio delle istituzioni (Comune e Regione), non erano riusciti a far cambiare idea alla proprietà, il fondo americano Bain Capital, che aveva appunto deciso di dimezzare il personale.

Una realtà, Aquileia Capital Services, che accanto alla sede di Tavagnacco, ha altri due quartier generali in Italia, a Roma e Milano, dove operano una quantità di persone e che saranno entrambi chiusi. Nell'ex sede di Hypo Bank l'allarme è scattato a marzo. Come un fulmine a ciel sereno, 52 dipendenti si sono visti annunciare l'avvio della procedura di licenziamento.

La proprietà, in particolare, ha deciso senza preavviso di smantellare alcuni reparti – da quello tecnico a quello legale, a quello legato all'Information Technology – con l'intento di affidabili a operatori esterni. I sindacati le hanno tentate tutte per bloccare i tagli, coinvolgendo la Regione nella persona dell'assessore Alessia Rosolen.

La vicenda era approdata anche in Parlamento: la deputata Debora Serracchiani (Pd), aveva presentato un'interrogazione alla Camera per chiedere l'intervento del governo.—

Le erbacce presenti tra le tombe e lungo i vialetti in ghiaia del cimitero di Campoformido

Tante le segnalazioni arrivate in municipio All'opera i ragazzi dei Nostri diritti di Udine

Degrado in cimitero Il Comune al lavoro «Sarà pulito a breve»

LA PROTESTA

Erbacce lungo i vialetti ghiaiosi e a ridosso delle tombe: le segnalazioni dei cittadini per la mancanza di manutenzione nel cimitero di Campoformido non sono tardate ad arrivare in municipio.

L'amministrazione, come ha chiarito il primo cittadino Massimiliano Petri, si è già messa al lavoro per risolvere questa criticità. «Abbiamo già preso provvedimenti – riferisce il sindaco –. Dobbiamo fare i conti con una carenza di personale e siamo in attesa di tre operai che arriveranno grazie ai Cantieri Lavoro e quindi non è semplice gestire un territorio così vasto come quello di Campoformido». «Dalla scorsa settimana – prosegue –, i ragazzi dell'associazione I Nostri Diritti Aps, impegnati nei lavori di pubblica utilità e che ci tengo a ringraziare, stanno lavorando alla rimozione meccanica delle erbacce. A causa del caldo intenso, i lavori stanno procedendo più lentamente del previsto ma entro domenica la sistemazione sarà completata».

«È una situazione che abbiamo ereditato – prosegue – ed è frutto di una mancata programmazione. In un mese e mezzo abbiamo dovuto lavorare in emergenza per risolvere tutte le criticità e per fare in modo che non si ripeta più».

L'invito da parte del sindaco ai cittadini è quello di inviare le segnalazioni (non solo quelle riguardanti i cimiteri ma anche di eventuali altre problematiche) attraverso i canali ufficiali: scrivendo all'indirizzo email manutenzione@comune.campoformido.ud.it o utilizzando il servizio di geosegnalazioni presente sul sito internet del Comune. —

V.Z.

PAGNACCO

Bando per la sicurezza Destinati 15 mila euro

PAGNACCO

Il Comune di Pagnacco, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, tra le quali rientrano anche le politiche di sicurezza urbana come bene comune e le attività volte alla prevenzione dei reati, ha indetto un bando per promuovere e sostenere le iniziative finalizzate a incrementare la sicurezza delle abitazioni private. Vengono rimborsate le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza nonché eventuali spese professionali connesse.

I sistemi di sicurezza ammessi a contributo sono i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione, i sistemi di videosorveglianza. Rientrano tra gli interventi l'installazione di fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, impianti di videocitofonia, apparecchi rivelatori di prevenzione antifurto e relative centraline, sistemi di allarme, rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti, acquisto e posa di porte e persiane blindate o rinforzate, saracinesche e tapparelle metalliche con bloccaggi, porte e finestre con vetri antisfondamento, grate e inferriate su porte o finestre.

I fondi destinati ammontano, per il comune di Pagnacco, a 15 mila euro. Sono ammissibili le spese il cui pagamento è avvenuto dal primo gennaio al 31 dicembre 2024. Il contributo massimo erogabile alla persona fisica richiedente non può superare il 60 per cento della spesa ammessa, pertanto non potrà essere superiore a 1.500 euro e inferiore a 600 euro. La domanda va presentata al Protocollo generale del Comune di Pagnacco nel periodo perentorio entro le 12 del 31 dicembre 2024. —

POZZUOLO

Scontro fra auto Coinvolte 5 persone

Ieri a Cargnacco, frazione di Pozzuolo, lungo la sr94, all'incrocio tra via Lumignacco e l'ingresso della tangenziale in direzione Buttrio, si è verificato uno scontro tra due auto: le cinque persone a bordo sono state medicate sul posto dagli operatori sanitari. Sono intervenuti gli agenti della polizia locale e i vigili del fuoco.

L'impresa della solidarietà

Tre immagini della festa finale a Sedegliano, traguardo scelto dai ciclisti partiti da Lecco ieri a mezzanotte e arrivati nel pomeriggio ricordando Silvia Piccini FOTO PETRUSSI

Da Lecco a Sedegliano in bici Così rivive il ricordo di Silvia

Oltre 400 chilometri senza sosta per trasmettere un messaggio di sport e amicizia

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

Ferragosto all'insegna della solidarietà e per onorare la memoria di Silvia Piccini – la diciassettenne che in sella alla sua bici durante un allenamento fu travolta e uccisa da un'auto nel 2021 – per 4 ciclisti che hanno percorso 400 chilometri di fila con "Silvia nel cuore" fino a giungere, accaldati ma felici, ieri a Sedegliano. Roberto Maggioni, Fausto Brivio, Alberto Castagna, Ivano Barchesani atleti della società Bike team di Malgrate provincia di Lecco sul lago di Como sono partiti a mezzanotte e un minuto del 14 agosto in sella alle loro bici, hanno attraversato Lecco, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Treviso per arrivare in piazzetta Tessitori ieri alle 16. Sono andati loro incontro, in bici fino a Motta di Livenza, un gruppo di ciclisti amatoriali di Sedegliano e dintorni i quali hanno accompagnato i 4 atleti fino alla tappa conclusiva.

Il sindaco Debora Donati, la mamma di Silvia, DeYamira i rappresentanti dell'associazione "Con il sorriso di Silvia Piccini" e tanta gente ha accolto i 4 ciclisti che, come ha detto Roberto Maggioni presidente della società sportiva, ex atleta olimpico, ha corso a Seul la 100 km a squadre e in Friuli ha vinto il primo di una serie di premi nazionali, hanno realizzato il sogno di conoscere la famiglia di Silvia e di iscriversi, di persona, all'associazione che la ricorda. «L'obiettivo di questa trasferta sportiva è quello di trasmettere un messaggio di sport, di amicizia e tenere alta l'attenzione su un problema grave come la disattenzione sulla strada. In Italia ogni anno perdono la vita in incidenti oltre 200 ciclisti», ha detto Maggioni che ha portato il saluto del sindaco di Malgrate Michele Peccati e un gagliardetto del suo Comune donato al sindaco di Sedegliano Debora Donati che ha contraccambiato con testi relativi alla storia locale. Non ci sono state cerimonie ufficiali ma un clima di amicizia quello che ha accolto gli atleti.

«Questa straordinaria impresa – ha rilevato Donati – non è soltanto un tributo a Silvia ma anche un forte richiamo all'importanza della sicurezza stradale. Ogni anno troppi ciclisti e pedoni pagano un prezzo altissimo sulla strada. È nostro dovere proteggere gli utenti più vulnerabili del nostro traffico. È un momento di comunità, riflessione e impegno verso una maggiore sicurezza sulle nostre strade».

«Questa è una strage – ha commentato Deyanira Reyes mamma di Silvia con lo strazio nel cuore ma con il sorriso sulle labbra – bisogna fare qualcosa. Lo Stato deve intervenire vogliamo un mondo migliore in memoria di Silvia». Tante le persone che si sono strette ieri attorno ai 4 ciclisti che indossavano una maglietta verde a simboleggiare la speranza d'un futuro migliore. —

CODROIPO

I giovani del Belgio a Codroipo

Rinnovato il gemellaggio con gli amici del Belgio

CODROIPO

Si rafforza il gemellaggio ventennale tra i Comuni di Codroipo e Braine-Le-Comte. I giovani scout del paese belga, l'assessore André-Paul Coppens e il consigliere comunale Pierre-Yves Hubaut sono stati accolti dal sindaco Guido Nardini e dal vice Giacomo Trevisan. «Le nostre relazioni si erano un po' allentate negli ultimi tempi – ha riferito Nardini –, complici anche le difficoltà causate dalla pandemia. Il desiderio di tutti ora è di rilanciarle nutrendole non solo di memoria del passato, ma anche di futuro: perciò mi fa piacere che siano i giovani i protagonisti di questa nuova fase perché in loro sta il domani delle nostre comunità». —

CODROIPO

Donna aggredita in casa Indagini dei carabinieri

CODROIPO

Ha riferito ai militari dell'Arma di aver aperto la porta di casa e di essere stata improvvisamente aggredita, senza alcun motivo, da uno sconosciuto.

Una donna di 26 anni, residente nel comune di Codroipo, nella serata di martedì, è stata soccorsa dagli operatori sanitari del 118 per una ferita al sopracciglio. La ventiseienne ha raccontato alle forze dell'ordine di essere stata colpita con un pugno in faccia da una persona, un uomo, che non aveva mai visto prima.

Sono in corso indagini per far luce su quanto accaduto. La ventiseienne è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di San Daniele, dove è stata medicata e successivamente dimessa.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Martignacco, che, come detto, stanno svolgendo indagini. —

CAMINO AL TAGLIAMENTO

La danza e Jane Austen Domani un incontro

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Appuntamento con la danza nel nome della scrittrice Jane Austen: domani alle 21, all'azienda vitivinicola Ferrin di Camino al Tagliamento si svolgerà un incontro con la docente di danza storica Barbara Surza, organizzato nell'ambito delle iniziative culturali promosse dall'azienda Ferrin. La relatrice parlerà del ruolo della danza nei romanzi della Austen e nella vita sociale dell'Inghilterra tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Il pubblico sarà inoltre invitato a sperimentare di persona il genere di danze allora praticate note grazie alla ricca produzione manualistica dell'epoca. Sarà un modo per rendere ancora più attuale la memoria di una scrittrice i cui romanzi sono tuttora fonte di ispirazione per film e fiction di successo. —

P.G.

AQUILEIA

Auto contro un platano, grave una donna

Residente a Grado, stava rientrando a casa. La vettura si è ribaltata dopo aver centrato un albero lungo la regionale

Elisa Michellut / AQUILEIA

Una donna di 61 anni, residente a Grado, è rimasta ferita in un incidente stradale che si è verificato, nella tarda serata di martedì, ad Aquileia, lungo la strada regionale 352, all'altezza del cimitero.

La conducente dell'auto, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, mentre stava percorrendo la regionale diretta a Grado, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato al centro della carreggiata dopo aver centrato un platano. A dare l'allarme per primi e a chiamare il Numero unico di emergenza Nue 112 sono stati alcuni residenti. La centrale operativa Sores di Palmanova ha immediatamente inviato sul posto i mezzi di soccorso. In pochi minuti sono accorsi gli operatori sanitari del 118, i carabinieri di Palmanova per effettuare tutti i rilievi e i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano, per la messa in sicurezza di tutta l'area e anche dell'automobile.

La sessantunenne gradese, che stava rientrando a casa, è stata trasportata in elicottero, in condizioni serie ma non in pericolo di vita, all'ospedale triestino di Cattinara. Il tratto stradale interessato dall'incidente è rimasto a lungo chiuso al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire le operazioni di soccorso in sicurezza. Ci sono stati inevitabili ritardi.

Sul posto si è recato anche il sindaco della città romana, Emanuele Zorino. «Ringrazio i vigili del fuoco – le parole del primo cittadino – il personale sanitario e i carabinieri ma anche i cittadini, che hanno subito dato l'allarme e che si sono messi a disposizione dei soccorritori per dare una mano. Ci auguriamo che la signora possa uscire presto dall'ospedale e tornare a casa». —

L'automobile si è ribaltata dopo aver centrato un platano lungo la strada regionale 352, ad Aquileia

LIGNANO

Campo da volley gonfiabile rubato di notte a Riviera

Simone Narduzzi / LIGNANO

Ladri da spiaggia in azione a Lignano Riviera nella notte fra martedì 13 e mercoledì 14 agosto. A inspirarne l'operato, forse, le gesta d'oro compiute dall'Italvolley alle recenti Olimpiadi di Parigi. Almeno considerando la natura del furto, che ha visto ignoti prelevare dalle acque antistanti agli stabilimenti gestiti dalla Società imprese Lignano un campo da pallavolo gonfiabile del valore di 2.800 euro.

A esporre regolare denuncia alla locale stazione dei Carabinieri, ieri pomeriggio, la stessa impresa balneare a cui non è sfuggita, nelle ore successive al fatto, l'assenza della struttura galleggiante adibita allo svago dei propri bagnanti.

Col favore delle tenebre, dunque, un furto le cui modalità restano da chiarire: il campo in questione, infatti, misura attorno ai dieci metri in lunghezza. Possibile allora che i ladri abbiano scelto di sottrarre la struttura solo al termine di un'intensa operazione volta a sgonfiare il terreno di gioco.

Numerosi i galleggianti presenti anche negli altri uffici in gestione alla Sil: da qui il timore dell'impresa verso un'emulazione del gesto.

Ben venga dunque l'accresciuta passione per uno sport ben difeso, a Parigi, dall'Italia di coach Velasco. Meno il tentativo di privare il pubblico di una struttura dal valore, economico, ma non solo, elevato, specialmente in questi giorni di intensa volley-mania. —

MARANO LAGUNARE

No al taglio di 8 alberi Già raccolte 400 firme

Polemica in paese per la riqualificazione di piazza Olivotto
La petizione della minoranza per salvare le magnolie

Francesca Artico / MARANO LAGUNARE

Scoppia la polemica a Marano per il progetto di riqualificazione di piazza Olivotto, storica porta di ingresso alla cittadina lagunare posta davanti al Municipio, che prevede l'abbattimento di 8 magnolie: la minoranza non ci sta e avvia una petizione per la loro salvaguardia dell'unico polmone verde del paese. In pochi giorni raccolte oltre 400 firme.

«Il gruppo consiliare di opposizione, Marano Perché Sì, premettendo che «gli studi scientifici e l'accordo di Parigi hanno stabilito che si devono piantare alberi per fermare gli effetti del riscaldamento globale e contenere l'aumento della temperatura al di sotto dei 2 gradi: per raggiungere questo obiettivo se ne dovrebbero piantare mille miliardi entro il 2030», rimarca che: «C'è chi pensa che 8 alberi in meno, non potranno incidere su questo scenario mondiale e allora – affermano categorici – proviamo a smentire tale convinzione, con un ragionamento al contrario: cosa succederebbe se ogni paese o città, in tutto il mondo abbattesse 8 alberi? Una tal preoccupazione non ha sfiorato neppure l'amministrazione comunale di Marano, dato che nel progetto di riqualificazione della piazza del Municipio, alla conservazione delle 8 magnolie presenti (Magnolia grandiflora), ha preferito il loro sradicamento, per realizzare un'ampia area lastricata. Intere generazioni di adolescenti si sono incontrati in questo spazio, punto di socialità e incontri, non bellissimo, ma reso gradevole dagli unici alberi di tutto il centro storico e oggi che i ragazzi scarseggiano, lo stesso luogo è divenuto vitale e indispensabile per gli anziani, soli o accompagnati dalle numerose badanti. Per fermare lo scempio di questo piccolo e unico polmone verde e salvare le magnolie, come minoranza, in questi giorni, abbiamo raccolto ben 400 firme».

Alcune delle magnolie che potrebbero essere abbattute

I consiglieri di Marano Perché Sì, affermano che poco dopo l'avvio della petizione, l'amministrazione comunale, con un volantino porta a porta ha rassicurato i cittadini che «saranno mantenuti gli alberi», «scrivendo esattamente il contrario di quanto ha deciso e approvato e mostrando una planimetria, che non trova riscontro nel progetto esecutivo e ancor meno nelle previsioni di spesa dell'opera. Quindi non dice il vero! Infatti nell'elenco dei lavori previsti – spiegano – si legge dello sradicamento e abbattimento delle magnolie poste difronte al municipio per una spesa di circa 2 mila euro, mentre per nuove piantumazioni l'importo è previsto è pari a zero. Se paradossalmente, al posto delle magnolie, riuscisse a mettere a dimora nuovi alberi a costo zero, questi porteranno refrigerio tra circa 50 anni. Forse non è la soluzione migliore per un centro paese dove ombreggiature verdi sono davvero inesistenti. Auspichiamo davvero che la maggioranza ci ripensi: non vorremo che tra 50 anni, al loro posto vengano piantati fichi d'india e cactus». —

CARLINO

Uno scorcio dell'area individuata per il progetto dell'agrivoltaico

Parco agrivoltaico Altre decine di no Il sindaco ringrazia

CARLINO

Il Comune ha depositato in Regione una cinquantina di osservazioni per dire no al parco agrivoltaico della Atlas Solar 2, grande come 35 campi di calcio. Sono 22 invece quelle depositate in Regione da associazioni e semplici cittadini: altre sono in itinere.

Il sindaco Loris Bazzo si dice commosso «per la vicinanza e la solidarietà dimostrate da molte persone nei confronti di un progetto che potrebbe stravolgere l'assetto paesaggistico e naturalistico del territorio di Carlino. Non solo i carlinesi si sono dimostrati attenti a questa criticità – afferma –: molte sono le segnalazioni arrivate da cittadini e associazioni dei comuni vicini e molte altre inviate direttamente alla Regione. Questo rappresenta davvero un segnale positivo e non di poco conto».

Bazzo rimarca che la contrarietà all'insediamento di un parco agrivoltaico di questa portata «è unanime, a dimostrazione che esiste una levata di scudi a difesa di Carlino di cui l'amministrazione da me guidata si fa portavoce interpretando un pensiero comune che ci porta a lavorare insieme nella stessa direzione».

Il sindaco non manca di lanciare quale frecciata a chi lo ha attaccato sulla questione affermando che c'è chi continua ad «alimentare sterili e inutili querelle, come la consigliera Aurora Filip che dal suo buen ritiro estivo accusa il sottoscritto di non aver coinvolto la popolazione in questa partita. Mi chiedo invece cosa abbia fatto lei di così di straordinario, oltre a porre la firma in un documento proposto da questa maggioranza a sostegno della contrarietà al parco. Passi invece in municipio a vedere come lavorano gli uffici, si renderà conto che la sua firma non è sufficiente per arginare l'enormità amministrativa che si porta dietro questo progetto».

Ne ha anche per il coordinatore provinciale dei 5 Stelle Cristian Sergo, «che dice di avermi costretto a chiedere una consulenza legale: a lui rispondo che conosco bene il modo di difendere e tutelare gli interessi della mia comunità». —

F.A.

Il Ferragosto in riva al mare

Lignano si prepara a vivere la giornata più "lunga" dell'estate: numerosi gli appuntamenti
Gli stabilimenti balneari e i locali hanno organizzato party a tema per coinvolgere i turisti

Feste in spiaggia e negli alberghi Poi la sera tutti a guardare i fuochi

IL PROGRAMMA

SARA DEL SAL

L'appuntamento è per le 23.30, in riva al mare o sull'arenile, a Sabbiadoro. Qualsiasi sia la scelta che i turisti facciano su come passare la giornata di Ferragosto, il finale sarà per tutti dedicato alla visione dei fuochi d'artificio. Tipico evento estivo, ripensato da Lignano in chiave "balneare" lo spettacolo pirotecnico riesce a mettere tutti d'accordo, grandi e bambini, che rimangono ammaliati a vedere i colori e le diverse forme generate dall'esplosione della polvere pirica. Chiatta ancora una volta al largo, quindi, per offrire uno spettacolo non solo a tutti coloro che si raccoglieranno sulla spiaggia, ma anche a tutti coloro che godranno dello spettacolo dai diversi rooftop e dai bar che stanno sopra alcuni hotel.

Intanto quella odierna sarà una giornata in cui si potrà davvero approfittare di tantissime iniziative in tutta la località. Alle 15.30 arriverà la Befana su un pattino anni'60 all'ufficio 7bis di Pineta, mentre a Sabbiadoro al Beach Village (ufficio 7) ci sarà una festa colorata come la Holi Run con l'animazione della spiaggia. L'orario aperitivo sarà diversificato e con tanto di dress code all'ufficio 8 di Sabbiadoro, al Lido del Sole, dove si parte con "Carnevale di Rio de Janeiro" una festa in stile tropicale che prevede 3 dj set. Al Tenda invece magliette rosse personalizzatissime per lo staff in attesa dell'arrivo di Babbo Natale perché "Il Natale quando arriva…arriva!". Gli hotel cittadini si stanno organizzando per le loro feste, con temi molto suggestivi. L'hotel Adria propone "La dolce vita", l'Arizona propone una cena di gala, all'hotel Gloria il tema è "White and Blue", al villa Franca il brunch sarà in "Total pink", mentre l'hotel Italia Palace Lignano proporrà una cena di Ferragosto. Domani sera invece sarà Pineta a proporre, sempre alle 23.30, i fuochi d'artificio con l'Incendio del mare, organizzato dalla Società Lignano Pineta e oltre 100 operatori della località, che vede i fuochi partire sia da una chiatta in mare che dalla Pagoda: quest'anno sarà preceduto da un evento musicale a cura di Renato e Carlo Pontoni, i dj che animano il Ceghedaccio, in piazza Marcello D'Olivo dalle 21.30.

Guardando al fine settimana gli eventi continuano a moltiplicarsi. Sabato sera all'Arena Alpe Adria, per la rassegna Nottinarena "Voglio tornare negli anni'90", una festa che ripercorre tutte le grandi hit di un decennio che ha spaziato dagli Eiffel 65 agli 883, passando per Gigi D'Agostino e Gabry Ponte. Domenica 18, invece, è il Tenda Bar che chiude il suo Summer Festival con uno special guest d'eccezione: Samuel. Voce inconfondibile dei Subsonica, in questo caso proporrà il suo dj set, magari inserendovi qualche grande hit che lui stesso ha portato al successo. Ferragosto letterario anche, con la rassegna "Un libro… un caffè" che porterà al Kursaal Antonella Sbuelz con il suo "Mariam", e nel pomeriggio, alle 18.30, per gli "Incontri con l'autore e con il vino" al PalaPineta, Alessandro Marzo Magno con il suo "I leoni di Venezia". —

Una immagine di repertorio dei fuochi d'artificio dal mare di Lignano Sabbiadoro

GLI EVENTI A GRADO

Show pirotecnico e tanta musica

A Grado si è pronti a festeggiare Ferragosto con una giornata all'insegna dell'allegria, del divertimento e della musica. Momento clou della serata – anche se mai come quest'anno il calendario della giornata si annuncia ricco di appuntamenti – sarà lo spettacolo pirotecnico (alle 23) con i fuochi che verranno sparati da due pennelli della spiaggia della Git. Potranno ammirarli da una posizione privilegiata i duemila turisti e residenti che, a ingresso gratuito ma dietro prenotazione, hanno ottenuto uno dei pass per accedere al vialetto dell'arenile intitolato ai coniugi Auchentaller: c'è già il tutto esaurito. Oltre a questi fortunati spettatori, staranno con il naso all'insù anche le persone che accederanno all'arenile (in questo caso a pagamento in quanto è prevista anche una speciale e raffinata consumazione), avendo prenotato anche la cena alle Antiche Terme e al Bar Numero Uno. Altra postazione privilegiata il Parco acquatico, aperto per l'occasione anche in serata. Qui è prevista musica con il dj oltre a piatti e consumazioni varie. Al termine dello spettacolo pirotecnico all'Isola d'Oro continuerà la festa musicale fino a tardi.

LE DISCOTECHE

La discoteca Mr. Charlie

Le grandi hit del Belpaese per ballare fino all'alba

LIGNANO

È partito ieri sera un lunghissimo fine settimana di eventi anche per i locali notturni della località balneare. La serata odierna al Mr.Charlie diventerà un "Ferragosto italiano" con le grandi hit del Belpaese che si lasceranno cantare, aprendo, in molti casi, i cassetti della memoria. Un modo perfetto per portare avanti le celebrazioni del 50º compleanno del locale, che, proprio alla musica italiana ha da sempre dedicato delle serate di grandissimo successo. Domani invece l'evento sarà "Lok3ra", una serata che mescola ritmi di dembow, reggaeton e trap latina e sabato 17 agosto ci sarà "One night in Ibiza" con Ginevra Ramos. Tre gli eventi previsti per sabato al Ca'Margherita che propone in una sala "Icons" con le migliori hit pop e dance degli ultimi 20 anni, nell'altra sala "Red Lights con Daniela Hensel e Cris Deejay e nella terza sala "techno Overdrive" con Tatanka affiancato dal duo Art of Fighters e Unexist. Anche alla Discoteca Drago c'è una parata di dj per le feste con Miky Perini questa sera e sabato, mentre domani la serata sarà affidata a Karmine Emme. —

S.D.S.

LA SITUAZIONE A LIGNANO

Dopo il caso di West Nile i trattamenti continueranno

LIGNANO

Il caso di infezione West Nile riscontrato nelle vicinanze di via dei Cantieri a Pineta è stato immediatamente preso in carico (e risolto) dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale con l'intervento larvicida, da parte di una ditta specializzata. «La situazione è stata risolta, ora saranno gli interventi comunali ordinari che erano già calendarizzati a proseguire con i trattamenti – spiega Francesca Valent, direttore del Soc igiene e sanità pubblica di Asufc –. Quando si presentano casi di infezione riceviamo la segnalazione da parte di una struttura clinica che ha in cura il paziente. Allora la prima cosa che dobbiamo verificare è se si tratti di un caso isolato, come quello lignanese, o di un cluster, ovvero se le persone colpite siano due o più, oltre a cercare di capire se si tratti di persone che hanno contratto la malattia nella zona in cui vivono oppure durante un viaggio. Una volta accertato che la persona è stata colpita dall'infezione nei pressi della propria abitazione si prosegue con un sopralluogo».

E in questa fase, com'è avvenuto a Pineta, vengono studiate le caratteristiche dell'area, al fine di capire se ci sia presenza di molte zanzare, se sia una zona isolata o molto abitata oltre a consultare il piano di trattamento adottato dal Comune. «A fine marzo avevamo convocato gli enti pubblici per suggerire i piani di trattamenti, e nel caso di Lignano gli interventi erano stati eseguiti con cadenza ottimale dal Comune – spiega Valent – per cui abbiamo potuto intervenire con un trattamento larvicida che è meno impattante sulla popolazione o sugli animali di quello adulticida che abbiamo messo in atto in altre situazioni com'è accaduto a Muzzana. In quel caso i prodotti che vengono spruzzati mirano a uccidere gli esemplari adulti, e bisogna anche poi agire sulle larve altrimenti la problematica si ripresenta nell'arco di una settimana».

La Bassa friulana è da sempre a rischio perché ha una presenza importante di zanzare, anche se, negli ultimi tempi, si stanno spostando anche nelle zone montane, complice l'innalzamento delle temperature. «Quello che è importante – aggiunge il direttore – è la sensibilizzazione delle persone, perché si deve evitare che nelle proprietà private permangano ristagni di acqua o che l'erba venga lasciata crescere troppo. La collaborazione dei cittadini con il Comune in questi casi è fondamentale, perché davvero ogni ristagno è pericoloso, anche un semplice sottovaso. Va ricordato che l'infezione West Nile non si trasmette da persona a persona. I serbatoi sono gli animali, soprattutto i volatili».

Ci sarà quindi da fare attenzione, perché, nell'area si devono rispettare anche le direttive legate alla presenza del coleottero giapponese, che in questo caso specifico differiscono soprattutto in merito allo sfalcio e che non possono essere disattese. Un consiglio, per tutti, è di utilizzare dei repellenti contro le zanzare. —

S.D.S.

LE ZANZARE A MUZZANA

L'opposizione attacca: «Avvisati in ritardo»

MUZZANA DEL TURGNANO

Sul caso West Nile a Muzzana, «l'informazione non è stata tempestiva». A dirlo sono i consiglieri di opposizione Annino Billia, Massimiliano Paravano e Roberto Plati, sollecitati da numerosi cittadini preoccupati dall'emergenza nata seguito di due casi accertati in paese. Malumori e proteste sarebbero nati dal fatto che la popolazione è stata informata con poco preavviso sulla disinfestazione. «Abbiamo ricevuto molte proteste da parte dei muzzanesi che lamentano di non avere avuto il tempo per organizzarsi e la poca informazione sui prodotti utilizzati», spiegano ribadendo che nessuno di loro è contrario all'intervento di disinfestazione, di cui ringraziano l'azienda sanitaria, ma affermano che «poteva essere gestito diversamente e con maggiore attenzione, tenendo conto delle caratteristiche del paese dove la maggior parte delle persone possiede giardini, orti e animali all'aperto. Concludono affermando che «il sindaco a mezzo stampa chiede ai cittadini di impegnarsi a mettere in atto nelle proprietà private le buone pratiche finalizzate a prevenire la proliferazione delle zanzare», loro invece chiedono di sanare criticità dove c'è erba alta, cumuli di macerie e acqua stagnante come l'area vicino alla chiesa, dei Rolaz e il parco di via Pontizzo, e disinfestazione e distribuzione urgente e gratuita di pastiglie larvicide». —

F.A.

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA BON ved. ZANUTTINI

di 98 anni.

Ne danno il triste annuncio i figli Loredana con Vanni, Renzo, i nipoti Giada, Antonella e Vincenzo, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 agosto alle ore 10 nella chiesa di Passons, giungendo dalla Sereni Orizzonti di Pasian di Prato.
Un grazie di cuore alla Dottoressa Pramparo, al Dottor Volpetti ed a tutto il personale della Sereni Orizzonti.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 15 agosto 2024

*O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco/Pasian di Prato*

Ci ha lasciati

GIAN-PAOLO CASTELLANI

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, la figlia Bharati, Lodovico, la sorella Ada, la cugina Giuliana e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 17 agosto 2024 ore 10,30 nella chiesa di S.Osvaldo.
Seguirà cremazione.

Udine, 15 agosto 2024

*O.F. Comune di Udine - Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Al'è lat a contar barzeletis ai Agnui

AURELIO DE CRIGNIS

di 75 anni

Us visin la femine Marina, i fis Raffaella con Matteo e Giulio con Silvia, i nevos, la sur, i consuoceros e i parecj ducj.
Lo saludin sabide 17 di avost as 9 in te glesie di San Paolino (vial Triest), partint de Cjase Funerarie Marchetti in vie Tavagnà,150 a Udin dulà che la salme e sarà esponude a partî di vinars 16 di Avost.
Al vignarà cremat.
E saran ben acetas ducj chei che voran saludalu.

Udin, 15 agosto 2024

*CASA FUNERARIA MARCHETTI (via Tavagnacco, 150)UDINE
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari e ha raggiunto l'amatissima moglie Ivonne

ALGERINO TOSOLINI

di 99 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Alessio con Silvia e Andrea con Inge, i nipoti Michela, Alessandro, Marta, Lena e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 17 agosto alle ore 10 nella chiesa di Cavalicco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cavalicco, 15 agosto 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**MARIA GRAZIA PETAZZO IN OLIVO
(Graziella)**

Ne danno il triste annuncio il marito Fernando, le figlie Nicoletta e Rossana, le nipoti Alessia e Sara, i generi Antonio e Alessandro, Ivo e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 17 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea (Paderno), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine ove la salma sarà esposta da venerdì 16 agosto.
Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale dell'Hospice per la loro grande umanità e professionalità.

Udine, 15 agosto 2024

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE
(Via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO
tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

RINGRAZIAMENTO

LUISA ROIATTI in VENICA

di 75 anni

Il marito Ivano e il figlio Stefano desiderano esprimere la loro sincera gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato con affetto e vicinanza al dolore per la perdita della cara Luisa.
Un ringraziamento speciale va al personale della casa di riposo Zaffiro di Tarcento per l'amorevole assistenza e il supporto prestato.

Remanzacco, 15 agosto 2024

*Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

"Il Cirillo vi salude"

MARIO PILOSIO

di anni 89

I suoi famigliari annunciano che venerdì 16 agosto alle ore 17 presso il duomo di Martignacco si svolgeranno le sue esequie.

Martignacco, 15 agosto 2024

O.F. Friuli di Nicola Lesa - Martignacco - Tel. 388.3640426

Ha raggiunto i suoi cari

ANGELINO URBANETTI

di 93 anni

Lo annunciano le figlie, Giulio, i generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 16 agosto, alle ore 16, nella chiesa Parrocchiale di Sclaunicco, con partenza dall'abitazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Sclaunicco di Lestizza,
15 agosto 2024

*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu*

I° ANNIVERSARIO

15/08/2023 15/08/2024

Il 15 agosto ricorre l'anniversario della scomparsa della cara e amata mamma

**BIANCA MECCHIA
FRANZOLINI**

Hai portato via un pezzo del mio cuore.
Mi manchi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto.
Grazia.

Sedegliano, 15 agosto 2024

*of Angel 0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Gli amici di Milano e i compagni di università si uniscono con sgomento e dolore al cordoglio della famiglia di

LORENZO D'ALÌ

per l'improvvisa ed ingiusta perdita di un amico gentile, dal cuore limpido e buono, discreto e fedele. Con poche parole ma nel tuo ricordo.
Arrivederci caro Dal.
Giulia, Ilaria, Rossella, Lorenzo, Antonio, Cristina, Claudia, Alessandra, Ugo, Teo, Paolo e Alexander.

Udine, 15 agosto 2024

GIOVANNI BELLAROSA

CONFRONTO POLITICO IN CRISI E ANCHE L'AUTONOMIA DIVIDE

L'aspetto più deludente dell'attuale stagione è la difficoltà di ragionare superando i pregiudizi di schieramento e la demagogia, l'aspetto deteriore della politica. Non è cosa da poco. Il ragionamento ed il confronto rappresentano infatti le colture sulle quali attecchisce la Democrazia, mentre la contrapposizione preconcetta ne è l'esatto contrario. Non devono essere criticati solo gli atteggiamenti di una parte: l'esagerazione e l'intransigenza sono diffuse, pur se inevitabilmente risultano più evidenti in chi fa l'opposizione.

Balza così agli occhi l'abissale differenza con gli anni ottanta, pur essi tutt'altro che facili, segnati da stragi e omicidi politici. Allora, nonostante questo, il confronto politico ha retto; i cittadini hanno comunque rispettato il volere parlamentare e l'impegno del governo in carica e ne sono usciti bene, quando tutto avrebbe potuto precipitare nell'anarchia. L'opposizione ha concorso responsabilmente a circoscrivere i pericoli incombenti, contribuendo in modo responsabile e sinergico a vincere la sfida.

Oggi si manifesta un fenomeno diverso: i toni del conflitto permanente tra i partiti hanno stancato la popolazione e ne è prova il crescente rifiuto del voto. Allora la reazione della politica al rapimento e all'assassinio dell'onorevole Moro pose fine ai tentativi di destabilizzare la Repubblica. Trascorso circa un decennio, l'iniziativa della procura di Milano ha poi coinciso con la fine della prima repubblica.

I partiti che, pur con i noti fatti corruttivi, erano stati capaci di superare uniti il pericolo di disfacimento dello Stato, ne rimasero travolti. Alla luce dei fatti, l'azione della magistratura, pur considerata come una opera di moralizzazione, ebbe anche un oggettivo impatto politico: portò alla scomparsa del Psi, della Dc e dei partiti minori; ne rimase indenne solo il Pci-Pds.

Soprattutto però ne rimase alterato il delicato equilibrio tra i poteri dello Stato che segnò l'inizio di un tuttora perdurante predominio dell'ordine giudiziario sulla politica e correlativamente sulla pubblica amministrazione.

La scossa istituzionale fu talmente forte che non si raggiunse più quella unità di fondo e quella sostanziale ed effettiva continuità di linea che, pur nelle distinzioni ideologiche e nel succedersi frequente delle crisi di governo, aveva assicurato per decenni stabilità e continuità alla vita istituzionale. La discesa in campo di un imprenditore, i difficili rapporti tra esecutivo e Quirinale, l'alternanza al governo tra i due poli furono l'indice di un cambiamento profondo nel nostro Paese: al confronto, subentrò, però, lo scontro.

Successivamente è bastata l'iniziativa di un bravo comico per stravolgere nuovamente il panorama, per affermare la balorda teoria dell' "uno vale uno", per catalizzare la protesta, salvo poi l'aggrapparsi da parte dei corifei dell'antipolitica a tutti i vantaggi del potere e della visibilità, incuranti di compromettere i conti pubblici. Inevitabile alla fine il loro rapido declino elettorale.

Tutto questo fa da antecedente alla stagione odierna che si caratterizza ancora per la incomunicabilità tra le forze politiche ma anche per l'insorgere di un sin qui inedito conflitto tra i territori, tra le regioni che chiedono l'autonomia prevista dalla Costituzione e quelle che vi si oppongono: la prima frattura dai tempi in cui, nel 1980, il Friuli Venezia Giulia fu tra i promotori della Conferenza delle Regioni, un'assemblea solidale nata per difendere il ruolo istituzionale di queste dagli eccessi del centralismo.

Se la storia del secolo precedente ha segnato dunque la crisi della politica, quella che si prefigura oggi rischia di segnare la fine del decentramento e con essa, però, della Repubblica come la vuole l'articolo 5 della Carta. La crisi questa volta non nasce però tra i poteri dello Stato, bensì all'interno della stessa politica: a sostenere infatti la rivolta contro l'autonomia ci sono pur sempre i leader nazionali dei partiti. —

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

SE NO TU LE TIRIS NO PODARÀ MAI LÂ DENTRI

Tacât de cjase di Zuan al jere a stâ un siorut un tic indenant cui agns, che al veve la passion dal balon; che se po dopo si fevelave de Udinese, Diu nus vuardi. Dut câs l'om in cuistion no jes sparagnave mighe: se la scuadre furlane e pierdeve e jere di sigûr colpe di chei zuiadôrs che la sere prime a jerin lâts a durmî tart; se impatave, chei osteâts di atacants no si jerin impegnâts fin insom; cuant che e vinceve però e jere une fiestone di chês, che ducj chei dal borc lu vignivin a savê, ancje se a vevin la radio o la television studadis.

Stant che Zuan e il vecjut a jerin a stâ dongje di tancj agns, lu cognosseve ben: il vieli al veve fat il mestri par dute la sô vite e par chel inmò in dì di vuê ducj lu clamavin simpri e dome -siôr mestri-: la sô vite duncje le veve consacrade a inscuelâ i fruts. Tai agns però si jere ancje spindût cence recuie par puartâ indenant il teatri in paîs, simpri pront a difindi la sô tiere, la sô lenghe e la storie dal so Friûl, cence mai dismenteâ la sô famee, che cun braùre le meteve simpri par prime. Ancje se di fat il siôr mestri nol veve mai zuiât di balon, gjave cualchi partidute di zovin a pene maridât cuant che ancjemò si usave zuiâ maridâts cuintri i

Di fat si clamavin Bepo, Meni, Vigji ma par secont non ducj Pelé

no sposâts, la sô filosofie e jere, dut câs, chê: cul fufignâ no si segne. Chel om te sô vite al veve vude la olse di tirâ mil balonadis che, tant che il siôr mestri une zornade i veve spiât, aes voltis a jerin ladis a bon fin, biel che altris voltis si jerin pierdudis tai fossâi ma se no lis ves mai tiradis….

Tor la fin di Mai di chest an Zuan al veve scugnût partî tal forest par cuistions di vore e prime di lâ vie al jere passât a saludâ il siôr mestri. Nancje a dîlu che chel i veve fate dute la telecroniche de ultime partide di campionât de Udinese, che in graciis che le veve vinçude, e jere restât in serie A. Saludantlu i veve dât la man e il vecjut al veve cjapade la bale al svol par tirâlu dongje a se e cisicâi te orele, cu la sô ande di mestris che no le veve pierdude ancje se a jerin zaromai tancj agns che nol insegnave plui ai fruts: "No stâ a vê pôre a pidâ il balon, al è fat par chel."

Intant che Zuan al jere vie la sô femine, che le sintive dibot ogni sere, i veve spiât che il siôr mestri, che la sabide ai 8 di Jugn tal dopodimisdì al veve fat fier e manarie parcè che lu puartassin a votâ, la matine dopo al veve dit mandi par simpri a ducj. Sul moment un displasê fuart si jere fat sot, par lassâ a colp il puest a un grant rispiet par chel om: ancje inte ultime zornade de sô vite, il siôr mestri al veve vude la fuarce e la olse di jevâsi de bancje a ôr di cjamp par dî la sô; stant ae etât, se no par tirâ la sô ultime balonade, almancul par cirî di compagnâ la bale viers la puarte che al voleve che il balon al jentràs. —

LE LETTERE

A Cividale

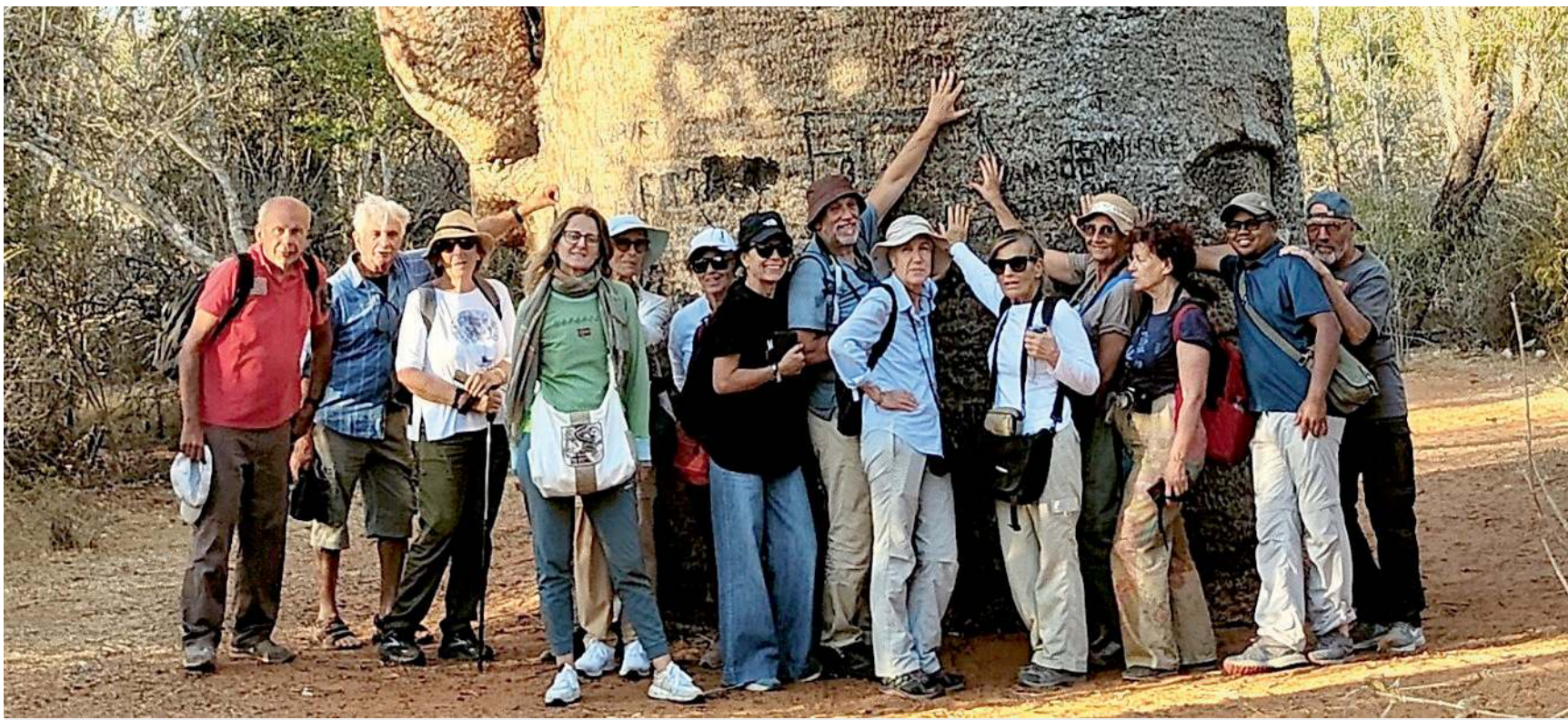
Panchina dell'amore «La propose Pielci»

Ho letto, sul Messaggero Veneto dell'11 agosto, l'articolo relativo alla panchina dell'amore. Bella iniziativa, che però non ha colto l'occasione per ricordare chi, già nei primi anni 70, ebbe modo di consigliarla all'amministrazione di allora e, con la sua originale estrosità, convincerla ad attuare il suggerimento.

Sto ricordando un illustre cittadino di Cividale, Oliviero Pielci, il poeta del Natisone, conosciuto come Olivo. In quegli anni ebbi modo di fare la sua conoscenza e di frequentarlo. Mi raccontò che, nel corso di un'assemblea della giunta comunale alla quale era presente come spettatore, chiese di poter prendere la parola. Il sindaco, pur non potendolo fare, fece per lui una eccezione e chiese all'assemblea di ascoltarlo. Olivo illustrò la sua proposta di posizionare panchine lungo quello che già allora era chiamato il sentiero dell'amore, al fine di rendere più accoglienti e piacevoli i momenti che gli innamorati lì vi trascorrevano. L'allora sindaco Guglielmo Pelizzo lo ringraziò di questo suggerimento assicurando che in breve sarebbe stato realizzato. Ma, come spesso accade, alle parole non seguirono i fatti. Un bel giorno le Guardie Comunali notarono la sparizione di due panchine dal parco pubblico antistante la stazione ferroviaria. Il sindaco ritenne fosse opera di Olivo e ordinò di recuperarle dal sentiero dell'amore e riposizionarle ne parco.

Olivo non si rassegnò e dopo pochi giorni, con il suo triciclo, di nuovo le ricondusse lassù. A questo punto l'amministrazione comunale ne deliberò l'acquisto ed il posizionamento definitivo lungo il sentiero. Credo che quantomeno sia doveroso ricordare e rendere merito a colui che fu l'antesignano di questa bella realtà.

Pier Giuseppe Ventosi
Treppo Grande

LE FOTO DEI LETTORI

Viaggio in Madagascar, tra natura selvaggia e popolazioni in difficoltà

Il lettore Claudio Dall'Olio di Gemona ha inviato la foto e un commento riguardanti un viaggio in Madagascar compiuto da un gruppo di friulani e cesenati: «Dopo aver percorso quasi 600 km su strade impossibili partendo da Morondava siamo arrivati nei pressi della città di Tulear. Nel tragitto il paesaggio era caratterizzato dalla presenza di giganteschi baobab. Qui, presso Ifaty, a pochi km da Tulear, una di queste piante ultra centenarie. Un paese difficile da visitare data la quasi totale assenza di strade, ma comunque un paese meraviglioso per la sua ineguagliabile natura, per il suo paesaggio, per le sue originalissime tradizioni. Detto ciò il Madagascar purtroppo è anche un paese dove la popolazione vive in uno stato di indigenza assoluta. Dove abbiamo potuto aiutare l'abbiamo fatto».

Il grazie della Pro Loco Vissandone agli inesauribili e insostituibili volontari

Ecco la foto di gruppo che la Pro loco Vissandone vuole dedicare ai tanti operatori volontari - ragazzi, ragazze, giovani e meno giovani del paese e dintorni – che hanno contribuito a tener acceso lo spirito di comunità con la festa "tra amis", lavorando e distribuendo ottimo cibo, con un encomiabile servizio di pulizia dei chioschi e ai tavoli in un'atmosfera di gioiosa serenità. Un grazie dagli organizzatori anche a coloro che hanno partecipato assaggiando i piatti tipici locali.

CULTURA & SOCIETÀ

Premio Campiello

NICOLÒ MENNITI-IPPOLITO

Emanuele Trevi
Mio padre il guaritore

Il romanzo sul rapporto con il genitore psicanalista
Ritratto di un uomo che si relaziona con i suoi pazienti

Ha vinto il Premio Strega nel 2021 con la biografia ricordo di due amici scrittori come Pia Pera e Rocco Carbone; dieci anni prima l'aveva sfiorato con "Qualcosa di scritto" incentrato su Pier Paolo Pasolini e Laura Betti. Ora è nella cinquina del Campiello che si assegnerà il 21 settembre: Emanuele Trevi è scrittore della memoria ma non della nostalgia, cerca di raccontare le persone per come le ha vissute, facendole diventare personaggi di una galleria in cui realtà e romanzo si fondono.

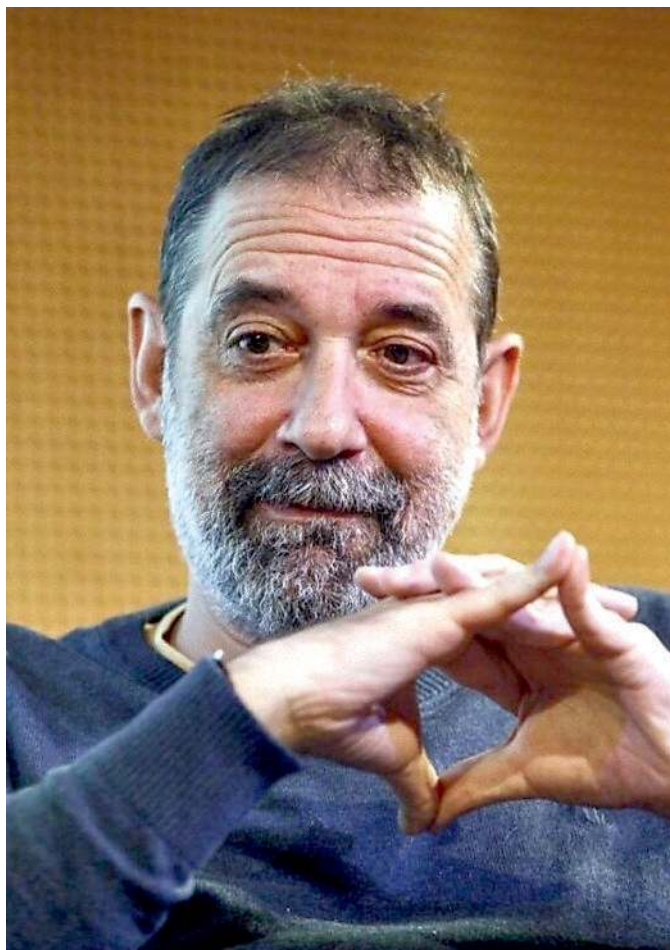
In "La casa del mago" (Ponte alle Grazie) il confronto è con suo padre, celebre psicanalista. Perché ha deciso di raccontarlo ora?

«La memoria non è una cantina in cui uno va e sceglie il vino che gli serve. Succede che una sera uno apre delle finestre e le cose del passato diventano temporaneamente visibili. Trovare il momento giusto è la cosa più importante, più ancora della fatica che poi uno ci mette a scrivere. Per me si tratta sempre di un momento in cui i ricordi non sono né troppi né troppo pochi: c'è un allontanamento nel tempo dell'esperienza di cui parlo ma nello stesso tempo questo non diventa una penuria».

La definizione che dà di suo padre nel libro é quella di "guaritore".

«È stata una scelta lessicalmente ponderata. All'inizio c'è la sfera infantile in cui prevale come percezione la dimensione del "mago". C'è poi quella adulta in cui uno capisce che si tratta di un analista junghiano, per quanto si possa capire quel tipo di sapere. Ma ci sono anche termini meno professionalizzanti che rendono l'idea del rapporto col paziente, legandolo nello stesso tempo a pratiche antiche, come è appunto guaritore. Per scrivere questo libro mi sono documentato, perché non ne sapevo molto e ho letto un classico che si chiama "La scoperta dell'inconscio". Mi aspettavo che iniziasse da Freud, invece inizia parlando degli aborigeni australiani, che certo non sono psicanalisti, ma sciamani, guaritori. E lo fa perché vuole indicare il rapporto che si stabilisce tra quello che aiuta e colui che deve venire aiutato: un rapporto che deve essere positivo. Questo nulla toglie alle scoperte di Freud o di Jung, però nello stesso colloca la loro attività su un retroterra storico enorme, che sentivo appartenere a mio padre»

Nell'affrontare i suoi personaggi, lei riconosce spesso uno scacco della ragione, una quasi impossibilità a comprendere.

«La mia non è tanto una narrazione, quanto un ritratto dei personaggi. Li descrivo magari in varie epoche della vita, li descrivo sullo sfondo di ricordi particolari, di episodi. Una giornata particolare. E quindi il ritratto comporta sì un certo grado di profondità e di intelligenza, però la letteratura è l'unico sapere umano in cui tanto l'intelligenza quanto l'ottusità sono due buone armi. Un'equazione o una legge che contenga una contraddizione sarebbe un lavoro sprecato, in letteratura invece no. Come diceva Lenin a proposito dei libri di Tolstoj, anche "i silenzi sono eloquenti" non sono semplicemente un'ipotesi scartata che non vale più niente».

Nel libro, a un certo punto, riconosce una certa parentela tra la psicanalisi junghiana e la scrittura.

«Questo è stato uno dei pochi casi in cui veramente mi sono confrontato con quella persona, con cui era difficile confrontarsi, che era mio padre. Perché lui diceva: sì, magari a te piace una cosa e la usi, io invece la valuto per quello che serve al mio lavoro, che è un lavoro orientato sull'utilità del paziente. Questa è la differenza: il guaritore è nemico della malattia, lo scrittore rappresenta delle immagini credibili della vita, per cui non ha da offrire un percorso di guarigione. La letteratura non lenisce nulla».

Il libro è un po' fare i conti con la figura del padre?

«Per quanto riguarda l'amore sì, nel senso che l'amore non comporta una conoscenza risolutiva. In qualche maniera io posso testimoniare che mio padre meritava l'amore che gli veniva dato perché, come ho descritto, era una persona circondata d'amore, ma anche d'apprensione. Per altri versi lui conservava una sfera di mistero, che probabilmente dipendeva anche dai suoi traumi, o dell'aver concentrato tutta la sua relazionalità sull'aspetto del rapporto con i pazienti. Quella non la saprei spiegare. Ma del resto non mi ha mai interessato far vedere lo scheletro sotto le fattezze. La letteratura è far immaginare al lettore quello che non ha conosciuto, o addirittura fargliela ricordare come se l'avesse realmente conosciuta».

Nei suoi libri usa molto gli aneddoti.

«Se io dico che mio padre era molto distratto o che Laura Betti era pazza furiosa dico cose astratte, se invece racconto Laura che mi aggredisce col tagliabalsa o che strappa tutte le pagine del mio primo libro oppure mio padre che percepivo da bambino come uno che non si volta, di cui vedi solo la schiena accendo un processo di immaginazione che è più forte. Le parole astratte sono il nemico della letteratura, noi le usiamo quando non sappiamo inventare».

Strega e Campiello. Ha partecipato ad entrambi

«Partecipare al premio Strega è un po' come fare una campagna elettorale, è una complessità pazzesca. I votanti del Campiello non li conosciamo, potrebbero venire a sentirci, che so, a Teramo oppure potremmo non incontrarci mai. Anche gli editori lo vivono più sereni anche se poi quella sera a tutti piacerebbe vincere». —

Agosto d'Autore

Antonia Arslan

La famiglia del professore e gli zingari fieri

Una busta nell'armadio di una stanza sempre chiusa, la scritta "Lettere rumene"
Affiorano ricordi: come anelli di una catena riportano a luoghi, persone, lezioni di vita

C'è una stanzetta nella mia casa a cui cerco di non pensare. Dentro ci sta un letto, buono per qualche ospite affaticato che finisce per trovarvi asilo, un vecchio comodino e un armadione, che purtroppo ho riempito di carte di mia madre, quando è morta; e lei aveva tenuto una quantità di lettere, sue, dei suoi innumerevoli parenti, di noi figli, di mio padre e dei suoi colleghi; e in tutte, accuratamente, aveva infilato anche le minute delle risposte, che scriveva velocemente nella sua calligrafia quadrata, inconfondibile…

Giorni fa ho dovuto entrarci, e mi sono messa a sfogliare quelle vecchie carte, mentre ricordi ed emozioni riaffioravano vivaci, sfarfalleggiandomi intorno; e in mezzo ho trovato una busta grande, spessa, con la scritta "Lettere rumene". L'ho aperta subito, e già rivedevo il viso austero e malinconico del famoso collega rumeno di papà, il prof. Sibianu, di sua moglie, di suo nipote (quello delle scarpe, mi è subito tornato in mente); e anche quello di mia madre, occupatissima – dopo il loro viaggio in Italia – a tenere la contabilità delle sue spedizioni a Bucarest.

All'epoca la Romania, paese potenzialmente prospero, era sotto il tallone del dittatore Ceaușescu e della sua ambiziosissima moglie Elena. Il professore era amico di mio padre dalla giovinezza, quando entrambi si erano specializzati a Berlino col mitico professor Fischer; e un paio di volte all'anno gli scriveva, ricordando il suo sogno di venire finalmente in Italia e le difficoltà enormi che incontrava per realizzarlo. Mia madre rispondeva con gentilezza, e mandava auguri.

MA LUI FINALMENTE CE LA FECE ARRIVÒ UN GIORNO DI SORPRESA

Ma lui finalmente ce la fece. Arrivò un giorno di sorpresa, con la moglie e l'adorato nipote, stipati in una macchinetta piccola e malridotta, piena di roba fino al tetto, e con l'idea chiara in mente di visitare in quindici giorni quanto più poteva del nostro paese. Purtroppo lo avevano sì lasciato partire, ma quasi senza soldi: tutto il contante che avevano in qualche modo racimolato gli bastava appena (disse alla mamma con molto imbarazzo) per "nutrire l'automobile". Previdenti, si erano portati via alcuni salami, diversi filoni di pane, un po' di scatolette e parecchi vasetti dell'ottima marmellata rumena, come eventuale merce di scambio.

Mia madre si commosse e cominciò a far piani per aiutarli. Gli procurò ospitalità a Roma a casa di suo fratello lo zio Ildebrando, grassoccio e bravissimo comandante dell'Alitalia; ma loro volevano scendere oltre Napoli, sognavano Amalfi, e non è facile trovare dimora laggiù senza pagare…Il professore e i suoi riuscirono tuttavia ad arrangiarsi, dormirono in macchina o sui prati del Sud, sospinti dal loro sogno e dal desiderio di bellezza, felici: e io imparai in quei giorni il valore – e il prezzo – di quella felicità.

Negli anni seguenti con Bucarest era tutto un andare e tornare di pacchi e di lettere. Mia madre si ingegnò a sormontare tutte le ruberie della dogana rumena, e ci riuscì molto bene: spediva le scarpe italiane al nipote una alla volta, altrimenti sarebbero finite nelle mani ingorde dei doganieri; metteva in un pacco, ben confezionato, diverse tavolette di cioccolata svizzera, ma sopra ne legava strette altre due, grosse, con l'elegante scritta in tre lingue, "Per i signori doganieri". E i pacchi venivano recapitati!

Qualche anno dopo il professore e sua moglie morirono uno dopo l'altro, e del nipote non sapemmo più niente. Ma dalla Romania approdarono a casa mia, in anni successivi, una pianista molto brava e una professoressa vagabonda, che raccontavano fatti e misfatti del loro governo, ma anche la bellezza strana del loro paese, le pianure fertilissime e le montagne oscure della Transilvania, il fascino della loro capitale, Bucarest, chiamata con orgoglio la Parigi dei Balcani. Ed entrambe parlavano con dolore del saccheggio che sul corpo della città, elegante e compatta interpretazione di un liberty orientaleggiante, stava compiendo il dittatore Ceaușescu, nella sua delirante volontà di plasmarne a sua immagine il volto, demolendo quartieri storici e chiese quattrocentesche e costruendo immensi palazzoni per sé e per la sua corte. Ogni tanto poi mi parlavano in rumeno, e mi piaceva molto ascoltare quella lingua morbida, esotica ma vicina alle nostre, della stessa famiglia…

Poi Ceaușescu cadde, rovinosamente, nel dicembre 1989, e fu giustiziato con la sua lady Macbeth: il suo popolo davvero non ne poteva più di angherie, del cibo scadente, delle continue demolizioni. Tutti erano poi spaventati dall'onnipresente polizia politica, la Securitate, e anche ridotti alla fame dalle politiche economiche del regime, indirizzate solo all'esportazione.

Poco tempo dopo, nei primi anni Novanta, io fui invitata per due volte all'università di Bucarest per tenere alcune lezioni di letteratura italiana contemporanea. Fui felice di andarci: finalmente avrei visto, coi miei occhi, e fu un'immersione totale e un'esperienza straordinaria. Feci molta amicizia con Oana Salișteanu, la collega che mi aveva invitato, e con suo marito Radu Cristea, giornalista, che era stato fra i primi a irrompere nel sontuoso palazzo nuovo del dittatore, nei giorni della rivolta popolare. Radu mi raccontò che, entrati nella grandiosa cucina, trovarono il menu del giorno affisso in una bacheca e, sotto, una meravigliosa torta appena sfornata: e così si fermarono, lui e i suoi compagni, a mangiarsela fino all'ultima briciola…

LA GENTE GIRAVA ANCORA PER LE STRADE CON ARIA SOSPETTOSA E SPAURITA

La gente girava ancora per le strade con aria sospettosa e spaurita; il latte fresco non si trovava, neanche per i neonati; negozi praticamente non ce n'erano, e i pochissimi desolatamente sforniti. Solo in un caffè poveramente arredato di una piazza centrale i giovani si affollavano, perché era arrivata la Cocacola e e si vendevano fette di pizza confezionata e qualche gelato dal sapore misterioso.

Ma studenti e colleghi erano curiosi e intelligenti, e avevano voglia di parlare, di scambiare idee, di discutere. Ti invitavano subito a casa loro e si affollavano nei minuscoli salotti, avidi di contatti e di amicizia, di riallacciarsi agli anni Trenta, al loro passato di libertà, dorato nella memoria. E ti offrivano le meravigliose marmellate e i dolci liquori fatti dalle nonne.

Ma quei viaggi mi fecero un altro dono. Dal balcone dell'appartamento dei miei ospiti, in periferia, vedevo allungarsi verso l'orizzonte una strada bianca relativamente poco frequentata: fu da lassù – osservando il portamento diritto e fiero, pieno di dignità e di antico orgoglio, di una famiglia che si allontanava sul suo grande carro – che mi parve per la prima volta di comprendere davvero la cultura del popolo degli zingari.

E così riemerse in me un ricordo che da allora mi accompagna: la mia prima visita al Santo, a cinque anni, con nonno Yerwant da una parte e il suo amico zingaro dall'altra… —

I PROTAGONISTI

IL PROFESSORE

Dormirono in macchina o sui prati del Sud, sospinti dal loro sogno di bellezza

LA MADRE

Spediva le scarpe una alla volta o sarebbero finite nelle mani ingorde dei doganieri

L'AUTRICE

La docente che ha tolto il velo alla Storia

Antonia Arslan, padovana di origine armena, è scrittrice e saggista di fama internazionale. Laureata in archeologia, è stata docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova. Autrice di saggi sulla narrativa popolare e d'appendice e sulla galassia delle scrittrici italiane, attraverso l'opera del poeta armeno Daniel Varujan, del quale ha tradotto le raccolte Il canto del pane e Mari di grano, ha dato voce alla sua identità armena. Nel 2004 ha scritto il suo primo romanzo, "La masseria delle allodole" con il quale ha alzato il velo sul genocidio armeno. Tradotto in venti lingue, compreso il giapponese, conta a oggi 44 edizioni.

VERSO PORDENONELEGGE

Parole in scena approda nella casa circondariale con Bergonzoni e Cirri

Alessandro Bergonzoni protagonista dei due appuntamenti

Varcherà anche le porte del carcere, quest'anno, pordenonelegge e lo farà con due artisti di straordinaria creatività, da sempre fuori dai registri convenzionali e particolarmente sensibili alla condizione dei ristretti e alla situazione delle carceri italiane: l'attore Alessandro Bergonzoni e Massimo Cirri, autore e storico conduttore di Caterpillar sui Rai Radio2: venerdì 20 settembre, alle 15 e alle 17, incontreranno, a porte chiuse, i detenuti della Casa circondariale di Pordenone.

Gli appuntamenti rientrano nella sezione del festival "Parole in scena", fra libri e spettacolo. nell'ambito del quale Bergonzoni, insieme a Davide Toffolo, sarà protagonista del "live" di Radio3 Fahrenheit che festeggerà i suoi 25 anni con pordenonelegge. Senz'altro gettonatissimo sarà il tastierista e voce dei Pooh Roby Facchinetti, che sabato 21 settembre, alle 21.30, nello spazio Izc Costruzioni di largo San Giorgio, si racconterà fra momenti e aneddoti, sulla scia del memoir "Che spettacolo è la vita. La mia storia". Il pubblico ritroverà Mauro Covacich, sabato 21 settembre, al Capitol, alle 21, per un reading dedicato a Franz Kafka: sulle musiche di Francesco Antonioni lo scrittore seguirà Kafka rincorrendo le inquietudini della sua mente.

Dalle trame letterarie a quelle dell'attualità, la giornalista italo-iraniana Farian Sabahi, con "Noi donne di Teheran", mercoledì 18 settembre, alle 21, nel Ridotto del Teatro Verdi, spiegherà cosa vuol dire essere donne in una repubblica islamica intrisa di imposizioni e divieti.

A pordenonelegge, in collaborazione con Paff!, ci sarà anche il grande cartoonist Bruno Bozzetto, che venerdì 20 settembre, alle 20.30, ripercorrerà le sue esperienze di creativo e regista. Nello stesso luogo giovedì 19, alle 21, il musicista Marco Anzovino racconterà "I ragazzi della porta accanto" e sabato 21, alle 10.30, arriverà un beniamino dei podcast, Pablo Trincia. Il critico cinematografico Alberto Crespi farà tapp al Paff!, in collaborazione con Cinemazero, per raccontare la storia del western e per parlare anche di Nina Simone, sabato 21 settembre, con Valerio Marchi e Graziella Vendramin. "Parole in scena" sconfinerà a Trieste, giovedì 19 settembre al Politeama Rossetti, con il medievalista Emanuele Arioli e la lettura scenica "Il cavaliere sconosciuto della Tavola Rotonda: il Cavaliere del Drago". Gran finale in musica, domenica 22 alle 19, nel Teatro Verdi, con l'omaggio a Ennio Morricone dell'Orchestra del Friuli Venezia Giulia diretta da Paolo Paroni. C.S.

LIGNANO

Lo show sulla musica degli anni '90

È un grande live show d'Italia dedicato agli anni '90, si chiama Voglio tornare negli anni '90 ed è la festa che sta riempiendo tutte le principali rassegne musicali italiane sulle note degli 883, Gigi D'Agostino, Gabry Ponte, gli Eiffel 65, Corona e tantissimi altri. Appuntamento sabato 17 alle 21 all'Arena Alpe Adria di Lignano. L'appuntamento del 17 agosto in Friuli Venezia Giulia sarà uno degli eventi di punta di "Nottinarena 2024". I biglietti sono in vendita online, tutte le info su www.vignapr.it e www.fvgmusiclive.it.

SAN DANIELE

Calici di Stelle tra le note del jazz

Sabato 17 dalle 18.30 alle 22.30, nella Loggia della Guarneriana a San Daniele si svolgerà per la prima volta l'evento Calici di Stelle. Protagonisti saranno i vini delle cantine associate al Movimento Turismo del Vino Fvg e il prosciutto crudo, un'eccellenza regionale tra le più apprezzate insieme alla Trota regina di San Daniele. L'evento sarà allietato dalla calda musica di JazzInDuo: la voce avvolgente di Letizia Felluga (nella foto) e le note accattivanti della chitarra di Mattia Romano.

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI DI OGGI E DOMANI

Sbuelz e Marzo Magno A Lignano un ferragosto all'insegna dei libri

A Cave del Predil Carniarmonie propone i Sentido Project "Amarcord. La musica nei film" di scena a Cividale

PROTAGONISTI DA SINISTRA SBUELZ, I SENDIDO PROJECT, AMBROGIO SPARAGNA TRIO E MARZO MAGNO

Ferragosto all'insegna della cultura e della musica. Tanti gli eventi in Friuli, anche nel fine settimana. A partire da Lignano, dove **Antonella Sbuelz** presenterà il suo romanzo "Mariam - Guerra e amori richiedono coraggio", alle 11 al Kursaal nell'appuntamento speciale di Ferragosto della rassegna "Un libro… un caffè". Ambientato nel 1940, in quel 28 giugno in cui l'Italia è entrata in guerra, il romanzo narra dell'uomo più potente della Libia che viaggia a bordo di un trimotore italiano. Nel deserto, una ragazza, sul suo cavallo, ne segue il volo con lo sguardo, mentre si trova in fuga dagli obblighi e dalle violenze. Quell'aereo però non arriverà mai a destinazione e la sua esplosione incendia il cielo di Tobruk. Un incendio o un incidente? "Mariam" ripercorre ombre e pagine irrisolte del colonialismo italiano in Libia, rievocandone non solo gli eventi ma anche gli stessi protagonisti. Al contempo parla di quegli uomini e quelle donne che, dal basso, si ribellano a convenzioni e imposizioni, persone che si innamorano, vivono ogni giorno accettando le sfide e i cambiamenti che porta con sé.

Folkest approda a Udine sabato 17 in Corte Morpurgo con l'Ambrogio Sparagna Trio

Per l'occasione Antonella Sbuelz sarà accompagnata dal chitarrista classico Simone Blasizza che offrirà un contributo musicale.

L'appuntamento successivo è fissato per domenica 18 agosto con lo scrittore Andrea Comisso e il suo "Il contraccolpo dell'abisso".

Sempre a Lignano oggi arriva **Alessandro Marzo Magno** con il suo "I leoni di Venezia" (Biblioteca dell'Immagine), che racconta – in dialogo con la giornalista e scrittrice Elisabetta Pozzetto – alle 18.30 al PalaPineta per gli Incontri con l'autore e con il vino, la rassegna promossa dall'Associazione Lignano Nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito, e curata dallo scrittore Alberto Garlini, dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso e dall'enologo Michele Bonelli.

Dal mare ai monti. Alle 17.30 nel Parco Internazionale Geominerario di Cave del Predil a Tarvisio Carniarmonie propone i **Sentido Project,** in collaborazione con Musei Tarvisio e Kulturni dom Nova Gorica, evento anticipato da una visita guidata al Museo della tradizione mineraria (per informazioni sulla visita: carniarmonie.it).

Amarcord… La musica nei film dell'Orchestra d'archi Ferruccio Busoni di Trieste è il concerto per archi e fiati che l'Associazione Sergio Gaggia, propone per oggi alle 21 in Foro Giulio Cesare.

Domani, venerdì 16 alle 17 a Tolmezzo si tiene l'evento **Da estate a estate**. Le immigrazioni in Carnia e nell'area alpina. La Lezione di Giorgio Ferigo: omaggio allo studio-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
- Alien: Romulus VM14 — 19.00
- Trap — 18.10
- Alien: Romulus VM14 V.O. — 20.15
- Europa — 17.50
- Borderlands V.O. — 20.00
- Inside Out 2 — 18.00
- Alien Island V.O. — 20.00
- Deadpool & Wolverine — 18.00
- Trap V.O. — 20.30

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
- Una giornata particolare — 21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Chiusura estiva

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
- Alien: Romulus VM14 — 20.30-21.30
- Alien: Romulus VM14 V.O. — 19.30
- Ricomincio da Taaac! — 18.20-21.00
- Deadpool & Wolverine — 18.05-19.00-20.45-21.15-22.10
- Inside Out 2 — 17.00-18.20-21.20
- Trap — 17.10-19.10-21.50
- Miller's Girl — 18.50
- Borderlands — 18.10-19.50-22.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
- A spasso con Willy — 15.30-18.00
- Borderlands — 15.00-17.30-20.30
- Deadpool & Wolverine — 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00
- Inside Out 2 — 15.00-17.30-20.00
- Miller's Girl — 17.30-20.30
- Alien: Romulus VM14 — 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
- Twisters — 20.45
- Trap — 15.30-18.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Chiusura estiva

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Chiusura estiva

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
- Alien: Romulus VM14 V.O. — 20.20
- Alien: Romulus VM14 — 18.00-18.30-20.50
- Borderlands — 21.15
- Deadpool & Wolverine — 18.20-20.40
- Inside Out 2 — 18.15
- Ricomincio da Taaac! — 18.05-21.00
- Trap — 18.35-21.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
Riposo

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
- Alien: Romulus VM14 — 17.00-18.00-19.00-19.15-19.40-20.45-21.45-22.20
- Deadpool & Wolverine — 17.20-18.45-20.45-21.30
- Trap — 17.10-19.45-22.10
- Inside Out 2 — 17.15-19.30-21.50
- Borderlands — 17.30-22.15
- Ricomincio da Taaac! — 19.50-22.10

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623
Riposo

COMEGLIANS

Il nuovo libro di Pierluigi Di Piazza

Sabato 17 a Tualis di Comeglians, alle 17, nell'ambito della rassegna organizzata da Leggimontagna e vicino/lontano mont, nella chiesa parrocchiale si terrà la presentazione del nuovo libro di Pierluigi Di Piazza "La profezia del quotidiano", in ascolto dei profeti e testimoni (Alba Edizioni). Interverranno come relatori Andrea Bellavite, teologo, saggista, giornalista, direttore della Basilica di Aquileia. Vito Di Piazza, medico e fratello di Pierluigi, e Aida Talliente, che leggerà alcune pagine del libro.

CIVIDALE

Renga e Nek in tour il 7 settembre

Dopo il lunghissimo tour in tutta Italia che li ha visti protagonisti la scorsa estate, Renga e Nek sono nuovamente insieme sul palco, in una serie di live che li porteranno a esibirsi in tutta Italia. E da settembre saranno live nei teatri. Il tour Renganek estate 2024 arriva anche Cividale, che sabato 7 settembre alle 21 accenderà l'entusiasmo dei fans in Piazza Duomo in occasione di Cividale sotto le stelle. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria solo online, il link di accesso alla prenotazione su www.de-gusto.it.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Oscar Damian espone a Palazzo Ricchieri Il Folklore ad Aviano

Un'opera di Oscar Damian esposta al Museo civico Ricchieri

CRISTINA SAVI

Tutti all'aperto e molti concentrati in zona montana gli appuntamenti di oggi e domani, in occasione del lungo week end di Ferragosto. A Pordenone, intanto, oggi, apertura straordinaria, dalle 15 alle 19, del museo civico d'arte palazzo Ricchieri, dove è allestita anche la mostra antologica "In attesa del domani" dedicata a Oscar Damian; il museo archeologico del castello di Torre, dove si può visitare la mostra fotografica "I Magredi di Alfio e Fiocco" e il museo di storia naturale "Silvia Zenari", dove in una delle sale è aperta la mostra fotografica Specchi d'acqua di frontiera, a cura dell'Associazione fotografi naturalisti italiani.

Ad Aviano, alle 20.45, è atteso il gran galà di chiusura del Festival internazionale del folklore Aviano-Piancavallo, mentre a San Vito al Tagliamento, in piazzetta Stadlohn, alle 21, fa tappa lo spettacolo teatrale "Clelia, spirito spiritoso", liberamente ispirato a Italo Svevo, con le Compagnie Gruppo Teatro Sagrado 3 Teatro degli Intoppi di Sagrado, regia di Rita Carone.

A Barcis oggi apre il Mercatino - Aspettando Ferragosto e alle 20.30, sul Lungolago, chiude il concerto della Stereo Live Band. Domani, alle 18, la rassegna Vette musicali si chiuderà con un concerto dedicato alle colonne sonore tratte dai capolavori del cinema: la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni di Trieste suonerà insieme a Gianni Fassetta e Giada Visentin. A Erto oggi si potranno riscoprire lavori e sapori di un tempo, lungo via Roma, che attraversa il paese di Erto Vecchio, dalle 10.

Ad Andreis, sempre oggi, dalle 10, il laboratorio di pasticceria "I tortiglioni di Andreis" di CreAttivaMente, insegnerà a bambini e ragazzi a preparare i biscotti rimasti nella memoria del paese, prodotti in passato dalla famiglia Bernardini, proprietaria di uno dei forni di Andreis.

A Claut fa tappa Miss Italia, in piazza San Giorgio, alle 21, con le candidate al titolo regionale di "Miss Miluna Friuli Venezia Giulia".

A Piancavallo, mentre oggi alle 20.45 in sala convegni c'è il cinema ("Mission: impossible dead reckoning - Parte Uno); domani, alle 11 a casera Capovilla, è in programma l'incontro con Simona Bursi e Denis Perilli, che presenteranno il libro "La montagna spiegata i bambini"; alle 16, in piazzale della Puppa, Claudia Contin Arlecchino sarà protagonista di "Antenati di Arlecchino", cavalcata buffa nella poesia e nell'iconografia dal Medioevo al Rinascimento, con le musiche di Luca Fantinutti. —

so, riflessioni storiche e antropologiche sulle migrazioni in Carnia, inserti musicali di Alvise Nodale, presentazione del radiodocumentario di Renato Rinaldi.

Sempre Venerdì 16 a Cercivento (e poi sabato 24 agosto a Tarvisio) al "Cjase da int" alle 20.30 sarà presentato **Si vîf. Une vite di musicant**, il documentario di Dorino Minigutti dedicato al cantautore Luigi Maieron.

Il Ferragosto di **Folkest** 2024 si festeggia a Udine, nell'ambito di Udinestate, nella Corte di Palazzo Morpurgo sabato 17 alle 20,45, con un concerto dell'Ambrogio Sparagna Trio, impegnato in un pirotecnico viaggio attraverso la musica popolare italiana.

La cantante siriana **Basma Jabr** raggiunge Moggio Udinese per il concerto speciale di sabato 17, alle 20, al Centro "Romano Treu". Un evento di Carniarmonie e vicino/lontano mont. —

S.D.S.

LA RASSEGNA

Via a "Odmevi/Echi" Tre appuntamenti dedicati alla musica

Sotto l'emblematico titolo di Odmevi/Echi prende il via la seconda edizione di una rassegna che ha come sottotitolo "Coltivare il popolare per popolare il colto", nata dall'incontro tra Andrea Rucli, direttore artistico dell'Associazione Sergio Gaggia di Cividale, che quest'anno ha organizzato la trentasettesima edizione dei Corsi Internazionali di perfezionamento musicale a Cividale, e Andrea Del Favero, direttore artistico del festival Folkest, con il dichiarato intento di animare luoghi di struggente bellezza, mondi vicini e diversi, sconfinando tra proposte culturalmente affini nella loro diversità.

Dopo l'anteprima del mese di giugno, alla Grotta d'Antro, con l'artista catalano/olandese Raquel Kurpershoek, il programma prevede intanto tre serate attorno a Ferragosto: domani, venerdì 16 agosto sul sagrato della chiesa di Santa Maria Maddalena di Oblizza (alle18) con Saundaryalahari - Suggestioni dall'India, sul palco il Cardew Ensemble con Yati Durant alla tromba e all'elettronica, Nicola Baroni al violoncello, Jacopo Pacifico al bansuri e con la partecipazione di Alberto Zurco al sitar e di Asdis Valdirsmardottir alla viola.

Appuntamento all'Ex Bar da Silvana a Clodig (Grimacco) il 17 agosto con Felliniana - Musiche di N. Rota, un viaggio lungo le note del grande autore delle più belle colonne sonore dei film di Fellini con Giuseppe Nova al flauto e Gli Archimedi, Andrea Bertino al violino, Luca PaniccIari al violoncello e Giorgio Boffa al contrabbasso.

Il 18 agosto ci si sposta al Belvedere del Ristoro Vartacia questa volta di Savogna (alle18) con New Orleans! Dal Dixieland a Gershwin, un concerto dedicato agli standard jazz degli anni Trenta con Tinto Maestri al clarinetto, Simone Di Gennaro chitarra, Lorenzo Ghirardini contrabbasso, Davide Fradeloni alla batteria e con la partecipazione di Lucio Degani violino e Andrea Rucli pianoforte.

L'evento Odmevi/Echi per la direzione artistica di Andrea Rucli e Andrea Del Favero, è realizzato dall'Associazione Sergio Gaggia e dall'Associazione Folkgiornale. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Alien: Romulus VM 14 19.00
Trap 17.55
Alien: Romulus VM 14 V.O. 20.00
Borderlands 18.00
Europa V.O. 20.00
Alien Island V.O. 18.00
Inside Out 2 20.00
Deadpool & Wolverine 17.30
Trap V.O. 20.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Past Lives 21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Chiusura estiva

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Alien: Romulus VM 14 20.30-21.30
Alien: Romulus VM 14 V.O. 19.30
Ricomincio da Taaac! 18.20-21.00
Deadpool & Wolverine 18.00-19.00-20.45-21.15-22.10
Inside Out 2 17.00-18.20-21.20
Trap 17.10-19.10-21.50
Miller's Girl 18.50
Borderlands 18.10-19.50-22.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
A spasso con Willy 15.30-18.00
Borderlands 15.00-17.30-20.30
Deadpool & Wolverine 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00
Inside Out 2 15.00-17.30-20.00
Miller's Girl 17.30-20.30
Alien: Romulus VM 14 15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Twisters 20.45
Trap 15.30-18.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Chiusura estiva

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Chiusura estiva

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Alien: Romulus VM 14 18.00-18.30-20.20-20.50
Borderlands 21.15
Deadpool & Wolverine 18.20-20.40
Inside Out 2 18.15
Ricomincio da Taaac! 18.05-21.00
Trap 18.35-21.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
Bob Marley - One Love 21.00

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Alien: Romulus VM 14 17.00-18.00-19.00-19.15-19.40-20.45-21.45-22.20
Deadpool & Wolverine 17.20-18.45-20.45-21.30
Trap 17.10-19.45-22.10
Inside Out 2 17.15-19.30-21.50
Borderlands 17.30-22.15
Ricomincio da Taaac! 19.50-22.10

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623
Riposo

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Dove va poi vince

Reduce dal bagno di folla in piazza, Sanchez ieri era a disposizione dei media «Non sono venuto per andare in vacanza». Il dt Inler conferma: «È bello carico»

Stefano Martorano / UDINE

«Era il momento giusto per ritornare a casa. Sono tifoso dell'Udinese, mi piacciono le sfide, mi piace vincere e ho già visto che possiamo fare grandi cose insieme». Ci crede davvero Alexis Sanchez, presentato ieri in grande stile nell'Auditorium dello Stadio Friuli - Bluenergy Stadium, «la casa dell'Udinese», come sottolineato dal dg Franco Collavino, emozionato e orgoglioso nel presentare il ritorno di un giocatore simbolo per la storia della società: «Il ritorno del Niño Maravilla chiude un cerchio. Sanchez è il giocatore che ha segnato la scoperta più importante del nostro scouting e che adesso rappresenta il regalo fatto dalla famiglia Pozzo, un regalo che la dice lunga sulla volontà di costruire una squadra forte che possa dare soddisfazioni».

Una volontà evidentemente condivisa dal 35enne attaccante cileno che ieri ha "svariato" su tutto il fronte, partendo dalle emozioni provate alla presentazione della squadra in Piazza Libertà («È stato bello e speciale sul palco, ringrazio tutti i tifosi») per arrivare ai particolari della trattativa che lo ha riportato a Udine: «La verità è che non avevo mai pensato di tornare. Pozzo mi aveva scritto due anni fa e gli avevo risposto che non ero pronto, ma quest'estate ne abbiamo parlato. L'ho fatto per i soldi? No, a questo punto non mi cambiano niente. Avevo altre offerte, ma ho deciso di tornare, perché mi hanno voluto più che in altre parti. Avevo cinque proposte, ma qui hanno lottato per avermi, e qui volevo tornare perché mi sento un po' tifoso dell'Udinese, che è stata la mia prima famiglia al di fuori del Cile, e anche perché spero di andare più lontano possibile e di fare una cosa bellissima». Che al momento non ha nome e resta segreta, anche se poi si è subito intuito che Sanchez vorrebbe un futuro molto simile al suo passato bianconero.

«Voglio sempre vincere qualcosa dove vado. All'Inter erano undici anni che non si vinceva e a me piacciono queste sfide. L'anno scorso l'Udinese ha sofferto, è mancata la giusta esperienza, ma credo in questa squadra, ci sono buoni giocatori con gamba e voglia e non sono venuto per andare in vacanza. Il presidente vuole vincere qualcosa e quindi perché non sognare?».

Parole che la dicono tutta sulla determinazione di un giocatore che il suo ex compagno Gokhan Inler, ora dt, ha definito «un campione bello carico», e che si sente pronto già per Bologna: «Mi sento molto bene, sono quasi al 100% e penso di poter dare subito una mano alla squadra. Deciderà il mister. Il ruolo? Dietro alla punta, o a destra o a sinistra per me è fantastico». E a chi gli ha ricordato l'incedere dell'età ha risposto: «Sono sempre lo stesso Sanchez del gol di Palermo. Faccio sempre la stessa cosa, solo che adesso capisco più i tempi di gioco e l'energia la uso più avanti che dietro. In tredici anni è cambiato il calcio».

Eccola qui la sicurezza nei propri mezzi, che il Niño diventato *hombre* ha ripetuto anche ai giornalisti cileni, curiosi del Friuli. «Dico che bisogna stare qui minimo un anno per conoscere i friulani: sono speciali». Inevitabile, in "salsa cilena", anche la domanda sul duetto in attacco con la stella nascente Damian Pizarro. «Per ora lui è un diamante grezzo, deve lavorare, parlare l'italiano e crescere». —

Forma
«Sono quasi al 100% e penso di poter dare subito una mano Deciderà il mister»

Ruolo
«In attacco dietro la punta, a destra o a sinistra per me sarà comunque fantastico»

Età
«Sono lo stesso del gol di Palermo, solo che adesso capisco di più i tempi di gioco»

IL CATALANO INFORTUNATO

Deulofeu, il post social dopo il palco Tridente da sogno nel cuore dei tifosi

UDINE

C'è un "tridente dei sogni" che è salito sul palco di Piazza Libertà, martedì sera alla presentazione della squadra, e non è passato inosservato ai molti tifosi bianconeri che ieri hanno risposto al post su Instagram con cui Gerard Deulofeu ha voluto ringraziare dopo la serata di forte emozione vissuta sul piano personale. Perché l'ovazione e i cori che la tifoseria gli ha tributato, una volta chiamato sul palco, non hanno avuto solo il potere di strappargli un sorriso, ma anche di emozionarlo, spingendolo a prendere in mano il telefono per scrivere di getto queste parole: «Entusiasmo. Illusione. Felicità. Appartenenza. Però soprattutto voglia di vincere da parte di voi tifosi e di noi».

Parole a cui ha fatto seguito un altro gesto, il bentornato ad Alexis Sanchez: «Bentornato a casa NIÑO, QUE MARAVILLA» col nome del cileno scritto in stampatello, in grande, come sicuramente è grande la voglia di tornare in campo del trentenne catalano, fermo da gennaio 2023 a causa dei noti problemi al martoriato ginocchio destro.

Sono li stessi che lo hanno portato alla sospensione dell'attività, ma anche di un contratto ancora in essere (scadenza giugno 2026), come si evinse dal post dello scorso 25 giugno: «Non farò parte della rosa dell'Udinese all'inizio della stagione 2024-'25. È una decisione consensuale che abbiamo preso insieme alla società». Con la quale c'è anche l'accordo di una ripresa in caso di guarigione al 100%.

È quanto sperano anche "fabiogiavon" e "nicotoffolo", tifosi social che in risposta al post del catalano hanno rilanciato l'idea del tridente Deulofeu-Sanchez-Thauvin, unendosi a chi lo ha incoraggiato a tornare, come "I ragazzi della Nord" con un "Manchi solo tu". Già, perché se sul palco è stato bello, figurarsi in campo. —

S.M.

Gerard Deulofeu sul palco di Piazza Libertà nonostante sia fuori rosa

PILLOLE DI SPORT

A Cincinnati Sinner ok, Berrettini subito fuori

«L'Italia è un Paese di tifosi di calcio ma adesso quando c'è un grande match di tennis il Paese si ferma un po' e questo mi fa sentire enormemente fiero». Parole di Matteo Berrettini nel tabellone del 1000 di Cincinnati dove ha perso all'esordio con Rune (6-2, 1-6, 6-4). Vittoria invece per Sinner su Michelsen (6-4, 7-5).

Tortu al Quirinale come quarto: «È un onore»

Filippo Tortu alle Olimpiadi di Parigi 2024 non ha vinto medaglie ma è arrivato quarto, assieme agli altri velocisti azzurri, nella staffetta 4x100. Per questo sarà dal presidente Mattarella il 23 settembre. «Sarei voluto andare lì come medagliato, ma essere al Quirinale da quarto classificato sarà un onore ancor più grande».

Alexis Sanchez assieme (da sinistra) al dg Collavino, al "supervisore" Nani, al dt Inler e all'addetto stampa Romeo (1) a disposizione dei media nell'Auditorium dello stadio (2), poi delle tv cilene (3), prima dell'istantanea di rito con la maglia numero 7 (4) FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

Abbonamenti fino al 30 agosto Samardzic, richieste dall'Italia

UDINE

Non si ferma la preparazione dell'Udinese verso l'esordio in campionato di domenica a Bologna, proseguita ieri con una doppia seduta molto intensa, così come non si fermerà la campagna abbonamenti che è stata prorogata fino al 30 agosto, con la possibilità di fidelizzarsi all'info point in Curva Nord da lunedì 19, mentre fino a domenica la sottoscrizione sarà esclusivamente online. La società ne ha dato notizia ieri con un dispaccio ufficiale seguito alla decisione presa nel pomeriggio, una decisione scontata visto il crescente entusiasmo provocato dal ritorno di Alexis Sanchez.

Il serbo Lazar Samardzic

Chiara, dunque, l'intenzione di sfruttare "l'effetto Niño", un'ondata di energia e positività di cui vuole fare presto tesoro anche Kosta Runjaic a Bologna, come si è capito ieri in allenamento, quando Sanchez ha partecipato alle esercitazioni offensive alternandosi alle spalle della prima punta sia da trequartista di sinistra, là dove ha giocato Brenner in Coppa Italia con l'Avellino, e sia di destra, "ufficio" in cui Florian Thauvin è indiscusso titolare.

Titolare davanti a quel Lazar Samardzic su cui ieri si è soffermato il "supervisore" del mercato Gianluca Nani, a latere della presentazione di Sanchez. «Samardzic? C'è qualche richiesta di informazioni dall'Italia su di lui, è richiesto e c'è qualche discorso. È anche vero che in quel ruolo abbiamo già più di qualche giocatore. Vedremo». Un'apertura a una cessione sul serbo, che Nani ha fatto anche per molti altri giocatori in uscita («Bisogna sfoltire») e Marco Silvestri: «È un giocatore che è stato titolare per tanti anni e può chiedere di giocare ancora. È una situazione in divenire, può essere in uscita, ma può anche rimanere». —

S.M.

BASKET - SERIE A2

Nel primo giorno della nuova Apu Johnson fa capire di che pasta è fatto

Coach Vertemati parla alla squadra, poi il primo allenamento

Giuseppe Pisano / UDINE

Primo giorno di "scuola" per la nuova Apu Old Wild West, radunatasi ieri mattina al palasport Carnera per dare il via alla preparazione atletica in vista del campionato di Serie A2 2024-'25.

SUDORE

Mentre la maggior parte degli italiani si gode il Ferragosto, i giocatori bianconeri tornano a lavorare duramente in palestra, fra pesi e pallone. Tutto secondo copione, questa è la vita da giocatore: un po' tutti sono arrivati al Carnera col sorriso stampato sul volto, contenti di riprendere il filo interrotto lo scorso giugno. Almeno ufficialmente, perché la maggior parte degli uomini a disposizione di coach Vertemati ha provveduto ad allenarsi anche durante le vacanze per arrivare al raduno in buone condizioni fisiche. Oggi si prosegue con una doppia seduta, sempre nell'impianto dei Rizzi.

RITARDO

L'unico ad aver saltato l'allenamento mattutino è stato Xavier Johnson. Un'assenza del tutto giustificata, ma che ha fatto capire di che pasta è fatto: il suo volo da San Diego via Chicago è arrivato all'aeroporto Marco Polo di Venezia nella tarda mattinata di ieri, anziché nella serata di martedì. L'ala californiana, però, ha dato dimostrazione di grande serietà: nonostante il *jet lag*, si è subito sottoposto alle visite mediche nel primo pomeriggio alla Sanirad di Tricesimo insieme al connazionale Anthony Hickey, poi accompagnato dal team manager Apu Roberto Gavazza si è recato al palasport Carnera per partecipare alla seduta d'allenamento pomeridiana.

ENTUSIASMO

Il direttore sportivo Andrea Gracis commenta così il primo giorno di allenamenti: «Le premesse mi sembrano buone, tutti i ragazzi si sono presentati al raduno in buone condizioni. Ho visto grande entusiasmo e curiosità di scoprire come evolverà la squadra. C'è una bella energia nel gruppo». Udine partirà nelle prime file, stando ai pareri degli addetti ai lavori, ma in casa bianconera nessuno fa proclami. «Il mercato ci ha fatto capire che sarà un campionato molto competitivo – aggiunge Gracis – e che tante squadre ambiscono alla promozione. Non è il caso di fare promesse, però possiamo assicurare il massimo impegno e la voglia di essere competitivi. Vale per i giocatori come per tutti coloro che lavorano per l'Apu. Il campo ci dirà dove potremo arrivare, noi ci presenteremo con la miglior Apu possibile: dal punto di vista morale sono sicuro che nessuno si tirerà indietro». Sabato alle 18 presentazione ufficiale della squadra ai tifosi, insieme alla Delser Women Apu, al Frecce Tricolori Beach Bar di Lignano Pineta. —

L'aereo dagli Usa in ritardo, Xavier salta l'allenamento ma non le visite

Il primo trofeo

Troppo Real

Supercoppa europea: l'Atalanta resiste un tempo, poi cade
Le stelle di Madrid a rete con Valverde e il nuovo Mbappé

VARSAVIA (POLONIA)

Un tempo alla pari e il doppio lampo fatale Valverde-Mappé nella ripresa, sulle ali di una superiorità tecnica innegabile e delle individualità di un Real Madrid che conquista il record della sesta Supercoppa Europea lasciando Milan e Barcellona a 5. Non è riuscito per esaurimento delle forze il miracolo all'Atalanta, che sfiorato il vantaggio con Pasalic al rientro in campo prende l'uno-due in 8 minuti senza più riprendersi e ritrovare la compattezza, priva com'era di Zaniolo, Scamacca, Scalvini, Koopmeiners e Touré.

Al 6' la spinta di Lookman a Militao vanifica la sovrapposizione veloce di Zappacosta a De Ketelaere, mentre 7 minuti più tardi Lookman mette al centro dall'out sinistro trovando solo i guantoni di Courtois in presa. I bergamaschi, inizialmente portati a concedere il possesso ai più quotati avversari, pressano e finiscono per prendere campo, fino alla traversa di De Roon al 25'. Al 34' il contropiede Ederson-Lookman spezzato da Rudiger che precede il botta e risposta in un finale di tempo più aperto e meno tattico, coi madridisti a difendersi a 4-4-2 segue lo scontro gamba alta-spalla tra Bellingham, che non si ferma e viene ammonito, e il portiere Musso sullo scavino di Vinicius. Poi il nervoso Vinicius, all'ennesimo anticipo netto di De Roon, gli tira un pestone sul piede finendo sul taccuino dei cattivi. Il botta e risposta è nel finale di tempo, ma mentre Lookman si fa recuperare in angolo dalla difesa è Rodrygo a pareggiare il conto delle traverse colpendola di sinistro sulla palla deliziosa dal limite di Vinicius prima del recupero.

Ederson e Rudiger

Eppure a inizio ripresa Pasalic ha avuto l'occasione di sbloccare il match

La ripresa inizia con Pasalic a sfiorare il vantaggio correggendo di testa il cross di De Roon: il volo di Courtois salva le Merengues. L'1-0 è nell'aria e il rinvio di Musso molto corto lo favorisce: Mendy recupera di testa in fascia, Bellingham proietta verso il fondo Vinicius il cui pallone comodo comodo viene spinto in porta da zero metri da Valverde. Musso evita temporaneamente il raddoppio degli uomini di Ancelotti alzando sopra la traversa il tiro di Vinicius al 16' il tiro in mischia di Bellingham deviato da Ruggeri. L'inglese è scatenato, ci riprova da solo al 21' trovandosi il piede del portiere argentino e quindi, per la chiusura della pratica, Mbappé che al 23' mette il destro sotto l'incrocio per il suo primo gol con le merengue.

REAL MADRID	2
ATALANTA	0

REAL MADRID (4-2-3-1): Courtois 7; Carvajal 6.5 (44'st Vazquez sv), Militao 6, Rudiger 6.5, Mendy 6.5; Valverde 7, Tchouameni 6; Rodrygo 6.5 (31'st Modric sv), Bellingham 7.5 (43'st Ceballos sv), Vinicius 7 (43'st Arda Guler sv); Mbappè 7 (38'st Brahim Diaz sv). In panchina: Lunin, Gonzalez, Camavinga, Endrick, Vallejo, Fran Garcia, Ramon. Allenatore: Ancelotti 7.

ATALANTA (3-4-1-2): Musso 6.5; Djimsiti 6, Hien 5.5 (45'st Palestra sv), Kolasinac 6 (25'st Bakker sv); Zappacosta 5.5 (17'st Godfrey 6), De Roon 6, Ederson 6, Ruggeri 6; Pasalic 6 (45'st Manzoni sv); De Ketelaere 6 (17'st Retegui 5.5), Lookman 6. In panchina: Carnesecchi, Rossi, Sulemana, Cassa, Comi, Tornaghi, Vavassori. Allenatore: Gasperini 6.

ARBITRO: Scharer (Sui) 6.

RETI: 14'st Valverde, 23'st Mbappè.

Mister Ancelotti abbraccia Mbappè dopo la sua rete del 2-0

L'INFORTUNIO

Camavinga fuori per una distorsione al ginocchio sinistro

Si prevede uno stop di sei-sette settimane in casa Real Madrid per Eduardo Camavinga, infortunatosi al ginocchio sinistro nell'allenamento di rifinitura della Supercoppa. La prima diagnosi dei medici del club ipotizzava una possibile lesione. Gli esami ieri hanno confermato che il centrocampista francese ha riportato una distorsione del legamento collaterale interno.

MERCATO

Dybala può lasciare la Roma: il club saudita dell'Al-Qadsiah gli offre 45 milioni in tre anni

ROMA

Dalla voglia d'Arabia di Paulo Dybala agli ultimi colpi tra difesa e attacco è la Roma una delle squadre più attive sul calcio mercato estivo alla vigilia di Ferragosto. I giallorossi hanno aperto alla cessione dell'argentino, cercato con insistenza dagli arabi dell'Al-Qadsiah. L'agente della Joya, Carlos Novel, si è visto recapitare un'offerta importante: tre anni di contratto da 45 milioni di euro complessivi. In queste ore l'Al-Qadsiah sta cercando l'accordo totale pure con i giallorossi: 15 i milioni di euro messi sul piatto dei capitolini.

Sul fronte delle entrate la Roma continua a muoversi per completare il reparto offensivo, a maggior ragione se partirà Dybala, ed ha ricevuto l'ok da parte di Jeremie Boga al trasferimento in giallorosso. La società ha parlato con Ramadani, agente del giocatore, e adesso dovrà cercare l'intesa con il Nizza. L'ivoriano sarebbe il terzo acquisto offensivo della Roma in questa sessione di mercato, dopo Dovbyk e Soulé. Il club giallorosso è pronto a chiudere anche un colpo in difesa: è molto vicino Saud Abdulhamid, laterale difensivo classe 1999 dell'Al-Hilal.

Il romanista Paulo Dybala

Passando al Milan Fonseca l'ha detto chiaramente dopo il Trofeo Berlusconi vinto a San Siro contro il Monza: il tecnico del Milan vuole Fofana come ultimo grande innesto in rosa. Il centrocampista del Monaco potrebbe liberarsi per il Diavolo se il Manchester United, che a sua volta lo insegue, dovesse scambiare Sancho con Ugarte del Psg.

Sul fronte Juventus, una volta giocata la Supercoppa europea Real-Atalanta, si tornerà a incendiare il mercato intorno a Koopmeiners. Ci sono 55 milioni della Vecchia Signora per l'acquisto dell'olandese e la controparte potrebbe cedere. Ore decisive invece per Kalulu: il difensore francese del Milan avrebbe detto sì al passaggio alla Juve. Ma Thiago Motta potrebbe presto contare anche su Francisco Conceiçao, ala 21enne, figlio d'arte, del Porto. —

INSERTO GRATUITO DEL NOSTRO GIORNALE

Sabato la guida sulla Serie A

Conto alla rovescia per il via della Serie A: sabato, con il nostro giornale, sarà a disposizione dei lettori un inserto di 16 pagine, una guida al campionato alle porte che vedrà ai nastri di partenza, oltre all'Udinese, anche il Venezia con la voglia di stupire tifosi e avversari.

LA NOVITÀ

Annuncio Uefa: nelle coppe sorteggio automatico

Ceferin, presidente dell'Uefa

VARSAVIA

L'Uefa ha spiegato ieri nei dettagli l'automatizzazione del sorteggio del primo turno di Champions, Europa e Conference League, che si svolgerà il 29 e 30 agosto a Monaco. In ognuna di esse, 36 squadre parteciperanno alla nuova fase campionato (ex fase a gironi), giocando ciascuna otto partite contro otto avversarie diverse, con l'obiettivo di finire nei primi otto posti della classifica, qualificandosi direttamente agli ottavi di finale. Le altre otto squadre usciranno dagli spareggi. Si differenzia la Conference League, con sei partite contro sei squadre, tre in trasferta e tre in casa.

La complessità di un simile sorteggio, così come la sua durata se fosse stato svolto interamente a mano come negli anni precedenti – quando le squadre erano divise in gironi da quattro – hanno convinto l'Uefa a avvalersi dei servizi di due società per automatizzare il processo. Così, la "AE Live" fornirà un software che estrarrà a sorte in diretta gli otto avversari del club la cui pallina è stata appena selezionata, manualmente dall'urna posta sul palco. Ciascuno dei 36 club, a partire da quelli della fascia 1 per poi scendere alla fascia 4 (o 6 per la Conference) vedranno estratta casualmente la propria pallina nell'urna e poi la visualizzazione in tempo reale degli avversari.

Il computer dovrà rispettare due criteri: un club non può giocare contro una squadra dello stesso campionato, né contro più di due squadre dello stesso paese. Ad esempio, la Juventus non potrà affrontare l'Atalanta, né tre club della Premier o della Bundesliga. Il tutto sarà poi verificato dalla società di revisione "EY". Si prevede che il sorteggio durerà 35 minuti, più o meno quanto nei sorteggi degli anni precedenti.

Senza l'automazione si sarebbero dovute estrarre più di mille palline da 36 urne diverse nell'arco di tre ore. Il calendario delle partite di questa prima fase sarà disponibile sabato 31 agosto. —

Scherma - L'olimpionica scrive per il Messaggero Veneto

IL RACCONTO

Grazie Friuli

La spadista di Carlino rievoca le emozioni vissute ai Giochi di Parigi in cui ha vinto con l'amica Rizzi la medaglia d'oro «Così ho realizzato il mio grande sogno»

MARA NAVARRIA

Parigi è speciale, mi ha sempre accolta nel migliore dei modi e qui ho vissuto dei momenti importanti della mia carriera schermistica: dai Mondiali del 2010 alla premiazione della Coppa del Mondo nel 2018, entrambi eventi ospitati al Grand Palais.

Questa volta Parigi brillava e ha iniziato a risplendere dalla cerimonia inaugurale, con la voce di Celine Dion che cantava sulla Torre Eiffel, sotto la pioggia battente.

Ho avvertito le vertigini, quelle stesse vertigini con cui Victor Hugo descrive Parigi nei Miserabili: "chi guarda nelle profondità di Parigi ha le vertigini. Niente di più fantastico, niente di più tragico, niente di più superbo".

È stata come una premonizione.

Non essere stata convocata, per scelta tecnica, alla gara individuale è stato un momento molto doloroso, che

Le Olimpiadi, lo sport per me, sono anche questo: condivisione e inclusione»

ha scatenato in me emozioni contrastanti ma, in attesa della competizione a squadre, ho cercato di mantenere le energie e la concentrazione vivendo i momenti olimpici più intensi, come la cerimonia inaugurale e la vita quotidiana al villaggio olimpico.

Dopo l'isolamento di Tokyo 2020, il villaggio olimpico mi ha accolto in modo familiare: era molto più piccolo dei precedenti, per questo è stato possibile incontrare tanti atleti di tutto il mondo e scambiare con loro abbracci, qualche selfie e numerose pin.

Le olimpiadi, lo sport, sono anche questo per me: condivisione e inclusione.

Ho avuto la fortuna di chiudere in questa città, luminosa ed elegante, la mia carriera internazionale, come avevamo idealizzato con il mio team, ovvero con un risultato stellare: da capitano della squadra di spada femminile che, per la prima volta nella storia della scherma italiana, ha vinto un oro olimpico.

Navarria con la sua medaglia d'oro e sopra con Santuccio, Fiamingo e l'altra friulana Rizzi

Campionessa olimpica con Rossella Fiamingo, Alberta Santuccio e Giulia Rizzi.

È stata la ciliegina sulla torta di una lunga carriera e di tanta devozione per la maglia azzurra: per 14 anni ho provato a dare il meglio di me stessa per la mia Nazionale, per questo sport e per il concetto di sport universale. Ho cercato di essere un esempio, per mio figlio e per tutti i ragazzi e le ragazze che ho accompagnato in questi anni in pedana e per quelli che accompagnerò anche nel futuro, forse semplicemente come mamma e zia Mara.

Questa vittoria olimpica ha un risvolto dolcissimo ed eccomi qui con una lunga pagina di ringraziamenti.

In queste settimane ho ricevuto tantissimi messaggi, alcuni struggenti, come quello inviato con telegramma dalla mia maestra delle scuole elementari ma anche i tanti riconoscimenti istituzionali, locali e regionali, tutti carichi di affetto e mai scontati, sempre vivi e sentiti.

Sto cercando di assaporare tutto questo amore che mi arriva da uomini e donne che hanno segnato la mia vita, da donna e da atleta: la classe '85 di Carlino, il gruppo della mamme degli amici di Samuele, la mia santola, i vecchi e i nuovi amici, la mia grande famiglia, l'Esercito, il team di Promoturismo e la Regione FVG, la famiglia Zanutta…è un elenco lungo e bellissimo. Le parole che ho letto e che leggo sono di gioia e di condivisione: il nostro fondo pedana, invaso dalla Marsigliese al Grand Palais, era una bomba. Inarrivabile.

In tantissimi avete saltato sul divano, tremato e urlato e vi giuro che vi abbiamo sentiti, da tutto il Friuli Venezia Giulia e dall'Italia intera, vicini nel cuore e sulla punta della spada.

Sono grata per tutto questo.

Grata per le indicazioni ricevute, sin da bambina, dai miei tanti Maestri.

In pedana, al Grand Palais, mi sono sentita in quell'ultimo assalto, in cui

«Sto cercando di assaporare tutto questo amore che mi arriva dalla mia gente»

ho lasciato ad Alberta il +1 promesso, Maestra di me stessa.

Finalmente realizzata come donna, atleta, moglie e madre.

Sono grata a tutto il mio team, presente e passato, per gli insegnamenti e per tutto quello che ho imparato: dalla tecnica sino alla respirazione, dalle sedute di apnea al lavoro fisico in palestra.

Grata per aver imparato, in questi anni, a raccontarmi nella buona e nella cattiva sorte.

Grata alla fatica e all'impegno, per quegli abbracci ricevuti nei momenti più duri.

Sono grata per aver creduto nei miei sogni, per aver tenuto sempre accesa la mia fiamma di Olimpia.

Una menzione speciale in questi giorni, lunghi e carichi d'impegni, va agli sguardi e alle lacrime di felicità.

Sono una campionessa olimpica, ma sono sempre e solo Mara.

Graciis di cûr a tutti. —

CHI È

Una carriera incredibile finita in modo sublime

Navarria con Rizzi con l'oro

«Sono una mamma, sono una donna, sono un'atleta del Gruppo sportivo dell'Esercito, sono una dottoressa, sono campionessa del mondo», ha detto Mara Navarria il 30 luglio dopo il trionfo Olimpico al Grand Palais di Parigi. Così la 39enne di Carlino ha sintetizzato una carriera straordinaria iniziata, dopo il primo amore della canoa (a cui era tornata l'anno scorso) inevitabile per una bimba cresciuta accanto allo Stella, nella sala scherma della Gemina di San Giorgio di Nogaro e decollata, ad altissimo livello, proprio ai Mondiali di Parigi del 2010 disputati proprio al Grand Palais. Dopo l'Olimpiede di Londra 2012 e la mancata qualificazione per quelle di Rio 2016, ecco l'apice: il Mondiale individuale di Wuxi in Cina nel 2018. Tre anni dopo alle Olimpiadi di Tokyo 2021 ecco il bronzo a squadre preludio del successo di Tokyo condiviso con un'altra friulana, quella Giulia Rizzi con cui è presto diventata amica.

Una carriera straordinaria quella di Mara, finita in modo incredibile, con un assalto per l'oro olimpico in cui la sua classe è stata decisiva. —

Calcio

Una festa Campagnola

Folgore spiazzata nella finale di Coppa Carnia dopo 21' Uno-due di Gonzales e Sprizzo, poi Iob e la rete di Cristofoli

Renato Damiani / CAVAZZO CARNICO

Davanti a più di 800 spettatori, sotto la perfetta organizzazione della Asd Cavazzo, dopo 16 anni di attesa il Campagnola alla sua quinta partecipazione ad una finale di Coppa Carnia conquista il suo terzo trofeo battendo nettamente una Folgore sufficiente nei primi 10 minuti della gara, ma poi incapace di contrastare una formazione che ha dato la netta sensazione di essere più motivata.

Inizio scoppiettante da parte della Folgore con una conclusione da dentro l'area di Matteo Zammarchi dopo soli 30", ma Santuz è reattivo nella respinta, quindi tocca a Dinota impensierire la difesa dei gemonesi. La Folgore recupera in extremis il tornante Alex Ortobelli mentre in panchina ci va Fabio Colosetti; sul fronte opposto dei due nei acquisti in campo solo l'attaccante Giulio Spizzo, non disponibile Baldassi. Campagnola vicino al vantaggio con un lancio di Spizzo dall'out destro ma a Martino Toffoletto non riesce la spaccata vincente, ma al 21' la rete del Campagnola diventa splendida realtà con Jonathan Gonzalez in mischia d'area a trovare la zampata decisiva in collaborazione con una leggera deviazione di Maisano che rende impossibile l'intervento di Biasinutto poi l'estremo della Folgore regala il raddoppio ai biancocelesti di mister Marangoni facendosi trafiggere da un innocuo rasoterra di Spizzo (palla beffardamente sotto sotto la sua pancia).

La Folgore accusa il doppio svantaggio, non riuscendo a reagire anche perché di fronte ha trovato, almeno nel primo tempo, un pacchetto difensivo perfetto soprattutto nella marcature di Zammarchi e Luca Marsilio.

Nella ripresa a formazioni immutate Folgore all'arrembaggio nel tentativo di rientrare nel match e ci va vicino con una sassata dai 20 metri di Dinota messa in angolo dagli stinchi avversari. Il Campagnola gioca di rimessa sfiorando la terza marcatura con una bordata in diagonale di Spizzo che va a lambire il montante destro. Nel frattempo la panchina dei gemonesi nell'intento di irrobustire il proprio centrocampo manda in campo Andrea D'Argenio a sostituire la punta Gonzalez.

Da un tiro di Vicenzino nascono i presupposti per la terza rete del Campagnola firmata da Daniele Iob, quindi al 45' il gol della bandiera della Folgore con una bordata di Gabriele Cristofoli dal limite. Nei sette minuti di recupero non ha gli effetti sperati una punizione decentrata di Alex Ortobelli, quindi resta inutile il forcing finale. Sufficiente la direzione di gara della terna arbitrale guidata da Mecchia. —

CAMPAGNOLA (4-2-3-1) Santuz 6, Bizi 6,5, Vicenzino 6,5, Pugnetti 7, Zucca 7, Toffoletto 6,5, Ilic 6, Copetti 6,5, Gonzalez 6,5 (18'st D'Argenio 6), Paolucci 7 (40' st Londero sv), Spizzo 8. All. Marangoni.

FOLGORE (4-3-2-1) Biasinutto 5, Alex Ortobelli 6, Nassivera 6,5, De Toni 6, Cisotti 6,5, Maisano 5 (28' pt Colosetti), Santellani 5,5, Dinota 6 (16'st Cimenti), Marsilio 5, Cristofoli 6, Zammarchi 5 (34'st Falcon sv). All. Adriano Ortobelli.

Arbitro Mecchia di Tolmezzo 6.

Marcatori Al 21' Gonzalez, al 27' Spizzo; nella ripresa, al 39' Iob, al 45' Cristofoli.
Note Espulso Iob per doppia ammonizione. Ammoniti: Pugnetti, Cristofoli, Nassivera, Spizzo. Angoli: 4 a 4. Recupero: 1' e 7'.

IL TROFEO

A Gemona mancava da 16 anni

Le immagini della festa del Campagnola (foto Redam) che succede nell'albo d'oro della Coppa Carnia al Cederchis, vincitore nella scorsa stagione, il quinto diverso in altrettanti anni, visto che dal 2018 al 2022 hanno alzato il trofeo Ovarese, Cavazzo, Real Ic e Villa. Con quella di ieri sono già 46 le edizioni a partire dal '78, quando trionfò il Paluzza; il Campagnola mancava all'appello dal 2008, quando il club di Gemona bissò il successo di tre anni prima.

R.D.

DILETTANTI

I gironi dall'Eccellenza alla Seconda categoria Promozione dispari: ci sarà un turno di riposo

Simone Fornasiere / UDINE

Varati i gironi di campionato dall'Eccellenza alla Seconda categoria. Se quello della massima categoria, unico, era di fatto obbligato, la grande novità riguarda quelli di Promozione, composti da 15 squadre ciascuno. Ne deriva, gioco forza, che ogni domenica una squadra dovrà osservare il turno di riposo. Calano nel numero, rispetto alla scorsa stagione, anche Prima e Seconda categoria composte da 14 squadre per raggruppamento.

ECCELLENZA

Sarà la prima categoria a prendere il via, domenica 8 settembre, con un girone composto da 18 squadre in cui, rispetto alla scorsa stagione, spiccano i nomi delle neo promosse Fontanafredda, Ufm e Kras cui si aggiunge la matricola Casarsa, quest'ultima ripescata grazie al concomitante ripescaggio del Cjarlins Muzane in D.

Le squadre: Azzurra Premariacco, Casarsa, Chiarbola Ponziana, Codroipo, Fiume Bannia, Fontanafredda, Juventina, Maniago Vajont, Muggia, Kras, Pro Fagagna, Pro Gorizia, Rive Flaibano, San Luigi, Sanvitese, Tamai, Tolmezzo e Ufm.

PROMOZIONE

Sono trenta le squadre al via, si parte il 15 settembre, in cui spicca la presenza del neonato Pordenone. Solita la divisione territoriale, con il girone A diviso tra le pordenonesi e alcune udinesi e quello B tra le restanti udinesi e le isontine-giuliane.

Girone A: Aviano, Buiese, Cordenonese, Corva, Cussignacco, Gemonese, Maranese, Nuovo Pordenone, Ol3, Spal Cordovado, Sedegliano, Torre Pordenone, Tricesimo, Union Martignacco e Unione Smt.

Girone B: Ancona Lumignacco, Azzurra Gorizia, Cormonese, Corno calcio, Fiumicello, Forum Julii, Lavarian Mortean, Manzanese, Pro Cervignano, Ronchi, Sangiorgina, Sevegliano Fauglis, Sistiana, Trieste VA, Union 91.

PRIMA CATEGORIA

Tris di gironi (via il 29 settembre) con quello B nella sua quasi totalità udinese in cui recita la parte dell'intruso il Morsano. Torna, dopo alcuni anni, la stracittadina tra Rivignano e Teor.

Girone A: Azzanese, Barbeano, Liventina, Pravis, Rivignano, Sacilese, San Daniele, San Leonardo, Teor, Union Pasiano, Unione Basso Friuli, Vigonovo, Virtus Roveredo, Vivai.

Girone B: Basiliano, Castionese, Deportivo, Mereto, Morsano, Ragogna, Reanese, Risanese, Riviera, Rivolto, San Gottardo, Serenissima, Tagliamento, Trivignano.

Girone C: Aquileia, Bisiaca, Breg, Centro Sedia, Domio, Isonzo, La Fortezza, Mariano, Opicina, Pro Romans, Roianese, Sant'Andrea, Sovodnje, Torre TC.

SECONDA CATEGORIA

Sono due i gironi (si parte il 29 settembre) a trazione completamente udinese, con tanti, tantissimi derby in programma.

Girone B: Arteniese, Aurora, Chiavris, Colloredo, Diana, Fulgor, Grigioneri, Moruzzo, Nimis, Pagnacco, Tarcentina, Torreanese, Treppo Grande, Udine United.

Girone C: Bertiolo, Buttrio, Camino, Castions, Flambro, Gonars, Lestizza, Palazzolo, Rangers, Santamaria, Strassoldo, Terzo, Tre Stelle, Zompicchia. —

La Figc Fvg del presidente Ermes Canciani ha varato i gironi dei dilettanti

Scelti per voi

tvzap

Nuovo Cinema Paradiso
RAI 1, 21.25
Nell'immediato dopoguerra in un paesino della Sicilia, il piccolo Salvatore (Salvatore Cascio) passa le giornate nella sala cinematografica in compagnia del proiezionista Alfredo (**Philippe Noiret**) e si appassiona di cinema.

Addio al nubilato
RAI 2, 21.00
Linda, Eleonora, Vanessa e Akiko festeggiano l'addio al nubilato di una loro amica che però non si presenta all'appuntamento, ma lascia degli indizi. Le quattro amiche iniziano a cercarla..

Il pap'occhio
RAI 3, 21.20
Il Papa convoca Renzo Arbore e lo incarica di mettere in scena uno spettacolo per la televisione vaticana. Durante le prove, si susseguono una serie di pasticci e il Padreterno è costretto ad intervenire.

Il fuggitivo
RETE 4, 21.25
Condannato per l'assassinio di sua moglie, Richard Kimble (**Harrison Ford**) riesce a fuggire e a mettersi alla ricerca dell'uomo senza un braccio che, secondo lui, è il vero assassino.

Michelle Impossible...
CANALE 5, 21.20
Rivediamo, in replica, lo spettacolo condotto da **Michelle Hunziker**, dedicato alla sua carriera, affiancata da Mago Forest e Katia Follesa. Tanti gli ospiti che si alterneranno al fianco della showgirl.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate
8.00 TG1 Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate
10.30 A Sua immagine Speciale Assunta
12.20 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.50 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Pietro Mennea: La freccia del Sud Fiction
16.05 Estate in diretta
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 TG1 Attualità
20.30 TecheTecheTè
21.25 Nuovo Cinema Paradiso Film Drammatico ('88)
23.50 Il Provinciale - Il racconto dei racconti Attualità
1.30 Sottovoce Attualità

RAI 2
11.05 Tg2 Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Maldive Atollo di Thaa Film Commedia ('21)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Fiction
15.25 Squadra Speciale Colonia Serie Tv
16.15 Hotel Portofino Serie Tv
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Addio al nubilato Film Commedia ('21)
22.50 Storie di donne al bivio
23.50 Love Game, Il gioco dell'amore Spettacolo

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.00 Elisir Attualità
11.10 Il Commissario Rex
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
12.45 TGR - Concerto di Ferragosto Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Il Provinciale
15.50 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.45 Overland 22
17.45 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.45 Le storie di Un posto al sole 2 Fiction
21.20 Il pap'occhio Film Commedia ('80)
23.00 Il resto del Pap'occhio (Tutto quello che non avete visto del Pap'occhio) Spettacolo

RETE 4
6.20 Finalmente Soli Fiction
6.40 Speciale Ciak Attualità
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale
8.45 Love is in the air
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 Le Vacanze Intelligenti Film Commedia ('78)
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Italiani Al Mare Attualità
15.40 Boccaccio '70 Film Commedia ('61)
16.30 Il sorpasso Film Drammatico ('62)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Il fuggitivo Film Drammatico ('93)
0.10 Arma letale Film Azione ('87)
2.15 Speciale Ciak Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Speciale - Giffoni 54: L'Illusione Della Distanza Attualità
9.45 La Famiglia Dei Pinguini
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.50 Beautiful Soap
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20 The Family (1ª Tv)
15.10 La promessa (1ª Tv)
15.50 The Blind Side Film Drammatico ('09)
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint
21.20 Michelle Impossible & Friends Spettacolo
0.40 Tg5 Notte Attualità
1.15 Paperissima Sprint
1.55 Speciale Ciak Attualità

ITALIA 1
6.05 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.35 Magnum P.I. Serie Tv
17.20 The Mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.28 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Fbi: Most Wanted
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Chicago Med (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv
1.25 Speciale Ciak Attualità
1.30 Sport Mediaset Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 In Onda Attualità
8.40 Miss Marple - È troppo facile Film Giallo ('08)
10.30 Padre Brown Serie Tv
11.30 Un giorno in pretura Film Commedia ('53)
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Palio 2024 - L'attesa Equitazione
21.15 Operazione sottoveste Film Commedia ('59)
23.35 Febbre a 90° Film Commedia ('97)
1.45 La7 Doc Documentari

TV8
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Sliding Doors Film Commedia ('98)
23.30 Cruel Intentions Film Drammatico ('99)
1.30 Mike & Dave - Un matrimonio da sballo Film Commedia ('16)
3.30 Coppie che uccidono Documentari

NOVE
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Only Fun - Comico Show Spettacolo
23.35 Karate Kid II - La storia continua Film Azione ('86)
1.35 Naked Attraction Italia Lifestyle

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 La guerra dei mondi Film Fantascienza ('05)
23.30 Asher Film Azione ('18)
1.30 The Flash Serie Tv
2.50 The Originals Serie Tv
4.10 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.15 Jiu Jitsu Film Fantascienza ('20)
16.00 Blood & Treasure
16.40 MacGyver Serie Tv
17.25 Lol :-) Serie Tv
17.40 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.10 Bones Serie Tv
20.40 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.35 I poliziotti di riserva Film Commedia ('10)
1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
15.55 Fandango Film Commedia ('85)
17.40 Il Sepolcro Dei Re Film Avventura ('60)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger
21.10 Maverick Film Western ('94)
23.25 Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('20)
1.35 Fandango Film Commedia ('85)
3.00 Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
14.55 Maremma Documentari
15.50 Otello Spettacolo
18.25 Concerto Del Centenario Dell'Orchestra
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 I sentieri del Devon e della Cornovaglia
21.15 Concerto Per Milano Spettacolo
22.45 Reginetta Film
23.05 Ci vuole un fiore Film Drammatico

RAI MOVIE (24)
10.00 Arrivano i gatti Film Commedia ('80)
11.40 Il massacro di Fort Apache Film Western ('48)
14.05 Modalità aereo Film Commedia ('19)
15.50 Totò, Peppino e... la malafemmina Film Comico ('56)
17.40 Mister Miliardo Film Commedia ('77)
19.20 L'ammiratrice Film Commedia ('83)

RAI PREMIUM (25)
14.35 Un ciclone in convento Serie Tv
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.35 Sei Sorelle Soap
17.20 Un medico in famiglia
19.25 L'allieva Serie Tv
21.20 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
23.20 Non mi lasciare Serie Tv
1.20 La squadra Fiction
3.05 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre
20.00 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.20 Into Darkness - Star Trek Film Fantascienza ('13)
23.40 Sex Sells - Weezy WTF nel paese delle meraviglie del sesso Lifestyle

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Non si scherza col fuoco Film Commedia ('19)
23.10 Life Film Commedia ('99)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv
4.40 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Il Mondo di Maria
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 Piena di grazia Film Drammatico ('15)
22.00 Maria, la vita dopo Gesù secondo le tradizioni Film Documentario
22.35 Con Maria destinazione Lourdes Documentari

LA7 D (29)
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco
21.25 Sherlock - L'Abominevole Sposa Film Giallo ('15)
23.15 Sherlock - Le sei Thatchers Serie Tv
1.05 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Il Deserto di Fuoco Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 The Family Serie Tv
19.50 Endless Love Telenovela
21.10 Sognando a New York - In the Heights (1ª Tv) Film Musical ('21)
23.50 Ballare per un sogno Film Drammatico ('08)
1.30 Il Deserto di Fuoco
3.00 Viso d'angelo Serie Tv

REAL TIME (31)
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.40 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
21.30 Chirurgia XXL da incubo (1ª Tv) Documentari
22.30 Vite al limite Documentari
4.15 Vite al limite Lifestyle

GIALLO (38)
10.25 Tandem Serie Tv
11.25 Le due facce della legge
13.25 I misteri di Murdoch
15.25 Vera Serie Tv
17.20 L'ispettore Barnaby
21.10 Le due facce della legge Serie Tv
22.15 Le due facce della legge Serie Tv
23.15 Astrid et Raphaelle
1.30 Tandem Serie Tv
3.25 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo
17.25 Inganno fatale Film Thriller ('06)
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 East New York Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.40 Affari al buio - Texas
17.10 La febbre dell'oro
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari
23.15 La febbre dell'oro
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari
2.45 Case infestate: fuori in 72 ore Documentari
3.30 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità

RAI SPORT HD (57)
18.35 Ciclismo MTB. C.ti Italiani XCC-XCE Ciocco Bike Circle
19.20 Ciclismo. Giro della Valle d'Aosta
20.00 Rally Mondiale - Finlandia
20.30 Calcio. Euro 2024: Belgio-Slovacchia
22.45 Popovici. Speciale Tg Sport Calcio
23.00 Mtb Orientamento. C.to Italiano e Coppa Italia - Venzone

RADIO 1

RADIO 1
18.05 La radio in comune
19.30 Radio1 musica
21.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Gazzology
18.00 Umberto e Damiano
20.00 Il Best Dell'Anno
21.00 Notorious
23.00 Deejay Summernight

RADIO 2
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate
24.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
12.00 Capital Hall of Fame
14.00 Fabio Arboit
17.00 Gigi Ariemma
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

M20
12.00 Ilario
15.00 Marlen
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
8.30 Gr FVG; **15.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG

Radio Onde Furlane:
9.45 Avenâl; **10.15** Licôf; **11.00** La vôs dai comitâts; **11.30** Ce fâ?; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Cence fastidis; **15.00** Convoy; **16.00** Avenâl; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **23.00** London Calling

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

CANALI LOCALI

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Momenti Particolari. L'odioso caporalato
7.30 L'altra Italia
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 Abbazie e Monasteri
12.15 Yesterday La storia del Pop
12.45 L'altra Italia
14.00 Film Classici
18.00 Il Grande Pop
18.30 Incontri nel Blu
19.00 Gea Informa. Il nuovo corso
19.55 Sanità allo specchio
20.30 Diretta Studio: Frenesia calcistica
23.30 Il13 Telegiornale
0.30 Il Film della Notte

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.15 Screenshot Rubrica
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
9.15 A voi la linea Rubrica
9.45 Sportello Pensionati Rubrica
10.30 Rugby Magazine Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta News
12.45 L'alta Carinzia Rubrica
13.15 Family salute e benessere Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 L'alta Carinzia Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
15.15 Elettroshock Rubrica
16.15 Super Milan Rubrica
17.45 Telefruts - cartoni animati
18.00 Rugby Magazine Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta News
19.15 Screenshot - A scuola con gli alpini Rubrica
19.45 Screenshot - Adozioni a rilento, ecco il contributo Rubrica
21.00 EconoMy FVG Rubrica
22.30 Aspettando GO2025 Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

TV 12
6.35 Tg Regionale Informazione
7.00 Santa Messa Religione
7.55 Accadde al penitenziario Film Commedia ('55)
10.00 Che anni quegli anni Rubrica
11.00 Giustissimi Rubrica
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta Inform.
12.30 Agricultura Rubrica
13.05 Riccardo III Film Dramm. ('95)
14.45 Revival Partite Storiche Udinese
15.30 Tag in Comune Informazione
16.20 I grandi portieri bianconeri
16.40 Incontro Coppa Italia: Udinese vs Avellino (9/08/2024) Calcio
18.30 Tg Regionale Informazione
19.00 Tg Udine Informazione
20.00 Tg Regionale Informazione
20.30 Tg Udine - R Informazione
21.00 Nodo alla gola Film
23.00 Tg Udine - R Informazione
23.30 Tg Regionale Informazione

Scelti per voi

tvzap

A casa tutti bene
RAI 1, 21.25
La festa per i 50 anni di matrimonio di Piero e Alba, è l'occasione per riunire nella loro villa i parenti più cari. Ma proprio lì ne succedono di tutti i colori e come se non bastasse, un temporale improvviso, costringe gli invitati a prolungare il soggiorno...

La donna in mare
RAI 2, 21.00
Il commissario Simon Kessler riceve una chiamata dalla collega Helen e torna a Nordholm per un nuovo caso: una giovane ragazza viene trovata morta nel bosco ed è chiaro che non si tratta di suicidio...

Restiamo amici
RAI 3, 21.20
Alessandro (**Michele Riondino**), pediatra ospedaliero, vive con suo figlio adolescente, da quando Maria è morta. Amici e suoceri lo esortano: a quasi 40 anni dovrebbe innamorarsi di nuovo.

Attacco al potere
RETE 4, 21.25
Un autobus esplode a Brooklyn: comincia così una serie di attentati di integralisti islamici. Ad indagare c`è Anthony Hubbard (**Denzel Washington**), capo dell`Antiterrorismo dell`Fbi.

Fragili - Parte 1
CANALE 5, 21.20
Un gruppo di anziani viene improvvisamente sfrattato dalla casa di riposo e si ritrova in una comunità educativa per ragazzi senza famiglia. La storia prende spunto da un fatto veramente accaduto.

Viaggio al centro della terra
ITALIA 1, 21.20
Il vulcanologo Trevor Anderson si precipita alla ricerca di un collega scomparso e, usando come guida il celebre libro di Jules Verne, si ritrova nelle profondità della Terra, in un mondo popolato da mostri.

Misure straordinarie
LA 7, 21.30
La carriera di John Crowley (**Harrison Ford**) è finalmente a un passo dal decollo. Al suoi figli però viene diagnosticata una rara malattia genetica. Decide quindi di unirsi a uno scienziato per cercare una cura.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo 7 Serie Tv
16.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 A casa tutti bene Film Commedia ('18)
23.20 Codice Attualità
0.40 Cinematografo estate Attualità

RAI 2
8.45 Che Todd ci aiuti Serie
10.10 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità
11.05 Tg2 Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Svezia Film Comm. ('21)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.25 Squadra Speciale Colonia Telefilm
16.15 Hotel Portofino Serie Tv
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 La donna in mare Film Thriller ('22)
0.20 Fascino e morte a Hollywood Film Thriller ('19)

RAI 3
6.00 RaiNews24 Attualità
8.00 Agorà Estate Attualità
10.00 Elisir Estate - Il meglio di
11.10 Il Commissario Rex
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Il Provinciale Rubrica
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario
17.00 Overland 22 Doc.
18.05 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Le storie di Un posto al sole 2 Fiction
21.20 Restiamo amici Film Commedia ('19)
22.55 Mixer - Vent'anni di televisione Documentari

RETE 4
6.20 Finalmente Soli Fiction
6.40 Speciale Ciak Attualità
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
8.45 Love is in the air Telenovela
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Telenovela
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 Lucky Luke - Le fidanzate di Luke Film Western ('91)
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Italiani Al Mare Attualità
15.45 La storia del Dottor Wassell Film Avv. ('44)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Attacco al potere Film Azione ('99)
0.05 Il laureato Film Drammatico ('67)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 The Family I (1ª Tv) Telenovela
15.10 La Promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Fragili - Parte 1 (1ª Tv) Film Commedia ('23)
23.30 Fragili - 2ª parte (1ª Tv) Miniserie
1.40 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.10 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Special Victims Unit Telefilm
9.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson Cartoni Animati
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.35 Magnum P.I. Serie Tv
17.20 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 Fbi: Most Wanted Serie
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Viaggio al centro della terra Film Fantasy ('08)
23.20 The Hole In 3D Film Horror ('09)
1.15 Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Uozzap Attualità
8.40 Miss Marple: Perché non l'hanno chiesto a Evans? Film Giallo ('09)
10.30 Padre Brown Serie Tv
11.30 Un americano a Roma Film Commedia ('54)
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
16.45 Palio di Siena Equitazione
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Uozzap Attualità
21.15 Americana Anatomia di una Nazione Documentari
21.30 Misure straordinarie Film Drammatico ('10)
23.10 Thank You for Smoking Film Commedia ('05)
1.00 Tg La7 Attualità

TV8
17.15 Amore al primo scatto Film Commedia ('23)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 I delitti del BarLume - E allora zumba! Film Commedia ('23)
23.30 Operation Fortune Film Azione ('22)
1.30 Sex Movie in 4D Film Commedia ('08)

NOVE
16.00 Via dall'incubo Film Thriller ('02)
18.05 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso
23.35 Only Fun - Comico Show Spettacolo

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.00 The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
21.50 The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
22.35 The Equalizer (1ª Tv) Serie Tv
23.35 La guerra dei mondi Film Fantascienza ('05)

RAI 4 (21)
14.30 47 metri - Uncaged Film Horror ('19)
16.00 Blood & Treasure Serie
16.40 MacGyver Serie Tv
17.25 Lol :-) Serie Tv
17.35 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Fuori in 60 secondi Film Drammatico ('00)
23.15 Pagan Peak Serie Tv
1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
11.00 Asfalto che scotta Film Poliziesco ('60)
13.00 Superman Film Az. ('78)
15.40 La mia Africa Film Drammatico ('85)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Dr. Knock Film Commedia ('17)
23.25 L'Impero dei lupi Film Azione ('05)
1.55 Superman Film Azione ('78)

RAI 5 (23)
14.00 Arabian Inferno Doc.
14.55 Maremma Documentari
15.50 Teatro - Chatterton
18.00 Rai Cultura Inventare il Tempo Documentari
18.55 Save The Date Attualità
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 I sentieri del Devon e della Cornovaglia
21.15 Turandot Spettacolo
23.30 Radiohead - Soundtrack for a Revolution Documentari

RAI MOVIE (24)
12.25 Il prezzo del potere Film Western ('70)
14.25 Il principe abusivo Film Commedia ('12)
16.10 Il professor Cenerentolo Film Commedia ('15)
17.45 Ogni volta che te ne vai Film Commedia ('04)
19.30 Attenti a noi due Film Commedia ('94)
21.10 Il ponte sul fiume Kwai Film Guerra ('57)
24.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM (25)
14.40 Un ciclone in convento Serie Tv
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Sei Sorelle Soap
17.25 Un medico in famiglia Fiction
19.20 L'allieva Serie Tv
21.20 Studio Battaglia Fiction
23.15 Il Sistema Serie Tv
1.05 La squadra Fiction
2.45 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
16.25 Fratelli in affari
17.20 Buying & Selling
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre
20.00 Affari al buio Doc.
20.30 Affari di famiglia
21.20 Ma Mere Film Drammatico ('04)
23.10 Skin: la storia del nudo nei film Film Documentario ('20)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHIPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Howard e il destino del mondo Film Fantasy ('86)
23.10 Non si scherza col fuoco Film Commedia ('19)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Frankie Drake Mysteries Serie Tv
22.30 Effetto Notte - TV2000 Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco
21.25 La donna più bella del mondo Film Biogr. ('55)
23.30 Caccia al ladro Film Giallo ('55)
1.25 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
15.50 Il Deserto di Fuoco Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 The Family Serie Tv
19.50 Endless Love Telenovela
21.10 Friends with Kids Film Commedia ('11)
23.15 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo
2.10 Il Deserto di Fuoco Serie Tv
3.30 Angelo Nero Miniserie

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Doc.
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.40 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
21.30 Il forno delle meraviglie Lifestyle
22.50 The Bad Skin Clinic Lifestyle

GIALLO (38)
10.20 Tandem Serie Tv
11.20 Indagini in coppia - Tancelin e Rameau: Le due facce della legge Serie Tv
13.25 I misteri di Murdoch Serie Tv
15.25 Vera Serie Tv
17.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Cherif Serie Tv
23.20 Le due facce della legge Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Sconosciuto nell'intimo Film Thriller ('06)
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Harrow Serie Tv
21.55 Harrow Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv

DMAX (52)
14.35 Affari al buio - Texas Spettacolo
17.05 La febbre dell'oro Documentari
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 America Latina: le frontiere del crimine (1ª Tv) Documentari
23.15 Avamposti Documentari
0.35 Cacciatori di fantasmi Documentari
2.15 Case infestate: fuori in 72 ore Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.30 Ciclismo MTB. C.ti Italiani XCC-XCE Ciocco Bike Circle
18.15 Tiro a Volo. All Star Perazzi Lonato del Garda
19.15 Tiro a Volo. Gran Mondiale Perazzi Lonato del Garda - Finale
20.15 Calcio. Euro 2024: Austria-Francia
22.30 Ciclismo. C.ti Italiani U23 Trissino

RADIO 1

RADIO 1
18.05 La radio in comune
19.30 Radio1 musica
21.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Gazzology
18.00 Umberto e Damiano
20.00 Il Best Dell'Anno
21.00 Notorious
23.00 Deejay Summernight

RADIO 2
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate

CAPITAL
12.00 Capital Hall of Fame
14.00 Fabio Arboit
17.00 Gigi Ariemma
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Festival di Lucerna

M20
12.00 Ilario
15.00 Marlen
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.09 Stielis: Una luce sulle origini della nostra gente e del nostro territorio
11.20 In tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica dedicata alla logopedia, con Ilaria Marzolla
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: In replica le puntate migliori di questa stagione
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane:
9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Musiche cence cunfins; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Avenâl; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **17.30** Avenâl; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
6.50 Miss in onda Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
8.45 Elettroshock Rubrica
9.45 EconoMy FVG Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 L'alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 EconoMy FVG Rubrica
16.00 Telefruts - cartoni animati Rubrica
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
18.00 Italpress Rubrica
18.30 Maman - program par fruts Rubrica
19.00 Telegiornale FVG - diretta News
19.30 Sport Fvg - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
21.00 Miss in onda - diretta Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13 TV
6.00 Gea informa. Il Nuovo Corso
7.00 Sanità allo specchio
7.30 Beker in the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.15 L'era del Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Incontri nel Blu
14.00 Film Classici
18.00 Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
18.45 Beker in the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Terra e Cielo
20.20 Controaltare
21.00 Tv7 Match
23.00 Il13 Telegiornale
24.00 Film

TV 12
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Le Grandi Famiglie Del Fvg Rubrica
11.00 Giustissimi Rubrica
11.30 Robe Da Pazzi
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Tg Friuli In Diretta - R
15.30 Tag in Comune
16.30 Revival Partite Storiche Udinesi
17.00 I grandi portieri bianconeri Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Tropa de Elite 2 - Il nemico è... Film
23.00 Tg Udine - R

Il Meteo

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso per velature e farà ancora molto caldo, afoso in particolare di pomeriggio in pianura e la sera sulla costa. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso con cumuli pomeridiani.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	25/28
massima	34/37	32/34
media a 1000 m	25	
media a 2000 m	17	

DOMANI IN FVG

Sappada · Tarvisio · Forni di Sopra · Tolmezzo · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · Cervignano · Monfalcone · SLOVENIA · Grado · Lignano · TRIESTE · Capodistria

Cielo in prevalenza poco nuvoloso per qualche velatura. Farà ancora molto caldo in pianura nel pomeriggio con afa che si farà sentire anche sulla costa, specie in serata e nella notte. Nel pomeriggio sulla zona montana, specie su Alpi e Prealpi Carniche, sarà possibile qualche rovescio o qualche temporale. Venti di brezza.

Tendenza per sabato
Su tutta la regione alternanza di ampie schiarite a velature alte ma consistenti. Sulla zona montana nel pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o temporale. Ancora temperature elevate in pianura nel pomeriggio; sulla costa caldo afoso in serata e nella notte. Venti di brezza sostenuti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	25/28
massima	34/37	32/34
media a 1000 m	24	
media a 2000 m	20	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	25	34	13 Km/h
Monfalcone	24	33	12 Km/h
Gorizia	24	33	12 Km/h
Udine	23	34	12 Km/h
Grado	24	34	12 Km/h
Cervignano	25	33	12 Km/h
Pordenone	23	34	12 Km/h
Tarvisio	17	29	14 Km/h
Lignano	23	35	12 Km/h
Gemona	21	32	12 Km/h
Tolmezzo	22	33	17 Km/h
Forni di Sopra	16	27	17 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,1 m	28,5
Grado	poco mosso	0,2 m	29,3
Lignano	poco mosso	0,2 m	29,5
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	29

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	16	24
Atene	25	32
Belgrado	23	36
Berlino	20	28
Bruxelles	15	24
Budapest	25	32
Copenhagen	18	24
Ginevra	19	29
Lisbona	15	35
Londra	15	23
Lubiana	19	34
Madrid	14	29
Mosca	11	22
Parigi	17	27
Praga	21	32
Varsavia	13	30
Vienna	23	33
Zagabria	21	34

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	18	29
Bari	22	37
Bologna	23	35
Bolzano	15	35
Cagliari	25	31
Firenze	22	35
Genova	25	29
L'Aquila	18	34
Milano	21	32
Napoli	22	35
Palermo	26	34
Reggio C.	26	35
Roma	21	36
Torino	20	30
Venezia	25	33

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Temporali pomeridiani potranno interessare i settori alpini; altrove avremo una maggiore stabilità atmosferica. Clima rovente.
Centro: Pressione non così salda: durante il pomeriggio potranno svilupparsi dei veloci acquazzoni.
Sud: Pressione stabile; annuvolamenti pomeridiani sui settori montuosi.

DOMANI
Nord: Dapprima soleggiato e asciutto, al pomeriggio temporali sparsi. Sole altrove.
Centro: Dopo una mattinata stabile e soleggiata, al pomeriggio potranno scoppiare dei temporali anche intensi in Appennino.
Sud: Pressione stabile; giornata nel complesso soleggiata e asciutta su tutti i settori peninsulari.

DOMANI IN ITALIA

Aosta · Bolzano · Trento · Trieste · Torino · Venezia · Bologna · Genova · Firenze · Ancona · Pisa · Perugia · L'Aquila · ROMA · Campobasso · Bari · Napoli · Potenza · Catanzaro · Palermo · Reggio Calabria

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Il tuo desiderio di indipendenza potrebbe entrare in conflitto con le esigenze del partner. Cerca di trovare un equilibrio tra i tuoi spazi personali e le responsabilità verso chi ami.

TORO
21/4 - 20/5
La giornata favorisce la concentrazione su compiti che richiedono pazienza e costanza. Le decisioni prese oggi avranno un impatto duraturo, quindi agisci con cautela.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi potresti sentirti diviso tra il desiderio di socializzare e la necessità di introspezione. Il nervosismo potrebbe farti sentire mentalmente stanco.

CANCRO
22/6 - 22/7
L'intuizione ti guiderà nelle decisioni professionali. Potresti ricevere un riconoscimento per il tuo impegno Prenditi cura del tuo benessere emotivo.

LEONE
23/7 - 23/8
Giornata perfetta per rafforzare il legame con il tuo partner, magari con un gesto romantico. L'energia non ti manca, ma è importante non esagerare. Dedica del tempo anche al relax.

VERGINE
24/8 - 22/9
Potresti sentirti più riflessivo oggi, pensando alle tue relazioni passate e presenti. Il tuo benessere fisico è strettamente legato a quello mentale, prenditi delle pause durante la giornata.

BILANCIA
23/9 - 22/10
L'equilibrio e l'armonia nelle relazioni saranno la tua priorità. Prenditi cura del tuo benessere mentale, una passeggiata all'aria aperta può aiutarti a mantenere l'equilibrio interiore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
La tua determinazione e la tua capacità di concentrazione ti porteranno a superare qualsiasi ostacolo sul lavoro. Non temere di affrontare le sfide con decisione.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Le stelle favoriscono nuove avventure romantiche. La tua voglia di esplorare nuove possibilità ti porterà a considerare cambiamenti nel tuo percorso professionale.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Giornata da dedicare ai rapporti familiari per ritrovare serenità ed equilibrio emotivo. In ambito lavorativo potrai vedere i frutti del tuo impegno.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La tua originalità sarà particolarmente apprezzata oggi in ambito lavorativo. La tua visione unica potrebbe portare a risultati sorprendenti e innovativi.

PESCI
20/2 - 20/3
Fidati del tuo istinto e segui la tua strada, anche se sembra diversa da quella degli altri. Potresti scoprire nuove opportunità inaspettate.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: **1** Premessa - **10** L'ortaggio... di certe teste! - **11** Ventiquattro ore fa - **12** Comprende molti secoli - **13** Il frutto del gelso - **14** Dimora in centro - **15** Articolo plurale - **16** È spesso correlato a quale - **17** L'attributo di Pietroburgo - **18** I sostegni della traversa - **19** Breve filmato pubblicitario - **20** Maiali maschi - **22** Privo di accento - **23** Si sprigiona dal caffè - **24** Popolazione del Kenya e della Tanzania - **25** Lo è un inverno non troppo gelido - **26** Spinta data con il remo - **27** Si innamorò di Narciso - **28** Amate... ma anche costose - **29** Le prime due di otto - **30** Simbolo del sodio - **31** Integre nel fisico - **32** Nota del Redattore - **33** Le colleghe di Calliope e Clio - **34** Che mi appartengono - **35** Il motto dei benedettini.

VERTICALI: **1** Ritiro, prelievo - **2** Lo sono le buone occasioni - **3** La pancia che sporge - **4** Alla fine dell'attesa - **5** Scalini di legno - **6** I frutti ottimi con il formaggio - **7** Dura sessanta minuti - **8** Chi lo dice, afferma - **9** Una branca della medicina - **13** Incantesimo - **14** Antica nave turca - **16** Si nutrono di lana - **17** Donna con la fede… al dito - **18** Il capo della tipografia - **19** Periodo di tirocinio formativo - **21** Cresce nella brughiera - **22** La classica rima per cuore - **26** Un famoso Charles del cinema francese - **28** La troupe dei cineasti - **29** Fiume europeo che sfocia nel mar Baltico - **31** Scrisse *L'ebreo errante* - **32** Un'isola delle Cicladi - **33** Come dire tuttavia - **34** Brando al cinema (iniz.).

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 14 agosto 2024 è stata di 29.090 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00 **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppo nem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767